

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755956 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciale L. 380 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Artisti economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 8.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.800) - Copie arretrate: il doppio.

## UN VOTO PER LA LIBERTÀ

Il grande giorno delle scelte e delle decisioni finali è giunto. Mentre questo numero del giornale intraprende la sua corsa verso le edicole, le rivendite e verso i lettori, milioni di italiani avranno già incominciato a votare o si appresseranno a farlo.

Prima di ogni altra constatazione, rallegriamoci di questo semplice fatto: che si vota e che si vota come ci pare e ci piace. E subito dopo esprimiamo l'augurio che nelle consultazioni di oggi gli italiani facciano scelte tali da consentire, anche nel futuro, il libero esercizio del voto come diritto elementare e inalienabile di tutto il popolo in un paese libero e democratico.

di Fanfani, Rumor e Piccoli, si tornerà a puntare al «centrismo» sia pure nelle rammodernate vesti di «centralità democratica» o come altrimmenti lo hanno definito.

Se fra i socialisti avranno la meglio gli uomini di Mancini, e in misura minore quelli di De Martino, il partito socialista continuerà a pretendere la politica della mano tesa ai comunisti; se invece prevarranno i nemici e gli autonomisti, allora si potrà riparlare di centro-sinistra

chiaramente delimitato a sinistra e di nuovo inteso, come era stato al suo primo sorgere, all'allargamento della base democratica nel Paese.

In qualche regione d'Italia gli esponenti della «destra nazionale» hanno imposto la loro propaganda pressappoco in questo modo: «avete votato al centro e l'Italia è andata a sinistra; adesso votate a destra se volete che l'Italia vada al centro». E' uno «slogan» sornione ma abile; ed è sorprendente che il partito di maggioranza relativa non sia riuscito a renderlo inefficace e inattuabile.

### GRAZIE AL «COMPUTER» DOMANI SERA I PRIMI RISULTATI

Roma, 6. Sarà un colossale «computer» il cuore del sistema messo a punto dal ministero degli interni per il calcolo sollecito e la rapida diffusione dei dati elettorali. Il «computer» elettronico consentirà non soltanto di «razionalizzare» meglio la raccolta dei dati elettorali, ma anche di abbreviare notevolmente i tempi di selezione e quindi di pubblicazione dei dati stessi.

Ed ecco come funzionerà il meccanismo elettorale. Le 93 prefetture, man mano che riceveranno i dati dagli 8 mila 561 comuni di tutta Italia, li trasmetteranno telematicamente al ministero degli interni, dove saranno in esercizio 70 telefoni, i telefonisti, ricevuti i dati, li trasmetteranno su appositi moduli, che verranno quindi di volta in volta introdotti nel calcolatore per l'elaborazione.

I primi dati relativi alle elezioni per il Senato si dovrebbero conoscere verso le ore 19 di lunedì 6 maggio, mentre quelli relativi alle elezioni per la Camera nella tarda serata. Il quadro sarà completato, per quanto riguarda il Senato, nella prima mattinata di martedì 7, e, per quanto riguarda la Camera, verso le ore 12 sempre di martedì 7 maggio. Per quanto riguarda, infine, i voti di preferenza riscossi dai singoli candidati al Senato ed alla Camera, bisognerà invece attendere il giorno successivo, mercoledì 10 maggio.

Fino a ieri l'Italia era giunta, con la lenta ma inarrestabile agonia del centro-sinistra, a una crisi che tutti sappiamo, abbiamo visto con i nostri occhi e toccata con mano. Nessuno dei partiti di governo o di opposizione, nel corso della campagna elettorale, ha cercato di fare mistero della gravità della situazione. Se mai, polemiche ci sono state nella individuazione delle cause o nel suggerimento dei rimedi. Non si è discussa la malattia, ma il modo di venirne fuori.

Si è trattato di una crisi non solamente economica, come testimoniano le cifre della disoccupazione crescente o quelle non meno drammatiche della chiusura di migliaia di aziende, ma anche politica della classe dirigente inconcludente, divisa ed egoista, e morale di tutto il popolo mortificato e deluso per essere stato precipitato, senza colpa, dai vertici del miracolo economico alle soglie di un fallimento inglorioso. Si è trattato di una crisi nella quale si sono inserite le spaventose realtà degli arsenali d'armi che quasi ogni giorno vengono alla luce, e le ombre tenebre di organizzazioni eversive giunte a livelli tali di preparazione da aver persino previsto e realizzato le celle dove rinchiusere i propri «prigionieri».

Una crisi che persino gli uomini di governo più saggi e alcuni dei partiti della coalizione, come i repubblicani, i socialdemocratici e una buona parte degli stessi democristiani, hanno chiaramente visto venire avanti e spesso denunciata. Ma che nessuno è mai riuscito a fermare, perché tutti erano travolti nella spirale del vortice discendente, prigionieri, per loro stessa scelta, della fatale trappola della irreversibilità assurda e elevata a dogma e a metodo politico.

L'elezione del Capo dello Stato, nel corso della quale il sopito frontismo dei socialisti è improvvisamente scoppiato uscendo allo scoperto, è stato il colpo di grazia che ha fatto comprendere a tutte le forze democratiche come il solo fatto irreversibile della politica italiana fosse il naufragio della coalizione governativa, dell'ormai decennale formula del centro-sinistra. E dunque elezioni anticipate: alla ricerca di una maggioranza ben delineata e di una combinazione di governo stabile e con programmi sicuri.

«Come prescritto, oggi c'è stata la pausa di 24 ore di silenzio; i leaders però non hanno rinunciato ad articoli ed editoriali per un'ultima riaffermazione delle loro tesi, per un ultimo richiamo agli elettori. Andreotti, per esempio, deve avere certamente pensato alla massa degli incerti quando ha scritto sulla rivista «Concettualità» che «se avessimo qualche settimana di più a disposizione, il chiarimento sarebbe maggiore, a tutto vantaggio delle forze democratiche». Andreotti, cioè, è favorevole a una campagna elettorale più lunga dei 70 giorni che altri invece considerano anche troppi, specie in relazione al tipo quasi «prelettorale» di propaganda elettorale svolto dai partiti.

Andreotti non ha voluto azzardare pronostici «con tutto il riguardo» — ha scritto — per i molti sondaggi di opinione di cui si è avuta notizia. Si è solo augurato che gli italiani esprimano un voto che non sia evolutivo. Con il che il presidente del consiglio ha evidentemente fatto riferimento agli elettori già passati: il 13 giugno del 1971 dalla DC al Movimento sociale. Proprio per recuperare questi voti, Andreotti oggi ha voluto sottolineare, in alcune dichiarazioni ad un giornale romano, la improbabilità di un ritorno al centro-sinistra, cioè all'alleanza con i socialisti. «Se il PSI — ha detto — considera le dichiarazioni ad un giornale romano, la improbabilità di un ritorno al centro-sinistra, cioè all'alleanza con i socialisti, è una cosa possibile un'alternativa tra centro e centro-sinistra: un regime democratico senza alternative finisce col diventare asettico. La parola «centralità» indica una maggiore elasticità rispetto

al passato. L'elasticità è legata alle scelte dell'elettorato». A sua volta il ministro delle partecipazioni statali Piccoli ha scritto un articolo che verrà pubblicato domani da un quotidiano di Trento. Si tratta di un vero e proprio appello all'elettorato. Piccoli fa il paragone tra i paesi democratici, come l'Italia, che possono esprimere liberamente il loro voto e quelli totalitari che di tale diritto non possono godere. Piccoli riconosce gli squilibri esistenti in Italia e sostiene che essi sono dovuti soprattutto al fatto che il nostro Paese è cresciuto in fretta e il progresso è stato disorganico. «Una DC consolidata — aggiunge — è condizione indispensabile per restituire stabilità e decisione all'esecutivo e per evitare equivoci che possano insorgere nell'area di governo di rettilineità e indirettamente i comunisti ed i misisti. Un discorso responsabile è stato fatto durante la campagna elettorale dal PSI per una precisa assunzione di responsabilità sul terreno del «no» al comunismo. Per questo non hanno motivo di essere i dubbi di coloro che temono una nuova equivoce accordi con i socialisti, e che sembrano tentati di esprimere un voto più netto a favore della «destra nazionale».

«Inadeguato la DC — scrive ancora Piccoli — avrebbe l'esclusivo significato di ottenere l'effetto opposto a quello voluto. La DC non governerà mai con i comunisti o i misisti, quindi ogni voto a dispetto dato al MSI ha il risultato di rendere più incerte le alleanze di governo, si dimostra un voto negativo, con il rischio di un grosso regalo al PSI, che potrebbe fare la voce grossa dinanzi ad una DC indebolita e incapace di avere alternative democratiche, e con il rischio, inoltre, dell'impugnabilità come giustamente ha fatto notare l'on. Forlani».

Per il PSDI, il vicesegretario Cariglia ha tratto spunto dalla politica estera per un'ultima critica alla sinistra della DC e soprattutto al PSI, accusandolo di aver contrastato la stabilità dell'Italia nello schieramento democratico occidentale. «Perché quando si parla di una maggiore autonomia del nostro Paese rispetto agli alleati — ha osservato — altro non si vuol dire che attenuare i vincoli dell'alleanza».

Il segretario del PSI Mancini, in un articolo scritto per l'«Avanti!», ha un estremo tentativo di marcia indietro, sostenendo che, mentre altre forze politiche hanno disseminato allarmismo e paura, i socialisti hanno scelto la strada del dibattito democratico. «Chi ci voleva mettere nell'angolo dell'anonimato, irreali, immaginario frontismo — così Mancini — ha avuto la risposta che doveva avere da un partito autonomo che non fa pasticci nei suoi rapporti con il PCI, perché se bene che ogni processo politico è possibile e positivo nella chiarezza, nella consapevolezza di ciò che divide e di ciò che unisce. Siamo comunisti — scrive Mancini — che maggioranze e governi stabili sono possibili ed efficienti in un quadro di larghe adesioni popolari».

Poi oltre Mancini afferma: «Abbiamo fatto un'opera di chiarimento e abbiamo fatto emergere la validità delle nostre proposte e della nostra politica di riforme, che nasce dall'esistenza di nuovi equilibri già determinatisi a livello delle forze sociali e che sono la ragione che ci induce ad agire perché nuovi equilibri democratici si possano creare».

Roberto Perugini

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

DOPO LA FIUMANA DI PAROLE DEI POLITICI ORA IL VERDETTO DEFINITIVO SPETTA AGLI ELETTORI

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

Chiedono di votare gli abitanti di Breg

DOMANI POMERIGGIO INIZIA L'ATTESA

## La «notte più lunga» per partiti e candidati

Cervelli elettronici alla DC e al PCI - Centinaia gli attivisti impegnati - I contatti con la «base»

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**  
Roma, 6. Quella tra lunedì 8 e martedì 9 maggio sarà la «notte più lunga» per i partiti e i candidati in queste elezioni che, sulla carta, sono tra le più incerte del dopoguerra. In quella notte, infatti, si sapranno i risultati definitivi dello spoglio delle schede per il Senato che saranno le prime ad essere scrutinate subito dopo la chiusura dei seggi alle 14 di lunedì, e si avranno le prime indicazioni per la Camera.

Per avere notizie nel più breve tempo possibile, ogni partito, come già nelle precedenti occasioni, ha mobilitato tutto il proprio apparato organizzativo. Alle sedi centrali i dati affluiranno dalle federazioni provinciali dei vari partiti, le quali, attraverso le sezioni esistenti nei vari comuni, saranno in costante contatto con gli scrutatori di lista, cioè con i propri rappresentanti nei vari seggi elettorali.

A piazza Stura, all'EUR, sede della DC, l'apposito ufficio elettorale è stato rinforzato, per l'occasione, con un certo numero di funzionari e di impiegati di altri uffici: in tutto presteranno intensamente servizio, dalle 17 di lunedì fino a che non si avranno i risultati definitivi, una sessantina di persone. I dati forniti dalle federazioni provinciali, assieme a quelli ufficiali, via via comunicati dal ministero degli interni (alcuni funzionari faranno la spola tra il Viminale e l'EUR) saranno elaborati da una équipe di specialisti e poi inseriti, su apposite schede perforate, in un calcolatore elettronico che fornirà istantaneamente i raffronti con le precedenti elezioni.

I dati così ottenuti saranno comunicati al segretario politico Forlani, che almeno fino al momento in cui si avranno indicazioni precise non si allontanerà dal suo ufficio, al segretario amministrativo Micheli, al segretario organizzativo Arandù, al capo della segreteria politica Raddi, e ai vari ministri e sottosegretari democristiani, la maggior parte dei quali resterà in attesa negli uffici del proprio dicastero. Sarà anche istituito un collegamento con palazzo Chigi, sede della presidenza del consiglio, e con il quotidiano del partito «il popolo».

Ad un cervello elettronico si farà ricorso anche in via delle Botteghe Oscure dove, 150 tra funzionari e impiegati del PCI passeranno la notte «in bianco» per seguire l'afflusso dei risultati, che in quel caso provengono dalle varie federazioni provinciali afflueranno nella grande sala delle riunioni, attrezzata per la circostanza con una cinquantina di telecamere e verranno poi immessi, mediante schede perforate, nell'elaboratore elettronico per le conseguenti raffronti con le percentuali del 1968. I risultati saranno annunciati, presenti da Giuliana Ferri che fungerà da «speaker» e divulgati ai vari dirigenti da un servizio di funzionari.

Oltre a Berlinguer saranno presenti altri membri della direzione i quali, via via che affluiranno i risultati, si incontreranno in una sala stampa creata appositamente per l'occasione, con giornalisti per rilasciare commenti dichiarazioni. I dati, riportati su un grande tabellone, saranno trasmessi nei vari uffici, nella sala stampa e nell'androne del palazzo (dove come le altre volte sosterranno numerosi curiosi) da una rete televisiva a circuito chiuso. Tutta l'organizzazione che in via delle Botteghe Oscure definiscono con orgoglio «efficiente come quella del ministero» sarà diretta dal capo del dipartimento elettorale Celso Ghini.

Meno organizzati gli altri partiti. In via del Corso, sede del PSI, non si farà ricorso al calcolatore elettronico, ma a semplici macchine calcolatrici in quanto pur esistendo uno, viene normalmente utilizzato come «anagrafe degli iscritti». L'ufficio elettorale, allestito presso la sezione organizzativa, lavorerà fino a tardi nella notte. Sono attesi, peraltro, in quanto pur esistendo uno, viene normalmente utilizzato come «anagrafe degli iscritti». L'ufficio elettorale, allestito presso la sezione organizzativa, lavorerà fino a tardi nella notte. Sono attesi, peraltro, in quanto pur esistendo uno, viene normalmente utilizzato come «anagrafe degli iscritti».

Al PSDI, a Santa Maria in Via, l'ufficio organizzativo sarà rinforzato con personale di altri uffici. Tanassi si tratterà nello studio fino a una certa ora («è un abituato» — dicono i suoi collaboratori — e non ama fare le ore piccole) a meno di improvvisi. In caso di necessità provvederanno tuttavia a informarlo. Il capo della segreteria, Palmiotti, e l'ufficio stampa. Anche il segretario del PSIUP, Dario Valori, si tratterà nel suo ufficio solo fino a una certa ora. «Tanti», dicono, «basteranno le prime due o tre ore per capire come vanno le

ELEZIONI: STATISTICHE E PREVISIONI

## Tre 34 milioni andranno a votare

Roma, 6. Gli elettori che voteranno per nominare i 630 componenti la nuova Camera dei deputati sono: 17 milioni 689 mila 636 maschi e 19 milioni 349 mila 833 femmine, per un totale di 37 milioni 39 mila 769. Per l'elezione del Senato della Repubblica, gli elettori sono: 16 milioni 16 mila 757 maschi e 17 milioni 719 mila 226 femmine, per un totale di 33 milioni 735 mila 983. Le sezioni elettorali sono 67.670.

Nelle elezioni politiche del 19 maggio 1968, il numero degli elettori e dei votanti fu rispettivamente per la Camera di 25 milioni 566 mila 493 elettori e 33 milioni 1.644 (la percentuale dei votanti fu del 92,8); per il Senato gli elettori erano 32 milioni 517 mila 638 e i votanti furono 30 milioni 232 mila 921 (percentuale dei votanti 93). Le sezioni erano 64.726. Il Centro internazionale ricerche di mercato ha fatto un sondaggio prelettorale, in base al quale, tenuto conto degli emigrati e delle precedenti percentuali di astensioni, ha calcolato che gli elettori che si recheranno effettivamente alle urne saranno circa 34.250.000, cioè 1.250.000 più del 19 maggio 1968.

Questa, infine, la distribuzione degli elettori per categorie professionali: 1) imprenditori-professionisti, 1 per cento; 2) dirigenti-impiegati, 8,2 per cento; 3) lavoratori propri, 11,9 per cento; 4) operai-coadiuvanti, 29,5 per cento; 5) casalinghe, 32,8 per cento; 6) studenti, 1,3 per cento; 7) pensionati, 12,6 per cento; 8) non occupati — in cerca di prima occupazione, 2,7 per cento.

A. I.

DOVE FARANNO IL LORO DOVERE GLI UOMINI POLITICI PIU' IN VISTA

## Per la prima volta Leone vota in un seggio a Roma

Elettori nella capitale anche Andreotti, Saragat, Nenni e molti segretari di partito Rumor dovrà presentarsi prestissimo a Vicenza per poi trasferirsi al suo ministero

Roma, 6. Pausa di riflessione prima dell'inizio delle votazioni, fissate per domani mattina. Anche i maggiori esponenti dei partiti, i ministri, le alte cariche dello Stato, si appressano a votare. Molti hanno raggiunto le loro sedi nelle città di origine, altri sono rimasti nella Capitale, dove risiedono o quando è stata la prima volta il Presidente della Repubblica. Leone voterà a Roma, domenica mattina, nelle immediate adiacenze del Quirinale, e precisamente nel seggio allestito nella scuola elementare Luigi Settembrini, in via dei Lattori.

Il Presidente della Repubblica, infatti, ha trasferito la sua residenza nella Capitale da quando è stato eletto Capo dello Stato. Le altre consultazioni lo hanno visto eleggere e candidare nella sua città di origine, a Napoli. Leone si recherà a votare accompagnato dalla moglie, Signora Vittoria, e dal figlio Mauro.

Anche il presidente del con-

siglio, Andreotti, sarà accompagnato dai familiari nell'esercizio del proprio diritto di voto: insieme a lui saranno la moglie Livia e due dei figli più in età di votare, Lamberto e Mariella. Alle 8 precise deporrà la loro scheda nell'urna della sezione n. 1490 in via della Rondinella, al rione Ponte, nel cuore della vecchia Roma. Subito dopo Andreotti e famiglia assisteranno alla messa, come ogni domenica, nella vicina chiesa di San Giovanni dei Fiorentini.

Per quanto riguarda i segretari politici dei vari partiti, ognuno voterà presso i seggi delle rispettive sedi di residenza. Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari. Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

Il presidente del PSIUP, Vecchiotti, voterà invece lunedì mattina alle 10 in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il segretario della DC, Forlani, voterà a Pesaro, mentre il segretario socialista Mancini a Cosenza, e quello liberale, Malagodi, a Milano.

Il monarca Carlo De Benedetti, la scheda ad Anello, e il socialproletario Valori, di buon'ora, adempiranno al suo dovere di elettore nella sua città, Perugia. A Roma, invece, voteranno i segretari dei rimanenti partiti. Il comunista Berlinguer voterà presso la scuola «Tiziano» in via Venezia, il ministro dell'Interno, De Martino, voterà nella sezione n. 1131, in via Casal de' Medici, nel quartiere Prati. Nenni sarà accompagnato dalla figlia Giuliana.

Il senatore Saragat voterà, invece, alle 9 di domenica mattina in una sezione di via Frattocini, nel quartiere Flaminio. Successivamente farà ritorno a casa dove, come al solito, trascorre la giornata festiva insieme ai familiari.

Il presidente del partito comunista, Luigi Longo, non voterà più, come è avvenuto nelle precedenti elezioni, in una sezione di via Laurentina, a Roma, bensì a Genova, dove ha stabilito la propria residenza.

# L'ultimo giorno

Mi capita di solito verso sera, anzi, per essere più preciso, quando, chiusa la giornata di lavoro (e per me significa abbassata la saracinesca della routine quotidiana, per entrare in una diversa dimensione, della fantasia o della memoria o della meditazione, o anche della semplice divagazione), mi avvio verso casa.

E' già notte, in città i rumori si sono assopiti, con qualche coagulo che ancora resiste intorno ai centri nevralgici — i portici di Chiozza e piazza Oberdan, il Ponte della Fabbra, — il movimento già intenso fino a poco fa si dirada dovunque, nella mia zona il Palazzo di Giustizia assume l'aspetto severo e un po' scostante del grande monumento inaccessibile, negato si direbbe alle frivolezze umane, agli uomini addirittura, qualcosa come l'Altare della Patria a Roma, ma anche più lontano. Non più macchine nei parcheggi affannosamente disputati durante la giornata e ora inutilmente vuoti e dimessi; gli edifici, intorno, chiusi in sé, poco illuminati, quasi a difendere un'intimità per pochi, a escludere i rari passanti.

Pioviggina e tiro su il bavero già bagnato rabbrivendo al contatto. Un senso di disagio mi s'insinua pigro nelle ossa, quasi un malessere. Non ho voglia di niente, non desidero mangiare, ignoro il programma televisivo, la strada di casa è lunga: fino lassù sull'altipiano, una serpentina che si snoda tra case alte prima, e poi con strette curve pericolose, lambendo l'università nuova, più spedita lungo la costa del monte, le cave, ultime luci di due o tre osterie separate da lunghi spazi, e poi la notte, sotto la notte, e un fruscio di vento e la malinconia di larghi silenzi.

Mi capita, guidando veloce (una guida ormai completamente meccanica per la consuetudine d'ogni singola tratta e la ripetizione dei gesti), di sorprendermi all'improvviso già ben dentro in quel limbo del pensiero e del sentimento che non appartiene né agli interessi del lavoro, lasciato ormai alle spalle, né a quelli del riposo che, almeno in teoria, mi attende nella mia casa carsica, isolata nella bruma caliginosa di questa primavera che non trova la forza di vincere la sua ricordata battaglia con l'inverno. Una fascia di semiconoscimento, una grigia attesa dell'ignoto, l'immediata istantanea disponibilità a un'idea laconica come la folgorazione. Il mio ultimo giorno.

Sono nel mio ultimo quarto, questa è una verità dura dalla quale non posso sfuggire. Ho vissuto intensamente, ho fatto molte cose, certamente troppe, ne ho fastidio al ricordo, potute mancate, polloni inutili, perdite di tempo e d'energia. Mi sono disperso; la mia regola che, in via d'astratta considerazione, mi pareva ferrea e rispettata — fare una sola cosa alla volta e farla bene — al confronto con la realtà rivela violazioni continue, scuciture e rattoppi a non finire. E mi rimane invece una infinità di cose da fare, tutto importantissime, in questa prospettiva dell'estremo limite, necessarie addirittura, i figli, gli interessi, e questo bisogno di dire, di esprimermi, di tirar fuori anche con la forza le cose che ho dentro, piccole e grandi, sempre grandi, ahimè, finché inespresse.

Ma quando suona la campana, ciò che è fatto è fatto e ciò che resta da fare è cancellato. Lo farà un altro, o nessuno, non ha importanza. Il senso di frustrazione per questa impossibilità di realizzarsi interi, nell'economia generale è meno che niente, neanche un valore negativo, semplicemente non esiste, non ha titolo a essere registrato. Ognuno di noi sparisce col proprio bagaglio di aspirazioni, desideri, bisogni non realizzati o insoddisfatti. Le vite si troncano, in qualunque momento, a qualunque età, sempre nel tempo sbagliato. Ci vorrebbe un preavviso, e di solito non c'è.

Ma neanche col preavviso, dopo tutto: subentrerebbe il panico, l'orgasmo del tempo stretto, l'ansia delle priorità, le programmazioni istantanee e confuse, i pentimenti, il fare e disfare, il rotolare finale di tutti i moti dell'anima in un solo inevitabile flusso, sempre più strangolato.

L'ultimo giorno. Perché non oggi? Ora, in questo preciso momento, una disattenzione, un'uscita di strada, la dura roccia che bianchezza sui

marginare a monte, o il vuoto di là dal fragile limite della scarpata. Tante volte ho immaginato la scena, la fantasia non mi risparmia nessun particolare, come in un film, e io dentro e fuori, a subire e a constatare, talvolta persino a soccorrermi, ad ascoltarmi il cuore e il respiro.

O tutto in un altro modo, davanti al televisore, per esempio, un mancamento improvviso, neanche la forza di mettere fuori una voce. Solo gli occhi sbarrati, ma è buio, il video continua a martellare i suoi lampi d'apocalisse domestica. O il lungo pensare, il tempo di riflettere...

Mi sono spesso immaginato in un aereo che precipita, la voce del pilota o della hostess, rotta dall'emozione ma ancora sostenuta dal dovere lungamente accettato, che raccomanda la calma, allacciare le cinture, togliersi le scarpe... Poi lo sbandamento pauroso, la scivolata d'ala o la picchiata, un minuto intero, anche più, dai diecimila metri del jet, un'eternità, il tempo di accettare o rifiutare, forse tutti gridano insieme e nessuno si sente, stringo la mano della compagna della mia vita e in questo gesto mi congedo dal tutto.

Che facile, quando uno s'è affidato una volta per sempre, con totale sincerità, a una volontà suprema che ha già scelto per lui, che enorme scarico di responsabilità, tutto deciso, tutto fatto, è il momento stabilito da sempre, si può affrontarlo col sorriso.

Che difficile, per contro, in quel breve momento, una socratica accettazione della Parca senza volto che taglia lo stame e non ti guarda, ti ignora. Non più il tempo per essere migliore, o anche solo più buono, o più intelligente; non più il tempo per formulare una sintesi suprema di sé, da affidare all'ignoto. Oggi, o domani. Non so quando, non voglio saperlo, ma è là che m'attende.

Manlio Cecovini

## Il duca de Castries accademico di Francia

Parigi, 6. Il duca de Castries, eminente storico e romanziere, è stato eletto membro dell'accademia di Francia, in seno alla quale succede al pastore Marc Boegner, presidente onorario della federazione protestante di Francia, morto un anno fa. René Marie Edmond de la Croix, duca de Castries, è stato eletto al primo turno di scrutinio ottenendo diciassette suffragi su cinquanta. Il suo nome, dell'esplosore scrittore Paul-Emile Victor. Dei trentatré accademici che hanno preso parte alla votazione, cinque hanno votato scheda bianca.

Nel 6° agosto 1968, il duca de Castries appartiene a una delle più illustri famiglie della aristocrazia francese. Egli è autore di numerosi romanzi, fra i celebri «Mademoiselle de Mathan», di una vasta opera biografica dedicata al maresciallo de Castries (1757-1800), suo illustre antenato, e di una serie di opere storiche sulla monarchia, dagli anni precedenti la rivoluzione francese al fallimento definitivo dei tentativi di restaurazione all'indomani della guerra del 1870.

(Ansa)

## Libri ricevuti

### Pace e aggressività

Alexander Mitscherlich: *L'idea di pace e l'aggressività umana* (Sansoni edit., pag. 142, lire 1.000). Anche per introdurre questo nuovo libro di Mitscherlich, bisognerà distinguere la storia in due ere: quella precedente a Freud e quella che lo segue. Freud si è occupato di tutto: dell'aggressività, naturalmente, e dell'aggressività considerata da un lato causa determinante della guerra, dall'altro istinto fondamentale del subconscio. Così, prima di lui chi diceva che la guerra era considerata un essere forte, chi l'odiava era un debole e un indifeso. Dopo Freud l'equilibrio si ribalta (e non è certo l'unico). Se è vero che alla base della guerra c'è l'aggressività repressa che si scatena; se è vero che chi non riesce a dominare i propri istinti ma lascia che essi determinino il suo comportamento sociale, allora è imperioso e perciò debole, allora è vero anche che la guerra è simile a una malattia psicosomatica, una nevrosi, insomma, da curare e non certo da esaltare.

Purtroppo il nostro secolo ha dimostrato con feroce puntualità la validità della dottrina freudiana. Anche se non sono certo mancate altre motivazioni ai responsabili dei conflitti che hanno insanguinato il Novecento, è chiaro che l'aggressività dell'uomo contro l'uomo è stata qui, su scala spaventosamente grande, punto di partenza e contemporaneamente traguardo di troppo ardua, che è assurdo cercar di dimenticare. Mitscherlich, in stretta ortodossia freudiana, spinge l'indagine sempre più a fondo, alla luce anche, come si dice, dei fatti nuovi che hanno dato e continuano a dare clamorosamente ragione al Maestro.

C. S.



Parigi — Patricia Chapuit di 18 anni si è conquistata la corona e il titolo di «Miss Paris 72»

LA PRINCIPESSA CHE SI MERITO' DAL GATTANEO L'APPELLATIVO DI «PRIMA DONNA D'ITALIA»

# Amata e odiata con pari ardore Cristina Trivulzio di Belgioioso

Heine e Delacroix entrambi affascinati dalle sue fossette la trovavano d'una bellezza incantevole. Secondo altri era «quasi brutta» o addirittura «un sacco d'ossa animato dalle furie repubblicane»

Molto è stato scritto su Cristina Trivulzio di Belgioioso, che è certamente figura di grande rilievo della storia del nostro Risorgimento. Il Berchet la definì «eroina degli esuli e animatrice di tutti», il Cattaneo la disse «prima donna d'Italia», Heine, nei «Reisebilder», la pose addirittura, come una delle maggiori glorie italiane, accanto a Raffaello e a Rossini.

Nell'ampio e accuratissimo libro «La principessa di Belgioioso» (Edizioni Virgilio, Milano, 1972), corredato di varie illustrazioni e completato da una vasta bibliografia, Luigi Severgnini, che ha compiuto diligenti ricerche d'inediti, offre una biografia molto precisa dell'eminente donna, la quale non fu soltanto patriota fervente e ardita, ma anche scrittrice di molto valore. Il libro del Severgnini dà un'interpretazione schiettissima dell'opera della principessa di Belgioioso, facendo risaltare i suoi meriti particolari e specialmente il suo vivo interesse verso i problemi sociali, per i quali svolse azione costante e utilissima con scritti e con iniziative a favore dei suoi concittadini. Quindi ella viene presentata quale vera realizzatrice di programmi democratici, che allora trovavano dei calorosi fautori in taluni esponenti dell'aristocrazia milanese, come il Verri e il Beccaria.

Dell'infanzia di Cristina ben poco si conosce, ma qualcosa fa sapere lei stessa risponden-

do alle domande di un frenologo francese. «Voi dite che io ero molto allegra e vivace durante la mia infanzia e che ora andrei soggetta ad accessi di malinconia. E' esattamente il contrario. Io ero una bambina triste, seria, raccolta e tranquilla. Non so donde mi sia venuto l'amore costante e gaio di cui goddo presentemente. E' smentito di essere stata molto ambiziosa, vanitosa e amante dello specchio, di essersi nutrita d'immagini guerriere, di aver sofferto presto del distacco delle sue piccole amiche, affermando di essere stata invece timidissima, di non aver mai letto romanzi cavallereschi e di aver sempre avuto in orrore i pregiudizi che permettono o impongono di versare il sangue dei nostri simili». Aggiunge: «Soltanto da poco tempo suppongo di poter essere bella; nella mia prima gioventù mi credevo non bella, nell'infanzia mi ritenevo senz'altro brutta».

Circa il fallimento del matrimonio della Trivulzio che, appena sedicenne, volle sposare il principe Emilio Barbiano di Belgioioso d'Este, giovane bello (era anche dotato di voce tenorile eccezionale), ma vanitoso e scapigliato, è da rilevare che l'unione fu osteggiata non soltanto dai parenti di lei, ma da tutta l'aristocrazia.

Si pensava che il Belgioioso avrebbe fatto l'infelicità della fanciulla. E, infatti, la rottura non tardò ad avvenire per colpa di lui, dedito a vita dissoluta e dissipatrice. Al momento della sua separazione consensuale dal marito (di cui poi fu generoso e debitore), Cristina così scriveva a un giovane amico: «Sui miei occhi, in cui ne aveva aiutato negli istinti e che stava per prendere gli ordini sacri: «Bada che il vivere in mezzo al mondo e non com'esso, è cosa più difficile che non può crederlo chi non l'ha ancora provato. A me non ispetterebbe il dare, ma bensì il ricevere consigli ed istruzioni, tanto più da persona investita della tua dignità. Ma ho veduto il mondo, l'ho anche più che veduto. Purtroppo non mi rimasi semplice spettatrice. So che innumerevoli sono gli scoppi che ad ogni passo in esso s'incontrano, che tutti o quasi tutti vi entrano con le stesse intenzioni e gli stessi sentimenti che ora ti animano, e che ben presto cominciano a cangiar d'oggetto questi medesimi sentimenti... Aveva allora vent'anni».

## Volto indimenticabile

Cristina fu veramente molto bella? Certo dovette essere donna di grande avvenenza, come anche dimostrano le testimonianze e i ritratti pervenuti. Heine parlò del suo sorriso «incantevole incoraggiato da sette» e della grazia delle sue labbra, scrivendo nelle «Notte fiorentine» che «il sorriso dava al volto di lei una espressione quale non vidi mai su faccia umana vivente. Quel volto non mi uscì più dalla memoria. Era uno di quei visi che sembrano appartenere piuttosto al regno dei sogni poetici che alla dura realtà della vita».

Anche il pittore Delacroix ripeté «l'incanto delle fossette». Per Liszt era «cara, bella, ideale». Per Francesco Mignet (che

ebbe con lei una relazione da cui nacque la figlia Maria) era «bella, amabile, spirituale». Giovanni La Cecilia trovò nella principessa «imponenza di persona e venustà di forme», il Minghetti la giudicò «bella e ben formata della persona, pallida, con due grandi occhi che a me, fresco del ginnasio, dava proprio l'impressione della Giunone di Omere». Al contrario, il padre gesuita Antonio Bresciani, ne «La Repubblica Romana», scrisse di lei: «... quella spingona di principessa che era un sacco d'ossa animato dalle furie repubblicane».

## Invidie femminili

Negativo spesso il giudizio delle donne. Per la contessa D'Agoult (la scrittrice Daniel Stern), amante di Liszt, era «quasi brutta, di magro e meschino aspetto». La moglie dell'ambasciatore inglese così la dipinse: «Esile, distinta, pallida, occhi grandi come scodelle, mani piccolissime, grandi e graziosi nodi, intelligentissima, spiritosa come un demone». L'amica Carolina Jaubert parla invece della sua «singolare e rara bellezza», unita a un'elegante e nobile portamento, a un suono di voce incantevole. Si vestiva con eleganza eccezionale, che suscitava viva ammirazione fra gli uomini e molta invidia fra le donne.

De Musset, La Fayette (già ultrasessantenne), forse il Tommaso, forse anche Liszt e altri l'amarono, ma il primo si ritirò dal mondo, successore delle sue attenzioni, ricorrendo a dispettici vari. Tra cui la poesia «Sur une mort», in cui le attribuisce aridità di animo e di pensiero, e il secondo cercò sempre di nascondere sotto il tono paterno l'ardore della sua senile fiamma. Nei «Souvenirs dans l'exil» Cristina racconta che il generale, tornato dalla Camera dei deputati, andava a trovarla nella sua casa di piazza della Maddalena, dove ella lo conduceva in cucina. «Là dentro, maldestri o esperti entrambi allo stesso modo nell'arte culinaria, noi due, in cucina, ci preparavamo la vivanda. Da che nascevano discussioni piacevoli, grandi risate e non troppo da squatter l'Eroe dei due mondi...».

Cristina di Belgioioso morì il 5 luglio del 1871 a Milano (ivi era nata il 28 giugno del 1808) e la sua salma venne trasportata a Locate, nel Milanese, dov'era una sua proprietà di famiglia e dove, al ritorno dalla Francia, aveva scritto la «Histoire de la Maison de Savoie». Ma, quando ai primi del secolo, si volle procedere alla ricognizione dei suoi resti, il sarcofago fu trovato vuoto. Il posto del vero seppellimento venne indicato da un vecchio, presso il muro di cinta del cimitero, sotto una semplice croce. Le versioni di questo fatto

TRA GLI ABBAGLIANTI RESTI DELLE CIVILTÀ CHE SONO FIORITE NELL'ANATOLIA

# Il favoloso nome di Mida domina le rovine di Gordio

Un re della dinastia frigia così chiamato visse realmente nel VII secolo avanti Cristo e il suo tumulo si erge ancora a perpetuarne il ricordo presso l'ansa del fiume Sakarya

Ankara, maggio. C'è una caratteristica, austera, traslucida luminosità che investe ogni aspetto del panorama dell'Anatolia sfumando e riconciliando i contrasti e che impedisce che si possa parlare di vere e proprie fratture, pur nelle grandi diversità, sia nel paesaggio, sia nell'ambiente umano. Neppure c'è frattura fra tutte le civiltà e popoli diversi che qui si sono succeduti e hanno coesistito, ma piuttosto una penetrazione graduale nella matrice comune della patria anatolica. Rissolendo la costa mediterranea, dagli abbagnanti resti della civiltà egea e ionica con le sue imponenti propaggini ellenistiche, romane e bizantine, s'incontrano le tracce del popolo degli altipiani, i Frigi, i Lidi, i Galati. Più in là, nella regione

di Ankara, gli Ittiti, più a Est ancora gli Urarti. Ma non esiste una precisa limitazione geografica a questi grandi riflussi di popoli: ritroviamo i Bizantini in Cappadocia, i Selgiuchidi alle porte di Smirne, gli Ottomani a Bursa ben prima che a Costantinopoli. La vecchia concezione storico-archeologica assorbita da noi tutti sui banchi degli studi classici, ha sempre insistito sulla Grecia come fonte esclusiva di civiltà «classica» in confronto alla quale ogni altra civiltà contemporanea sembrava periferica o meramente derivativa. Questo ristretto angolo visuale fu corretto quando ci si rese conto che il fiorire del mondo egemonico sulle sponde dell'Anatolia ebbe caratteristiche proprie, autonome e originali e spesso

superiori a quelle della Grecia propriamente detta, anche per influsso delle vicine civiltà degli altipiani, costituendo una cultura di stampo bensì ellenizzante, ma nelle sue manifestazioni genuinamente anatoliche.

E nativi dell'Anatolia e influenzati da queste origini furono Erodoto e il non tanto mitico Omero, San Paolo e Galeno, Diogene ed Eraclito, e quel Nicola vescovo di Mira che divenne famoso in Occidente come Santa Claus o Babbo Natale. La Anatolia ha dato al mondo occidentale correnti di pensiero e d'arte, miti e forme mentali, espressioni, figurazioni e motivi storici e culturali così profondamente assorbiti che ora se ne trascurano o ignorano le vere origini. Le successive invasioni turche che culminarono nell'impero ottomano non costituirono neppure una rottura, ma lo ultimo e più rilevante apporto che si sovrappose e fuse ai precedenti per formare quella che è oggi la madrepatria turca dell'Anatolia.

Una collocazione originale in questo panorama millenario la hanno i Frigi, popolo indo-europeo stabilitosi nell'Anatolia centrale dalla Tracia intorno al XII secolo a. C. Dopo il declino del potente impero ittita che per molti secoli aveva compreso gran parte dell'Asia Minore, il loro territorio furono questi altipiani bruni e rocciosi, dagli immensi e andulanti campi di cereali e barbabietole, dove ben raramente si vede un albero e gli incontri più frequenti sono quelli dei greggi di pecore di Angora e dei carri agricoli a due ruote trainati da neri bufali dalle corna lunate.

Per miglia e miglia la solitudine è quasi assoluta e i pochi villaggi bianchi sono seminasconditi all'ombra di qualche sperone di roccia nera di origine vulcanica, simili a castelli in rovina. Scene di semplice vita contadina e pastorale che richiamano per contrasto le ricchezze e la smisurata avidità di Re Mida, l'allegria e colorata raffinatezza a volte quasi frivola dell'arte frigia, specie nelle ceramiche e nei gioielli, il teatrale gesto di Alessandro il Macedone che taglia con la spada il nodo gordiano il cui scioglimento, secondo l'oracolo, gli avrebbe dato il dominio del mondo.

Ecco Gordio per l'appunto, a sinistra della strada che da Eskisehir porta ad Ankara, presso l'ansa del fiume Sakarya, uno dei maggiori dell'Anatolia. Da lontano si scorgono all'orizzonte le sale continuamente solo alcune colonnette giallastre, molto simili a piccoli vulcani spenti. Sono i tumuli funerari dei re e notabili frigi e gli strati successivi delle rovine della loro capitale. Il tumulo maggiore, che domina il solitario pacifico paesaggio con i suoi cinquanta metri d'altezza, è chiamato «tumulo di Mida». Le leggende che resero proverbiale questo nome provano almeno che esistette davvero nella dinastia reale frigia un Mida la cui figura storica si può situare nel VII secolo a. C.

La versione più accreditata del mito non lo vede infatti morire di fame a seguito della sua dissennata richiesta. Gli dei,

mostrò compassione, gli avrebbero concesso di disfarsi del fatale tasto d'oro levandosi nel fiume Pactolo, che lui sarebbe riuscito a fermare in seguito fatto la fortuna del regno dei Lidi, successore del regno di Frigia, e dell'epigono di Mida, Creso.

Diversamente da lui, che finì abbastanza serenamente come «pensionato di stato» grazie alla magnanimità del suo vincitore Ciro, Mida si dette tragicamente la morte dopo essere stato sconfitto dai selvaggi invasori Cimmeri, nel 690 a. C. Un suo ritratto caricaturale di epoca ellenistica lo mostra con le orecchie d'asino attribuitegli per punizione dagli dei e l'espressione di ottusa avidità sul largo viso paffuto è proprio quella riflessa dal suo mito.

Per contrasto la tomba, pur nelle sue vaste proporzioni, è semplice. Un corridoio scavato recentemente conduce alla camera mortuaria costituita da una volta di grandi tronchi di pino sopra la quale venivano accumulati pietre e poi terra, dopo che il defunto vi era stato calato dall'alto. Le suppellettili funerarie testimoniano della finezza e perizia raggiunta dai Frigi nella scultura in legno e nella orficeria, nella lavorazione del bronzo e dell'argento.

Una visita alle rovine di Gordio non assomiglia a nessun'altra. Ancora al di fuori dei popolari itinerari turistici, in corso di scavo e d'interpretazione storica e archeologica, ci fa sentire il brivido della scoperta immediata. Della città, priva di difese naturali e molto volte distrutta e ricostruita, resta un ammasso apparentemente informe anche se impressionante di rovine, frammenti di porte e mura, di terrazze, di palazzi parte in legno e parte in mattoni inoncati, di cortili a «megaron» del pavimento in mosaico, rampe di argilla battuta, enormi mucchi di frammenti di pietre e macerie.

Si può aggirarsi a lungo, scendendo e risalendo fra gli strati di varie epoche, rimanendo impantanati nel fango tenace, scavando alcuni pozzi profondissimi, nell'assorto silenzio rotto soltanto dall'ebbero dei cani. «Le vicine case coloniche, mentre il sole scompare dietro il limpidissimo orizzonte dorato e quale tocco finale alcune civette ululano tra il biancore delle rovine. E si può meditare sulla sopravvivenza di questa civiltà frigia durata appena qualche secolo ma che perdurò bene al di là della sua potenza politica, influenzando il mondo antico con le sue espressioni artistiche ma specialmente con i suoi riti religiosi, il culto, di concezione schiettamente anatolica, della «Dea Madre», Kubaba, poi Cibele, il cui grande santuario sorgeva più a Sud, a Pessinos.

I Romani ne presero a pretesto dai Frigi il simulacro, che fu aiuto nella guerra contro Annibale, mentre a Efeso la «Gran Madre» identificata con la greca Artemide si vide dedicare il superbo tempio, una delle meraviglie del mondo. Fu per contro, rovinata la città, per sottrarre il culto che il Cristianesimo introdusse la venerazione della Vergine Maria, proclamata Madre di Dio proprio nel Concilio tenuto ad Efeso. E poi il «modo frigio» nella musica, e ancora il caratteristico berretto frigio, simbolo di libertà, rimesso in voga dalla Rivoluzione francese.

Dalla collina di Gordio si scorge il corso tortuoso del fiume Sakarya. Presso le sue rive, nell'estate del 1921, infuriò per ventiquattro giorni la battaglia senza quartiere tra l'esercito della nuova Turchia e gli invasori greci. Proprio in vista di Gordio, dove Alessandro aveva sfidato l'oracolo, Ataturk riuscì a fermare definitivamente l'avanzata dei greci salvando così Ankara, la causa della rivoluzione nazionale e il futuro della nazione turca. La moderna epopea si riallaccia senza soluzione di continuità alla storia antica, alle sue prestigiose rovine e colorite leggende, in questi sterminati e solenni altipiani d'Anatolia.

R. L. Cargnelli

## Conferiti i premi «Montegrappa 1972»

Paderno del Grappa, 6. Domenica 14 maggio 1972, alle ore 11 a Paderno del Grappa avrà luogo l'assemblea generale degli ex alunni degli Istituti Filippini.

In detta circostanza saranno conferiti i premi «Montegrappa» che l'associazione ha istituito per statuto da assegnarsi a persone o a enti che si siano distinti per attività sociali, scientifiche, culturali, sportive. L'associazione ex alunni ha conferito il premio «Montegrappa» 1972: per la cultura, al dott. Indro Montanelli; per la scienza, al prof. Georges Papy; per la storia sociale, alla Fondazione Cini nel suo presidente dott. Spanio e per lo sport, ad Abdou Pami.

L'originalità di tale premio — giunto alla terza edizione — sta nel fatto che viene conferito da una commissione costituita da giovani.



Città del Vaticano — La cerimonia del giuramento dei nuovi arruolati nella Guardia Svizzera

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DALLE 6 DI STAMANE SONO APERTI I SEGGI NELLE 366 SEZIONI ELETTORALI DELLA NOSTRA PROVINCIA

## SIVOTA PER LA PRESENZA NEL PARLAMENTO

Vigilia serena dopo i cessati clamori della propaganda - Gli indipendentisti autori di un volantino che è ora al vaglio della Magistratura - Oggi alle urne fino alle 22, domani mattina dalle 7 alle 14

Dopo la lunga e talvolta assordante campagna elettorale, da stamane alle 6 finalmente si vota: a quell'ora, infatti, i presidenti e i componenti delle singole sezioni elettorali avranno già raggiunto i seggi e, esaurite le ultime formalità, avranno aperto ufficialmente le operazioni di voto; le sezioni rimarranno aperte ininterrottamente fino alle 22; domani si potrà votare dalle 7 fino alle 14 in punto, quando i seggi verranno definitivamente chiusi.

La giornata di ieri è risultata assai tranquilla e silenziosa, mentre la sera una vivace attività per il completamento delle singole sezioni, per il riordinamento del materiale necessario alle operazioni di voto, mentre nell'apposito ufficio comunale elettorale è continuata la distribuzione dei certificati elettorali a coloro che o non li hanno ricevuti a domicilio o li hanno smarriti oppure danneggiati: i competenti uffici comunali (nel piazzale di via dell'Industria) rimarranno aperti a questo scopo oggi e domani ininterrottamente per tutto il tempo in cui rimarranno in funzione le sezioni elettorali.

Ieri pomeriggio alle 16 si è avuta la costituzione degli uffici elettorali di sezione da parte dei rispettivi presidenti, presenti gli scrutatori e i rappresentanti di lista: in tutte le sezioni si è proceduto alla verifica del materiale per le operazioni di voto e soprattutto sono state autentiche tutte le schede per le votazioni, di color gialletto per il Senato e grigia per la Camera.

Concluse queste operazioni, le finestre e le porte delle sezioni (in gran parte alle scolastiche) sono state sigillate con i tradizionali nastri di carta gommatata, sui quali i presidenti e gli scrutatori hanno apposto le loro firme. Quindi tutte le sedi di voto sono state affidate alle forze dell'ordine e ai contingenti delle forze armate, che hanno sorvegliato per tutta la notte le sezioni.

I certificati medici per coloro che non possono esprimere il voto da soli causa impedimenti fisici (ciechi, amputati, delle mani, ecc.) verranno rilasciati gratuitamente anche oggi dalla Ripartizione sanità e igiene del comune per gli elettori del centro e del suburbio, mentre per quelli dell'altipiano i certificati verranno rilasciati dai rispettivi medici condotti (potranno anche essere richieste visite mediche a domicilio).

Crediamo sia ormai superfluo ricordare come si vota, cioè come l'elettore debba comportarsi davanti alle urne. Basterà ricordare che in questa occasione, trattandosi di elezioni politiche, ogni elettore riceverà due schede: una per il Senato e una per la Camera; per esprimere il voto è assolutamente doveroso servirsi della speciale matita fornita dal presidente della sezione. Sulla scheda per il Senato basta tracciare una croce sul simbolo del partito prescelto in quanto il nome del candidato è già stampato sulla scheda; per la Camera si possono invece segnare anche le preferenze per i deputati, facendo naturalmente attenzione

a segnare i nomi dei candidati del partito prescelto, e sufficienti anche a segnare il numero del candidato o dei candidati in lista. Ovviamente, anche sulla scheda per la Camera è necessario prima di tutto tracciare una croce sul contrassegno del partito prescelto.

Ancora un avvertimento: alla sezione elettorale si accede con il certificato elettorale ed è necessario avere con sé anche un documento di identificazione (carta d'identità, patente di guida, passaporto, libretto di pensione, ecc.) anche se scaduto; in caso contrario è necessario essere conosciuti da un membro della sezione o da un elettore. E' pure vietata ogni propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

La cronaca prelettorale ha registrato ieri la segnalazione alla Procura della Repubblica di un manifesto diffuso dal Movimento indipendentista in cui è detto tra l'altro: «per pro-



Due saranno le urne per Camera e Senato

## I voti nelle ultime elezioni

|       | 1968<br>CAMERA   | 1968<br>SENATO   | 1968<br>REGIONALI | 1970<br>PROVINCIALI |
|-------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|
| PCI   | 51.432 (24,1)    | 52.974 (25,4)*   | 51.219 (24,4)     | 47.436 (22,5)       |
| PRI   | 4.778 (2,2)      | 4.909 (2,3)      | 7.032 (3,4)       | 7.899 (3,7)         |
| MSI   | 20.061 (9,4)     | 18.615 (8,9)     | 19.703 (9,4)      | 22.056 (10,5)       |
| PLI   | 22.059 (10,3)    | 17.809 (8,5)     | 19.887 (9,5)      | 15.239 (8,6)        |
| PSI   | 25.121 (11,8)*   | 23.856 (11,4)*   | 22.160 (10,6)*    | 11.976 (5,7)        |
| DC    | 73.686 (34,5)    | 76.489 (36,7)    | 70.057 (33,4)     | 69.943 (33,1)       |
| PSIUP | 5.444 (2,6)      | (*) col PCI      | 4.915 (2,3)       | 4.334 (2,1)         |
| PSDI  | (*) unito al PSI | (*) unito al PSI | (*) unito al PSI  | 17.485 (8,3)        |
| MPL   |                  |                  |                   |                     |

AVVERTENZA — Nelle elezioni del '68 per la Camera erano inoltre presenti l'Unione slovena con 6.142 voti (2,9 per cento), l'Unione nuova Repubblica con 719 (0,3), gli indipendentisti con 2.836 (1,3) e il PDIUM con 1.260 (0,6). Nelle «regionali» del '68 c'erano inoltre l'Unione slovena con 7.816 voti (3,7 per cento), gli indipendentisti con 5.201 (2,5), il PDIUM con 883 (0,4), e l'Unione nuova Repubblica con 775 (0,4). E nelle «provinciali» del '70 c'erano anche l'Unione slovena con 6.994 (3,3) e gli indipendentisti con 4.662 (2,2).

## QUARANTOTTO I CANDIDATI

### CAMERA

Questi sono i 36 candidati che concorrono al quarto seggio che riesce più avere alla Camera: PCI: Gastone Millo, Iole Russo in Burlo, Albino Sker, Claudio Toni; PRI: Oddo Basini, Filippo Cassola, Arturo Garano, Enzo Voli; MSI: Sergio Giacometti, Fabio Lencioni, Enrico Tagliaferro, Renzo de' Vio; PLI: Antonio Basini, Giorgio Inzeri, Romano Saccin; Guido Zecchini; PSI: Livio Pesante, Gianni Giuricin, Dusan Kossuta, Luciano Semerari; DC: Corrado Belli, Giacomo Bologna, Pio Nodari, Redento Romano; PSIUP: Ezio Martone, Costantino Giordetti, Vito Jercic; PSDI: Bruno Silvestri, Branda; PSDI: Lucio Lanza, Giuseppe De Gioia, Lorenzo Fogher, Ettore Signoretto; MLP: Carlo Bernard, Enzo di Sciascio, Sergio Pauluzzi, Adriano Renesto.

### SENATO

E queste le candidature per il Senato. PCI-PSIUP: Fausto Montaloni (I collegio) e Paolo Sema (II collegio); MSI: Claudio de Ferra (I e II); PLI: Augusto Trebbi (I e II); PRI: Edoardo Cusi (I) e Branda Fragiocomo (II); DC: Bruno Umami (I) e Renato Mezzena (II); PSI: Giordano Mislis (I) e Aurelia Gruber Benico (II); PSDI: Luigi Stasi (I) e Lucio Lanza (II).

Per quei lettori che non seguono da vicino la politica ed i suoi personaggi vogliamo qui ricordare i nomi dei candidati, nei diversi collegi, che hanno maggiori probabilità di riuscita e caratterizzarli secondo le loro etichette politiche.

Nella DC l'on. Belci, deputato uscente, appartiene alla corrente democristiana guidata da Aldo Moro che è anche il capo di tutte le sinistre democristiane. L'on. Belci è sottosegretario al Commercio estero nell'attuale governo Andreotti e quale rappresentante la corrente di sinistra. L'on. Bologna, deputato uscente, appartiene invece alla corrente fanfaniiana ma in pratica rappresenta anche la corrente

di maggioranza in seno al partito democristiano, quella degli on. Rumor e Piccoli che non ha esposto fra i candidati triestini alla Camera.

Poche o praticamente nulle sono le possibilità degli altri due candidati d.c. alla Camera, Romano e Nodari che rappresentano praticamente la linea politica delle sinistre regionali, provinciali che ultimamente appaiono adottate dall'etichetta di cartello della sinistra. I senatori del partito di maggioranza relativa sono Bruno Umami, esponente di «centralità democratica» (Rumor Piccoli) e Renato Mezzena, moroteo come l'on. Belci.

Fra i socialdemocratici Lanza e De Gioia sono senz'altro legati alla corrente dell'on. Ferrarini che è di recentissima formazione, e lo stesso si può dire degli altri due, «Ferrarini» sono pure i candidati al Senato.

Nel PSI, Pesante, Kossuta e Semerari rappresentano la corrente Mancini, De Martino e Giolitti, mentre Giuricin e Mislis fanno capo all'on. Bertoldi che è ancora più a sinistra degli altri. Nazzari a Trieste è rappresentante della corrente di Nenni o degli autonomisti mentre la signora Aurelia Gruber Benico è candidata al Senato e da considerarsi indipendente.

Fra i liberali non vi sono tra i candidati differenziazioni di corrente, nel senso che tutti appartengono al gruppo che si oppone a Malagodi, però partecipano alla competizione anche i frateri e Zecchini che debbono essere considerati indipendenti.

Nessuna differenziazione esiste fra i candidati repubblicani, partito che non soffre, almeno per ora, della accanenza delle correnti. Ognuno vale per se stesso e il vecchio partito della Federa opera sempre le sue scelte con prudenza e giudizio.

Ne esistono correnti in seno al MSI dove che Almirante le ha sciolte ed eliminate. Anche i candidati di questo partito valgono esclusivamente per le loro personalità.

I comunisti hanno ricandidato sia il loro deputato Albino Sker che il loro senatore Paolo Sema ed è probabile che entrambi ritornino in Parlamento.

Altri raggruppamenti non hanno sufficienti probabilità di riuscita.

## ANALISI DI CIFRE ED ESPERIENZE MENTRE SI RITORNA ALLE URNE

## I triestini hanno diritto a 2 senatori e 4 deputati

Come il meccanismo della legge elettorale nel 1968 ha fatto perdere alla nostra città due rappresentanti

La legge elettorale prevede rappresentanza territoriale alla Camera dei Deputati e al Senato proporzionale al numero degli abitanti delle singole province, conteggiando peraltro quella esigenza con quella della formazione di un'assemblea legislativa che è chiamata a rappresentare e decidere per l'intero Paese. Da qui la suddivisione del corpo elettorale in circoscrizioni regionali e interregionali, che hanno lo scopo di «adattare» tale rappresentatività territoriale in rapporto al suffragio che i partiti raccolgono sul piano locale e su quello nazionale.

La premessa serve a spiegare perché Trieste, cui la legge assegna quattro seggi alla Camera e due al Senato, in realtà non è mai riuscita, nelle precedenti elezioni del 1958, del 1963 e del 1968, a conquistare nel Parlamento tutti i seggi ai quali ha diritto. Dopo un risultato quasi pieno nel 1968 (per il numero dei seggi) la città ha visto la presenza di Trieste si è cristallizzata con tre seggi alla Camera (due deputati DC e uno PCI) e uno al Senato (comunista).

Ora bisogna considerare il diverso meccanismo che presiede all'attribuzione dei seggi per i deputati e per i senatori.

Anzitutto la Camera. Tirate le somme totali dei voti raccolti dai partiti, si procederà a dividere per sei, cioè per il numero dei seggi da assegnare, quattro, aumentato di due e tante volte il quoziente risulterà contenuto nella somma di voti ottenuta da ciascun partito saranno altrettanti seggi attribuiti direttamente nello scrutinio locale. Ecco l'esempio che riflette il quoziente per Trieste risultato di 35.589 voti «entro» due volte nei voti raccolti dalla DC ed una volta nel totale dei voti del PCI. Ci si domanda: ed il quarto seggio, ed i restanti voti rimasti inutilizzati in loco, compresi gli avanzati della DC e del PCI (che non hanno cioè «speso» tutti i voti per conquistare i loro tre seggi) dove finiscono?

Entra in gioco a questo punto il «collegio unico nazionale», una specie di «cassa» alla quale confluiscono sia i seggi non attribuiti in sede provinciale, sia appunto i «resti», cioè i voti non utilizzati, di tutti i partiti. A Roma si rifanno quindi le somme, mettendo assieme i voti e dividendoli ancora per i seggi rimasti disponibili. E può capitare (come è stato il caso di Trieste nel 1963 e nel 1968) che ugualmente una circoscrizione non riesca a ottenere tutti i seggi che le competerebbero e che un'altra invece ne guadagni uno di più, portando al Collegio unico nazionale più alti resti.

Sempre restando nell'esempio delle ultime elezioni, Gorizia e il Friuli sono riusciti così a recuperare nel 1968 ben tre seggi, totalizzando quindi mentre alla circoscrizione ne sono assegnati quattordici. Si trattava di

residui piuttosto consistenti (P.S.I.U.P. 39.979, PCI 35.567, PLI 32.802) nei confronti di quelli triestini (PSU 25.121, PLI 22.059, MSI 20.061), ma il richiamo vale soprattutto a dimostrare che non rigidità del sistema: si può insomma perdere seggi nel primo scrutinio locale, ma anche recuperarli e addirittura guadagnare nel secondo.

Per quanto riguarda il Senato tutto si risolve invece nell'ambito della regione, che è divisa in sette collegi (per altrettanti senatori da eleggere), due dei quali corrispondono alla provincia di Trieste; gli altri essendo, rispettivamente, Gorizia, Cividale, Pordenone, Udine e Tolmezzo. Il meccanismo per l'assegnazione dei seggi è piuttosto complesso e basterà chiarirlo esistendo dei numeri alti. Si comincia con lo stabilire se qualche candidato ha ottenuto un numero di voti validi non inferiore al 65 per cento dei votanti: nel qual caso il votatissimo viene proclamato eletto senza stante realizzando così un principio democratico di elezione diretta nel collegio uninominale. Se questo caso — abbastanza raro — non dovesse verificarsi si passa senz'altro a determinare la cifra elettorale, vale a dire la somma di voti, per ciascun partito e la si divide, successivamente, per uno, due e avanti, se occorre, fino a sette, cioè il numero dei senatori da eleggere, per scegliere infine i sette numeri più alti. Più complicato ancora — ed è quello che maggiormente interessa il calcolo che viene poi fatto per indirette in graduatoria i candidati dei singoli partiti. I voti di ciascuno vanno moltiplicati per cento e divisi per il numero complessivo dei votanti nel collegio. Questo per dire che chiave del sistema è la percentuale «personale» così risultante.

Torna ancora l'esempio del 1968, per il riferimento più vicino nel tempo. A dividersi i sette seggi sono stati, allora, la DC (4), il PCI (2) e il PSU (socialisti e socialdemocratici uniti) il settimo seggio, con un totale complessivo regionale di 325.417 voti, le cifre elettorali della DC (4 numeri alti di cui si è detto prima, ottenuto dividendo per uno, per due, per tre, ecc.) sono risultate rispettivamente 326.417, 163.208, 108.805 e 81.604. Quest'ultima cifra ha rappresentato il limite per l'assegnazione dei seggi (le cifre elettorali del PCI furono 164.802 e 82.301, quella del PSU pari a 137.242), ma è interessante notare che il più alto numero di voti individuali è stato raggiunto dal democristiano Montini a Pordenone con 61.292 ed il più basso, fra i sette eletti, quello di Zannier del PSU a Tolmezzo, con 23.707 voti. Molti di più ne aveva ottenuti a Trieste il prof. Medi, presentato dalla D.C. (38.505 e 37.803 nel due collegi della città), rimasto tuttavia escluso dall'elezione.

Ed anche a questo riguardo c'è da rilevare che il democristiano Palazzo, con 48.727 per cento ottenuto a Cividale, ha

## Novecentomila gli elettori nella regione

Sono 909.709 per la Camera e 849.733 per il Senato, gli elettori che oggi e domani si recheranno alle urne nelle 1689 sezioni dei 219 comuni del Friuli-Venezia Giulia.

I dati (quelli tra parentesi riguardano il Senato) per provincia possono essere così suddivisi:

Trieste: 106.356 maschi (98 mila 860), 129.019 femmine (121.310).

Udine: 188.556 maschi (172 mila 673), 202.039 femmine (186.386).

Pordenone: 90.239 maschi (82.418), 97.120 femmine (89 mila 508).

Gorizia: 49.099 maschi (44 mila 587), 56.281 femmine (52 mila 338).

Nell'intera regione le elezioni sono 39.209 in più degli elettori per la Camera e 51 mila 359 in più per il Senato.

## Ricordati

3 SANCIN

NON DISPERDERE! AL SENATO (scheda gialla)

de Ferra

Il nome è già stampato sulla scheda! Fare soltanto il segno sul simbolo

UN SENATORE LIBERALE  
UN DEPUTATO LIBERALE  
PER TRIESTE

NELLE ULTIME ELEZIONI POLITICHE (1968)

|          |        |         |
|----------|--------|---------|
| P. L. I. | 22.059 | (10,3%) |
| M. S. I. | 20.061 | (9,4%)  |
| P. R. I. | 4.778  | (2,2%)  |

PER UNA DIFFERENZA MINIMA DI VOTI  
TRIESTE NON HA POTUTO AVERE IN  
PARLAMENTO UNA VOCE LIBERALE!

7-8 MAGGIO 1972

PIÙ VOTI AL PLI = PIÙ VOTI PER TRIESTE

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| BARI     | 47 | 61 | 43 | 3  | 11 |
| CAGLIARI | 67 | 66 | 88 | 21 | 36 |
| FIRENZE  | 51 | 15 | 52 | 74 | 60 |
| GENOVA   | 57 | 66 | 15 | 6  | 62 |
| MILANO   | 65 | 89 | 70 | 58 | 88 |
| NAPOLI   | 75 | 18 | 20 | 73 | 22 |
| PALERMO  | 42 | 21 | 48 | 72 | 14 |
| ROMA     | 5  | 73 | 90 | 43 | 74 |
| TORINO   | 12 | 31 | 48 | 5  | 4  |
| VENEZIA  | 63 | 32 | 48 | 39 | 35 |

## SCHEDINA ENALOTTO

X, 2, X; X, 2, 2; X, 1, 1; 2, 1, 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso N. 19 di oggi 6 maggio 1972, un solo giocatore ha totalizzato 12 punti, vincendo 40 milioni 805 mila lire, con una schedina da 800 lire giocata a Torino nella Ricerchia di Galleria San Fedele.

Al 107 vincitori con punti 11 spettano 288 mila lire ciascuno.

Al 1166 vincitori con punti 10 spettano 26 mila 900 lire ciascuno.

Il monte premi è stato di 102 milioni 12 mila 968 lire.

Nella zona sono stati realizzati 7 undici e 70 dieci. A Gorizia si sono registrati undici e 7 dieci; a Trieste undici e 9 dieci; a Udine 9 dieci e a Pordenone un undici e 2 dieci. L'undici di Gorizia è anonimo su scheda giocata presso la Tabaccheria di via Duca d'Aosta 75. L'undici di Trieste è pure anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Roma 11. L'undici di Pordenone è anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di piazza Italia a Maniago.

## CALENDARIETTO

Oggi: S. Flavio — Il sole sorge alle 4.44 e tramonta alle 19.19. La luna nasce all'1.34 e tramonta alle 1.23.

Ieri: temperatura massima 17,1; minima 11; pressione mb. 1010,1; visibilità 86 per cento; cielo coperto; pioggia mm. 4,8; vento km 5 da Nord-Est; mare quasi calmo con temperatura di 14,4 gradi.

Maree — Oggi: bassa alle 11 con cm 28 sotto il l.m. e alta alle 18 con cm 38 sopra il l.m. DOMANI: bassa alle 0.45 con cm 29 sotto il l.m. e alta alle 6.30 con cm 9 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 18.30): Codina, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 791802; Al due Mon, piazza Unità 4, tel. 35478; Al San Lorenzo, via Soncini 170 (Servale), tel. 818296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 821121; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Cappelletti 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 79623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 821121; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Cappelletti 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 79623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi e in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 24, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

## Vietati i superalcolici

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di via dei Rettori, ricorda a tutte le ditte che oggi e domani, lunedì (giornate elettorali), è fatto divieto di somministrare negli esercizi pubblici bevande alcoliche superiori ai 21 gradi. Per informazioni rivolgersi all'ACPEE, telefoni 88424 e 36965.

Fra vivere la libertà e rimpiangerla, il tuo voto DC decide

Presso le sezioni D.C. funziona OGGI dalle ore 8 alle ore 22 e DOMANI dalle ore 8 alle 14

SERVIZIO DI ASSISTENZA ELETTORALE

MUGGIA  
Via S. Giovanni 2/A  
tel. 271125

S. DORLIGO  
S. Dorligo 325 tel. 228233

AURISINA  
Aurisina Cave 25/U  
tel. 20288

SISTIANA  
Sistiana 33/B tel. 202856

S. CROCE  
S. Croce 346

PROSECCO  
Prosecco 129

OPICINA  
Via Ginepri 9 tel. 211193

BARCOLA-GRIGNANO  
Via Nicolodi 7 tel. 410398

GRETTA  
Via Bonomea 93  
tel. 410622

ROIANO  
Piazza tra i Rivi 3  
tel. 414002

CITTA' CENTRO  
Via Mazzini 32 tel. 37714

BARRIERA  
Via Raffineria 7  
tel. 750882

CITTA' VECCHIA  
Via Diaz 16 tel. 37149

S. VITO  
Via Tigor 25 tel. 61969

COLOGNA  
SCOGIETTO  
Via Giulia 39 tel. 750813

S. GIOVANNI  
Via S. Cilio 105  
tel. 795573

S. LUIGI  
Via Chialdini 35  
tel. 750839

MONTEBELLO  
Via Revoltella 6  
tel. 763150

ROZZOL  
Strada di Rozzol 45/1  
tel. 795632

S. GIACOMO  
Via dell'Istria 13  
tel. 790828

MADDALENA  
PONTIANA  
Via dell'Istria 13  
tel. 794758

SERVOLA-BALAMONTI  
Via Balamonti 47/1  
tel. 815223

VALMAURA  
Strada Vec. dell'Istria 122  
tel. 819066

S. SERGIO  
Via Greco 6 tel. 812321

Tutte le sezioni D.C. sono a disposizione degli elettori per qualsiasi informazione relativa all'esercizio del voto

Non votare a vuoto. Vota DC

**PER LE RIFORME**  
delle pensioni,  
della sanità, della scuola,  
dei codici, dei trasporti

**VOTA P.S.I.**  
dando la preferenza a

**GIURICIN**

il cui impegno è ben noto ai  
lavoratori dell'ACEGAT, delle  
COOPERATIVE OPERAIE,  
dell'IACP, dell'INAM  
e dei settori metalmeccanici.

Giuricin  
oppure  
2

A cura di un gruppo di amici e di colleghi di

**GIANNI GIURICIN**

**SOCIALISMO**

**DE GIOIA**

**N.º 2**



# PSDI

oggi è il nostro  
il vostro  
giorno

## Movimento navi

**«LOYD TRIESTINO»**  
Prossime partenze: «Marconi» 12-5 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Africa» 31-5 in crociera da Trieste per Venezia, Cortù, Malta, Tunisi, Atacolo, Genova e poi Sud Africa. «Vivaldi» verso 8-5 da Trieste, Venezia, Fiume, Valenza per Sud Africa. «Victoria» 22-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Estremo Oriente. «Sonzon» verso 6-5 da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Austral» verso 9-5 da Venezia, Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale.

**Posizione delle navi:** «Galileo» 8-5 a. a. Fremantle da Capetown. «Macconi» 19-5 p. da Genova per Napoli. «Aelia» 12-5 a. a. Capetown da Lagos. «Victoria» 9-5 p. da Cagliari per Tunisi. «Africa» 15-5 a. a. Tenerife da Walvis Bay. «Europa» 8-5 a. a. Walvis Bay da Tenerife. «Usodimare» 17-5 a. a. Malati da Marsiglia. «Cabotos» 7-5 p. da F. Elizabeth per E. London. «Vivaldi» 7-5 p. da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 7-5 p. da Capodistria per Trieste. «Vespucio» 9-5 a. a. Beira da Tanga. «Aquila» 8-5 a. a. Abidjan da Dakar. «Sonzon» 7-5 p. da Genova per Marsiglia. «Piave» 7-5 p. da Venezia per Trieste. «Rosandra» 7-5 p. da Marsiglia per Genova. «Esquilino» 8-5 p. da Pireo per Venezia. «Quirinale» 15-5 a. a. Genova da Penang. «Palatino» 9-5 p. da Singapore per F. Stettinham. «Viminale» 8-5 p. da Hong Kong per Kelung. «Livorno» 8-5 p. da Mombasa per Bombay. «Cellina» 8-5 a. a. Casablanca da Valencia. «Adige» 7-5 p. da Napoli per Pireo. «Isarco» 10-5 p. da Cochín per Genova.

**«ITALIA»**  
Prossime partenze: «Colombo» 18-5 p. da Trieste per Nord America. «Nereide» 20-5 p. da Trieste per Brasile-Piana. «Volta» 12-5 p. da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

**Posizione delle navi:** «Michelangelo» 6-5 a. a. New York da St. Thomas. «Raffaello» 6-5 a. a. Genova da Napoli. «L. da Vinci» 5-5 a. a. New York da St. Thomas. «Colombo» 6-5 a. a. Napoli da Malaga. «Augusta» 7-5 a. a. Montevideo da Santos. «Giulio Cesare» 4-5 a. a. Napoli da Genova. «Donizetti» 6-5 a. a. Calao da Guayaquil. «Rossini» 5-5 a. a. La Guaira da Curacao. «Verdi» 7-5 a. a. Napoli da Genova. «Cristoforo Colombo» 7-5 a. a. Cristobal da Puerto Cabello. «Nereide» 5-5 a. a. Reggio Calabria da Napoli. «Stromboli» 9-5 a. a. Napoli da Trieste. «Tritone» 8-5 a. a. Recife da Salvador. «Venetio» 4-5 a. a. Buenos Aires da Rio Grande do Sul. «Galileo Ferraris» 5-5 a. a. Los Angeles da La Libertad. «Paciotto» 11-5 a. a. La Guaira da Cadice. «Toscanelli» 6-5 a. a. S. Francisco da Crofton. «Volta» 11-5 a. a. Trieste da Venezia.

**«ADRIATICA»**  
Prossime partenze: «Messapia» 9-5 ore 17 da Genova per Marsiglia, Pireo, Rodi, Limassol, Calt, Famagosta. «Autonias» 11-5 ore 18 da Genova per Marsiglia, Napoli, Beirut, Famagosta, Larnak. «San Giorgio» 11-5 ore 18 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Larnak. «Stelvio» 11-5 ore 21 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Latakia, Mersina, Larnak, Candia. «Indiana» verso 12-5 da Trieste per Venezia, Famagosta, Beirut, Latakia, Mersina (or.). «Alfira» 13-5 ore 13 da Trieste per Venezia, Spalato, Itea, Pireo, Rodi, Candia, Nauplia, Cortù, Dubrovnik.

**Posizione delle navi al 7-5-1972:** «Autonias» a Malaga, prosegue per Genova. «Esperia» a Rodi, prosegue per Beirut. «Noria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» al Pireo, prosegue per Istanbul. «Berlino» in navigazione Brindisi - Venezia. «Brennero» a Latakia, prosegue per Mersina. «Stelvio» in sosta per lavori a Venezia. «Alfira» a Candia, prosegue per Nauplia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» in navigazione Venezia-Pireo. «Chigi» in navigazione Pireo - Gennik. «Udine» in navigazione Marsiglia-Pireo. «Bonmaria» a Beirut. «Indiana» a Beirut.

**Prossimi arrivi a Trieste:** «San Giorgio» 9-5. «Indiana» verso 10-5. «Alfira» 11-5.

**«TIRRENA»**  
Prossime partenze: «Celio» verso 7-5 p. da Trieste per Venezia, Ancona, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» al Pireo, prosegue per Istanbul. «Berlino» in navigazione Brindisi - Venezia. «Brennero» a Latakia, prosegue per Mersina. «Stelvio» in sosta per lavori a Venezia. «Alfira» a Candia, prosegue per Nauplia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» in navigazione Venezia-Pireo. «Chigi» in navigazione Pireo - Gennik. «Udine» in navigazione Marsiglia-Pireo. «Bonmaria» a Beirut. «Indiana» a Beirut.

### Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA  
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì  
TRIESTE, VIA RISORGIMENTO 18 - I p.  
Telefono 78170

### Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA  
MALATTIE PELLE E SESSUALI  
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento  
TRIESTE - Via Ciotone n. 11  
telefono 69481

Aut. N. 1900/15797-87

### Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE E VENEREE  
Via San Francesco 3 (Piazzetta)  
Ore 12-13 e 17-18.30 Tel. 37263  
Ab.: Via Boccazio 10 Tel. 418905

### dott. U. CIOLI

SPECIALISTA  
PELLE E VENEREE  
ore 13 - 13.30 e 18 - 20  
VIA TORREBIANCA N. 43  
(angolo via G. Carducci)  
TELEFONO 61740  
Aut. 16539/87

### dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE  
LABORATORIO ODONTOTECNICO  
trasferito in  
Corso Italia 7 (centro Drop)  
Telefono 30201  
Ore 9-12.30 e 15.30-19



On. Corrado Belci  
per la Camera dei Deputati



On. Giacomo Bologna  
per la Camera dei Deputati



Prof. Pio Nodari  
per la Camera dei Deputati



Prof. Redento Romano  
per la Camera dei Deputati



Ing. Bruno Umani  
per il Senato Collegio di Trieste 1°



Prof. Renato Mezzena  
per il Senato Collegio di Trieste 2°

## Trieste democratica. Solo con la DC i suoi rappresentanti al Parlamento ed al Governo.

Ne sono state dette tante. Ma le cose stanno così.

A Trieste per eleggere un deputato ci vogliono 35-36 mila voti. L'interesse della città è innanzitutto quello di non perdere le voci su cui può già contare a Roma. Per ciò il 7 maggio è necessario che i triestini come nel 1958, 1963 e 1968, riconfermino con il loro voto i due deputati alla DC. Tra l'altro questa è l'unica strada perché Trieste continui ad avere propri rappresentanti al Governo nazionale.

I senatori sono eletti su base regionale. Nel Friuli - Venezia Giulia ne abbiamo da eleggere sette.

Per avere un senatore, un partito deve raccogliere in tutta la regione almeno 80 mila voti.

Nel 1963 e nel 1968 la DC ha conquistato 4 senatori. Con un modesto aumento di voti ai candidati locali della DC, uno dei quattro eletti può essere di Trieste.

Per ottenere ciò, nel 1968 sarebbero bastati 3082 voti in più alla DC.

Sulla base dei risultati delle precedenti elezioni, si può dire che tutti gli altri partiti — tranne i comunisti a Trieste e i partiti socialisti in Friuli — sono tagliati fuori in partenza, perché non sono arrivati, nei migliori dei casi, che soltanto alla metà dei voti necessari ad eleggere un solo senatore.

## Non votare a vuoto. Vota DC



# Il gigante incastrato



(Foto de Rota)

Un automezzo articolato che porta un grosso contenitore in resina speciale è rimasto incastrato sotto il cavalcavia di Barcola in viale Miramare. Il conducente del veicolo, che evidentemente non ha

tenuto conto della segnaletica stradale che vieta il transito sulla corsia di automezzi pesanti e che indica altresì la «sagoma limite», ha avuto l'amara sorpresa di sentire il suo mezzo pressato nella parte posteriore in maniera tale da

impedire lo svincolo dalla strada. Naturalmente l'episodio ha bloccato il traffico sull'importante arteria e dopo l'intervento della stradale per i rilievi e l'adozione di alcuni accorgimenti tecnici, l'autoarticolato ha potuto proseguire verso la sua destinazione.

## LE ORE DELLA CITTA'

### Per le signore al C&S

Per i pomeriggio dedicati dal Circolo della Stampa alle signore organizzate da Fulvia Costantini, avrà luogo mercoledì una conferenza del dott. prof. Andrea Montagnani, direttore della Clinica dermatologica dell'Università di Trieste, sul tema: «Possiamo evitare l'invecchiamento della pelle?». L'appuntamento è fissato per le ore 16.30 nella sede di corso Italia 12.

### «Quaderni»

E' uscito il nuovo numero di «Quaderni», il periodico di studi sociali e di letteratura, arte, storia, economia e politica. L'interessante fascicolo reca scritti di Salvatore Francesco Romano, Sergio Bartolo, Mario Cecovini, Bruno Maler, Roberto Danilov, Adriano Agnelli, Anna Pano, Nino Paganini Giorgi, Mario Lanza, Romano De Mejo e Mario Berio. Ci sono inoltre un racconto di Claudio Grisanzich e un quasi dibattito sul Teatro Stabile, con i risposte di Guido Bolchini e un questionario a commento di Giorgio Bergamini, Carlo Millo e Carlo Ventura.

### Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più bellissime!

### Conferenza medica

Per il corso di aggiornamento per medici, organizzato dall'Assessorato all'Igiene e Sanità del Comune in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Nestore Morandini, primario della divisione neurologica del nostro ospedale, parlerà su «Sguardo panoramico sulla comune patologia nervosa senile». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì 9 maggio presso la sala delle conferenze (g.c.) dell'Ospedale Maggiore.

### Assemblea al C.M.M.

Come già comunicato, mercoledì 10 maggio p.v., alle ore 19 in prima convocazione ed alle ore 19.30 in seconda convocazione, viene indetta la prima assemblea ordinaria del comitato di gestione della casa di viale della Pace n. 15. Data l'importanza della stessa s'invitano tutti i soci ad intervenire.

### Una scelta facile

Da Beltrame una selezione dei migliori marchi di cucine come Facis, San Remo, Leblond, Caesar, Isasmo, Albert, Grati, Hilfon, sidi da la possibilità di scegliere a colpo sicuro il vostro gusto. Da Beltrame il piacere della scelta facile anche per le cucine difficili.

### CEMP: educazione sessuale

Al CEMP di via Genova 21 (tel. 30301), si terrà un corso di educazione sessuale. Le lezioni sono aperte fino al 10 maggio.

### Lady Elegance club

Ha già ricevuto molti consensi ed adesioni la nuova iniziativa di un club di ginecologia per signore dove in un ambiente signorile e confortevole sarà possibile usufruire di servizi moderni e poi anche trattenersi nelle accoglienti sale del club senza limiti di orario. Le iscrizioni continuano in via Genova 14, III piano, telefono 24379.

### Arredamenti Fulvia

Sono arrivate nuove collezioni di mobili di produzione internazionale (via Galati, 20).

### Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

### Soie e mare

Per approfittare con maggiore soddisfazione delle prime giornate di sole al mare, Beltrame VI consiglia scegliere subito nel massimo assortimento le novità che la moda propone quest'anno nel costume da bagno e nei coordinati mare.

## SEGNALAZIONI

### Quanto costa una facoltà d'ingegneria

«In relazione alle notizie recentemente apparse sul problema della istituzione di una nuova facoltà di ingegneria in Udine, desidero sottoporre alla meditazione di tutti coloro a cui dipendono decisioni in materia un fatto che mi sembra assai significativo.

«La città di Amburgo — con quasi 2 milioni di abitanti ed il più alto reddito pro capite in Germania — è priva di una facoltà d'ingegneria e ritiene di non poter affrontare le spese che la creazione di un politecnico comporterebbe. La grande città anseatica possiede infatti soltanto un dipartimento di costruzioni navali che dipende però dall'Università di Hannover.

«Quando si legge allora — come scritto in una segnalazione comparso nell'edizione di mercoledì scorso del «Piccolo» — che il Corpo accademico dell'Università di Trieste non ha ritenuto di pronunciarsi contro ogni affrettata decisione riguardante l'istituzione di nuovi corsi di studi a Udine, che una mozione «che esortava prudente attesa» è stata respinta e che uno solo dei 21 professori di ingegneria si è espresso in senso contrario alla creazione del biennio a Udine non si può che constatare che il nostro paese è privo di una facoltà completa e che, per questo, si può prevedere che fra dieci anni, quando si porterà all'istituzione del

triennio. Chi afferma il contrario — non volendo pensare a mala fede — è un illuso.

«Va inoltre sottolineato che non risulta sia mai stata fatta un'analisi accurata sui costi che la creazione di una nuova facoltà d'ingegneria comporterebbe per i contribuenti. Non è male ricordare che un'indagine fatta dall'amministrazione della città di Amburgo indica che i costi a lungo termine per l'istituzione di una scuola politecnica (una scuola seria, evidentemente, e non una università da oporità) si aggirerebbero sui 2 miliardi di DM (= 360 miliardi di lire italiane). Ogni commento appare superfluo. Dario Sukian.

### Trieste a una mostra dell'antiquariato

«Ho letto con piacere il bellissimo articolo pubblicato sul «Piccolo» del 28 aprile e che Emma Ribera Savoini ha voluto dedicare alla quarta Mostra mercato nazionale dell'antiquariato svoltasi a Todi dal 2 marzo al 10 maggio: come espositore e come membro della commissione esperti della mostra, non posso che ringraziarla.

«Sono però rimasto sorpreso nel constatare che la signora Ribera Savoini, nel citare le città di provenienza degli antiquari espositori, non abbia sentito il piacere (o il dovere) di menzionare anche la partecipazione di Trieste; specie se si pensa che il suo articolo era destinato a quei lettori che proprio standi di Trieste è stato conferito il premio più ambito: la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica.

«Ho purtroppo notato che anche in altre occasioni (mostre internazionali di Firenze, Roma ecc.) gli inviati o corrispondenti del «Piccolo» fanno molto volentieri a meno di spendere due parole in favore della nostra città, o dei concittadini, che, sempre con notevoli sacrifici, cercano di figurare con onore. Per avere notizie bisogna affidarsi a quotidiani o settimanali di larga diffusione. Bisogna proprio concludere che Trieste è nel cuore di tutti, ma forse meno in quello di molti triestini. Dante de Zucco.

Siamo spiacenti. Certo non è stato fatto a bella posta. Speriamo di aver in parte rimediato con la pubblicazione della lettera del signor de Zucco.

### Scuola e politica

«Egregio Direttore, sento mio dovere informarla, e informare i lettori del suo giornale di un fatto, che definisco inaccettabile, accaduto il 2 maggio all'Istituto «G. R. C. II». Gli studenti di alcune classi sono stati accompagnati in aula magna dove hanno assistito, per quasi tre ore, al film «All'armi siano fascisti» che si proponeva di commemorare ed esaltare il 25 aprile. Il film, di chiara tendenza «rossa», è solo propaganda al comunismo e alla rivoluzione russa.

«Si sono susseguite immagini e sfilate di pugni chiusi, si è definita, con gli aggettivi più encomiastici, la rivoluzione russa come l'unica

### Ferie pagate per gli scrutatori

Il Ministero dell'Interno comunica che, in applicazione dell'art. 116, della legge n. 30-3-1957, n. 361, le amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici ed i privati datori di lavoro sono tenuti a concedere ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso i seggi elettorali, anche in veste di rappresentanti di lista o di candidati, tre giorni di ferie retribuite, senza pregiudizio delle ferie spettanti ai sensi degli artt. 28 e 29 del regolamento di attuazione del 1957, e di un giorno di assenza da lavoro comprendente il giorno festivo.

La fratellanza fra i popoli, si è negato agli scopi e denigrato le serrate, si è parlato male di Agnelli e di tutti i capi d'industria come sfruttatori di operai, si è negato a Cuba, alla Cecoslovacchia, alla Polonia, definendo questi paesi come gli unici dove regni la civiltà e dove si combatte e si è combattuto il fascismo, si sono negate le forze armate di questa ultima e della prima guerra mondiale, e quindi si è passato al cosiddetto fascismo di oggi.

«Questo fatto serve ad esempio per chi continua a dire in buona e cattiva fede che la scuola italiana non è strumentalizzata dalle forze di sinistra, e serve a dimostrare anche quanto oggi tutti i partiti abbiano paura della prossima elezione, e si ricorra a metodi mai usati prima per incantare la gente. Con stima, Lucia Keber, studentessa del «Carli».

### Teatro Romano trascurato

«E' già biasimevole l'incuria in cui è tenuto il giardinetto di piazza Hortis del quale si è parlato ma che dire del Teatro Romano, tanto più importante sotto molti aspetti e tanto più in vista? Basta dare un'occhiata: cartaceo dappertutto, erba incolta, i rossi nemmeno potati quest'anno (certamente non soffriranno). E' uno dei monumenti più belli della nostra città, e sarebbe davvero curarlo un poco. E.G.»

### L'abbandonata

«Care «Segnalazioni» da oltre otto mesi, in via Baretti, subito a sinistra per chi proviene dalla Via Commerciale, sorge una casa di 1000, senza bollo, senza foglio di assicurazione, in uno stato di completo abbandono, con la gente a terra e in mezzo a un mucchio di immondizia. Essa, oltre a costituire un spettacolo indecoroso, occupa un prezioso posto di parcheggio per altri veicoli. Chi si occupa di queste cose dovrebbe provvedere. Grazie. Giulio Trombadori.

### Il pesante lampadario della scuola «Morguon»

«Mercoledì 19 u.s., verso le ore 12, nell'aula della classe II C della scuola elementare statale «E. Morguon» di Scia Campi Elisi, è piombato dal soffitto un pesante lampadario, colpendo, fortunatamente di striscio, la mia figliuola. Conseguenza, oltre a delle contusioni, un violento trauma psichico.

«Dalle notizie apprese dalla voce della spaventatissima insegnante pare che il lampadario sia stato applicato qualche giorno prima da mani inesperte.

«Alla luce di questo quanto mai preoccupante episodio desidererei sapere, per il tramite delle vostre colonne, se la scuola è agibile e garantisce condizioni di sicurezza per chi la frequenta e se le autorità preposte, ammesso che siano venute a conoscenza del fatto, credono opportuno accertare le relative responsabilità.

«Certo che il «Piccolo» darà il giusto rilievo a quanto ho appena ringraziato sin d'ora per l'ospitalità. Antonio Onofrio.

### Il caro estintore

«Care «Segnalazioni», vorrei esporre un fatto per me nuovo e per tutti, penso, curioso.

«Mi è pervenuta una lettera della direzione dell'Acagat che ricopre l'incarico di «Caro estintore» in viale della Pace n. 12.55, in via di Giaggiolo veniva usato l'estintore in dotazione dell'autobus 341 treno 22 linea «28», per provvedere allo spegnimento di incendio verificatosi sulle autovetture targate TS 98472 e TS 147455 di loro proprietà. Per il ripristino dell'estintore in parola addebitato l'importo di L. 2506 (bolletto quietanza compreso) che ho voluto contestare e ho chiesto di essere rimborsato.

«Vorrei precisare alcune cose. Io ritiro la mia macchina dal posto del primo, ogni pomeriggio alle 17 e non mi sono mai accorto di nulla, ed escluso incendi sulla vettura. Quando ho ricevuto la lettera dell'Acagat ho cercato di avere delle informazioni, e così ho saputo che l'estintore c'era stato effettivamente: aveva preso fuoco un mucchio di stardi il vicino, dove di solito passeggiavano otto o dieci macchine. Come mai solo in due dobbiamo pagare? Ed è giusto pagare? O dobbiamo aspettare anche il conto dei vigili del fuoco che, giunti sul luogo, hanno trovato per fortuna che l'incendio? Non credo sia una colpa lasciare la macchina in sosta dove c'è posta.

«Comunque desidero ringraziare l'autista dell'autobus, e credo che posso farlo a nome di tutti, per avere evitato il pagamento del suo intervento. Ma in merito al pagamento richiesto dall'Acagat, esso è giusto? Perché? Silvio Lussia.

### Proprietà private e divieti sul Carso

«Care «Segnalazioni». Con i miei figli ho ripreso, al ritorno delle belle giornate più calde delle belle passeggiate nel Carso, passeggiare così, senza meta, sul sentiero usati dai contadini, tra appezzamenti e appezzamenti, solo per il gusto di camminare e di osservare le piccole cose che di solito sfuggono. Godimento che, domenica si è all'improvviso trasformato perché siamo stati gentilmente scacciati da un recentissimo proprietario. Ora, a proposito di ciò, vorrei avere alcuni chiarimenti da chi è competente.

«1) Hanno o non hanno l'obbligo, i neo proprietari — se vogliono che il loro terreno, non sia costretto da scorse estranee — di chiarire all'ignaro passante la loro posizione giuridica del loro terreno, mediante recinti o cartelli indicanti «Proprietà privata»?

«2) Che pensa l'Associazione Pro Natura Carnica (c'è o non c'è?) quando si tratta di scorse estranee come pascolo oppure soltanto come erba da taglio o anche non usata affatto — e dove piante e insetti vivono liberi — le parocchie specie, vengono addirittura scoperte da chi al prato carso preferisce prati all'inglese oppure giardini all'italiana o quando la estetica dell'insieme saltano fuori a piuttosto deludente.

«3) Non si potrebbe far mettere sulle vie di accesso al Carso dei cartelli — come quelli con le immagini della flora protetta: ci sono nelle scure, ma gli adulti non vanno più a scuola e forse da piccoli — come capita sempre, non li avremo mai notati.

«4) Non sarebbe una buona cosa se il Comune o qualche Società, si impegnasse nel comprare vasti terreni e ne facesse del parco per tutti, altrimenti tra non molto coloro che, terreni non possiedono, per prendere una boccata d'aria pura, dovranno ammassarsi nelle poche zone dichiarate proprietà pubblica, (forse non sarebbe meglio specificare nuovamente le estensioni o le località).

«5) Visto che recentemente si è parlato della densità degli scolari sul Carso ridotta allo 0,00% e che si vorrebbe portare al 20%, e se questo non è uno scherzo si potrebbe anche proporre di aprire al pubblico alcune zone per la riproduzione in aree autorizzate. Con ringraziamenti e invio di saluti. Maria Antonia Centozzo.

### Pulizia all'Obelisco

Il Servizio pubblico relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Vieta ai pedoni ma non ai centauri», pubblicata il 5 aprile, ha precisato, per la parte di competenza, che il piazzale dell'Obelisco e le zone adiacenti vengono puliti giornalmente. Per quanto riguarda i centauri, nel piazzale non sono installati cinque. Per completare le esigenze della stagione estiva è già in programma di sostituire quelli esistenti con altri di maggiore capacità, prendendo il numero da cinque a dieci.

Avanti con i liberali  
Il 7 e 8 maggio votate così



# 1-BASLINI

COMITATO TRICOLORE  
MAGGIORANZA SILENZIOSA  
TRIESTE

Per la maggioranza silenziosa  
vi invitiamo a votare così:

ALLA CAMERA (scheda grigia)



Lonciari  
Tagliaferro

AL SENATO (scheda gialla)



de Ferra

Per il SENATORE:  
Claudio de Ferra  
(nome già stampato sulla scheda)



Per il DEPUTATO:  
scegli fra

Giacomelli 1  
Lonciari 2  
Tagliaferro 3  
de' Vidovich 4  
TUTTI UGUALMENTE DEgni DI RAPPRESENTARE TRIESTE AL PARLAMENTO

Amministrazione stabili

CIVIDIN SERPO

Trieste, via Canalpiccolo 2  
Telefono: 35684 - 35389

BUDAPEST in aereo

31 maggio / 4 giugno

PATERNITI VIAGGI

Corso Cavour n. 7/1

DELLA TOFFOLA

VIA PICCARDI 30

Vasto assortimento collantini, partecipazioni, stampe per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime.

PRESENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, AVV. IERNI  
Inaugurata festosamente ieri sera  
l'agenzia di città n. 3 del Lloyd Adriatico

Festa del Lloyd Adriatico, ieri sera, per l'inaugurazione dell'agenzia di città n. 3, che ha aperto i suoi battenti in piazza Sansovino 2.

La nuova agenzia del Lloyd Adriatico — retta da Franco Zagaria, nome ben conosciuto a Trieste nel campo del commercio di autovetture, e di Ferruccio Scarica, da oltre vent'anni titolare di un avviato negozio — viene ad affiancarsi agli altri sportelli della Compagnia già operanti nella nostra città, secondo un vasto e articolato programma di potenziamento della rete commerciale, che in breve tempo ha portato l'organizzazione periferica nazionale a raggiungere e superare i settecento punti di vendita.

Il Lloyd Adriatico, soprattutto nell'ultimo decennio, ha registrato un costante pro-

gresso, che lo ha portato ad essere una delle più importanti imprese italiane nel settore dell'assicurazione della responsabilità civile automobilistica.

Il merito di questo successo va ascritto soprattutto alle nuove formule assicurative, e in particolare alla polizza «E», che il Lloyd Adriatico ha saputo ideare e offrire al pubblico nelle forme più convincenti, iniziando un vero e proprio rinnovamento nel campo delle assicurazioni per l'automobile, rinnovamento che ha incontrato subito largo consenso presso la clientela.

Il Lloyd Adriatico, però, è favorevolmente noto anche negli altri rami assicurativi: dalla nautica (polizza «E mare») agli infurti (polizza «Tempo Libero»), dall'incen-

dio e furto alla vita, dove esso opera attraverso la giovane «consorella» Lloyd Adriatico Vita, con il dinamismo e lo spirito che gli sono propri.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti rappresentanti delle autorità cittadine, assicurati e dirigenti della Compagnia, fra cui l'amministratore delegato avv. Giorgio Ierni, che nel corso della manifestazione ha rivolto a Franco Zagaria e Ferruccio Scarica parole di complimento per la loro realizzazione, e di augurio per l'attività che si accingono a intraprendere.

Dopo un simpatico brindisi, i graditi ospiti hanno visitato gli uffici dell'agenzia, congratulandosi con il Lloyd Adriatico e i suoi rappresentanti per l'elegante e funzionale allestimento, intelligentemente curato da Renzo Kollmann.



(«Giornalfoto»)

Un momento dell'inaugurazione di ieri sera: l'avvocato Giorgio Ierni, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, si rallegra con Franco Zagaria per la felice realizzazione. Sono ancora riconoscibili, da sinistra: Renzo Kollmann (di spalle), che ha curato l'arredamento della nuova agenzia; Romeo Princivali, direttore organizzativo del Lloyd Adriatico, e Ferruccio Scarica, controllore dell'agenzia di città n. 3.

PER TRIESTE  
OLTRE  
TRIESTE

### TRIESTE

...e posso percorrere tutte le vie, i monti e i mari della grande terra, e in nessun posto ti ritroverò più. Sono ampie e immense le strade del vento piene di spume e di ondeggiamenti; ma tu sei ancora più in là....  
(Scipio Slataper)

### ROMUALDI:

L'amico Fabio Lonciari, che in questo suo saggio su Trieste, ha dato conferma della sua qualità di politico e studioso equilibrato, ha colto, attraverso il resoconto della sua attività come Capogruppo del MSI al Consiglio Comunale, i punti principali del disegno antinazionale ed antieconomico che il centro-sinistra ha compiuto; non mancano le denunce clamorose, le previsioni avverate, l'amarezza, l'orgogliosa reazione a situazioni, a fatti, e impressioni che offrono la esatta valutazione di quanto difficile sia stato il suo valido operare.

(Dal supplemento de «L'italiano» per Trieste)

### ALMIRANTE:

Noi abbiamo compreso che gli italiani vogliono un Parlamento diverso, che li rappresenti sul serio, che li difenda sul serio, una scuola diversa, che li educi e li prepari sul serio, una magistratura diversa, che dia a tutti, e sul serio, la certezza del diritto.

(Da «L'italiano» - Numero speciale per Trieste)

Per la Camera (scheda grigia) scrivi così:

Lonciari



SI SVOLGERA' IN VAL ROSANDRA IL CORSO ANNUALE DI ROCCIA

## Alpini della «Julia» da martedì a Trieste

La sera dello stesso giorno deporranno a S. Giusto una corona di alloro al monumento ai Caduti - Resteranno nella nostra città tutto il mese

Nel centenario della fondazione del Corpo degli Alpini, Trieste avrà l'onore di ospitare, seppure per un breve periodo, le spenne nere in armi della Brigata alpina «Julia». Quest'anno, infatti, il Comando della Brigata ha deciso di tenere a Trieste il corso annuale di alpinismo riservato a ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa scelti accuratamente fra tutti i battaglioni alpini ed i gruppi di artiglieria da montagna della Brigata. Il corso si terrà in Val Rosandra, per la durata complessiva di 23 giorni, dal 9 al 31 maggio.

Questa località è stata prescelta per le attività addestrative, in quanto offre una «palestra» ideale, sia per i principianti che per gli iniziati nelle tecniche di scalata. Infatti proprio nella Val Rosandra sorsero nel 1929 la prima Scuola nazionale di roccia del Cai, unica in Italia. In quanto allora non esisteva ancora la Scuola Militare Alpina di Aosta, alla cui nascita partecipò attivamente, in qualità di istruttore, il triestino Emilio Comici che proprio sulle pareti della Val Rosandra mosse i primi passi della sua gloriosa carriera di alpinista di fama mondiale.

Nel 1933 la Scuola veniva ufficialmente riconosciuta, e in seguito assunse il nome di Scuola nazionale d'alpinismo «Emilio Comici», che era stato il fondatore morale e che insieme a F. P. e tanti altri le aveva dato prestigio con innumerevoli e difficili salite.

Questi precedenti storici incoraggiano i giovani alpini della «Julia» che seguiranno il corso con passione, guidati da istruttori valenti ed esperti, che vedranno premiati brillantemente gli sforzi profusi nell'insegnamento delle più complicate tecniche di arrampicamento.

Il primo atto di omaggio alla città di Trieste da parte della Brigata alpina «Julia» sarà la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti a San Giusto. La cerimonia si terrà alle 19.30 di martedì 9 maggio alla presenza del generale comandante la Brigata.

La cittadinanza porterà il saluto affettuoso di Trieste a questi fieri figli della montagna rendendo contemporaneamente un pensiero reverente alle migliaia di alpini caduti nella seconda guerra mondiale nelle file della leggendaria Divisione «Julia» sui fronti del dovere di Grecia, Montenegro e Russia, fra i quali Scipio Secondo Slataper, Medaglia d'Oro, e tanti altri giovani triestini.

IN TRENO SENZA BIGLIETTO

## FRANCHI VIAGGIATORI CONDANNATI IN PRETURA

Avevano rilasciato anche false generalità

Due giovani triestini, che avevano cercato di fare i «turisti» in un primo momento di estro, non sono riusciti, con due agenti della polizia ferroviaria, sono stati condannati dal Pretore dott. Finazzer, al pagamento di 40 mila lire di multa e delle spese processuali. Un terzo loro amico, coinvolto nella stessa faccenda, è stato invece assolto per insufficienza di prove.

Protagonisti dell'episodio, avvenuto nell'agosto dello scorso anno, Stelio Faidiga, 18 anni, Fabio Parovel, 21 anni e Sergio Bacci, pure di 21 anni, tutti e tre residenti a Trieste. Essi vennero trovati su un treno in viaggio fra Trieste e Monfalcone sprovvisti di biglietto, quattrini e documenti. Fatti scendere alla stazione di Monfalcone e condotti al posto di polizia ferroviaria, al brigadiere che aveva chiesto loro le generalità il Faidiga e il Parovel diedero dei nomi falsi, mentre il Bacci, pur qualificandosi con il suo vero nome, avallò però le generalità degli amici.



Una fase dell'addestramento sulla roccia di alpini in completo equipaggiamento: la cordata sfida le pareti quasi verticali

### E' morto il «cervello» dell'affare I.M.I.

I difensori delle persone coinvolte in quella mastodontica vicenda giudiziaria che fu il processo per le obbligazioni «I.M.I.» contraffatte, stanno depositando alla cancelleria penale del Tribunale i motivi di ricorso in favore del loro raccomandando. Ma che di recente la morte ha ridotto a otto il numero degli imputati: il 28 gennaio scorso, in una clinica lombarda, è difatti spirato Gianni Giuseppe Sametti di 50 anni, da Legnano, l'uomo che secondo l'Accusa fu assieme ad Agostino Toni, il principale artefice delle colossali truffe.

Sametti, colpito da un male incurabile, non presenzierà alle 16 udienze del primo processo, in quanto già allora le sue condizioni erano disperate. Al Corriere venne sottoposto a visita medica, e dopo che il perito accreditato dalla procura, dott. L. L. L., aveva constatato la presunta morte del suo stato, venne trattenuto in una casa di cura dove, come abbiamo già detto, è deceduto. Giorni fa il suo patrono, avv. Vini del Foro milanese, ha depositato in cancelleria i motivi di doglianza, ed ha chiesto che il suo assistito venga prosciolto da tutti gli addebiti in forza di quanto disposto dall'art. 150 del Codice penale (la morte del reo, avvenuta prima della condanna, estingue il reato).

Nel giudizio di primo grado, conclusosi il 15 dicembre scorso, Sametti era stato condannato a nove anni e cinque mesi di reclusione, 590 mila lire di multa.

IN TRENO SENZA BIGLIETTO

## FRANCHI VIAGGIATORI CONDANNATI IN PRETURA

Avevano rilasciato anche false generalità

Due giovani triestini, che avevano cercato di fare i «turisti» in un primo momento di estro, non sono riusciti, con due agenti della polizia ferroviaria, sono stati condannati dal Pretore dott. Finazzer, al pagamento di 40 mila lire di multa e delle spese processuali. Un terzo loro amico, coinvolto nella stessa faccenda, è stato invece assolto per insufficienza di prove.

Protagonisti dell'episodio, avvenuto nell'agosto dello scorso anno, Stelio Faidiga, 18 anni, Fabio Parovel, 21 anni e Sergio Bacci, pure di 21 anni, tutti e tre residenti a Trieste. Essi vennero trovati su un treno in viaggio fra Trieste e Monfalcone sprovvisti di biglietto, quattrini e documenti. Fatti scendere alla stazione di Monfalcone e condotti al posto di polizia ferroviaria, al brigadiere che aveva chiesto loro le generalità il Faidiga e il Parovel diedero dei nomi falsi, mentre il Bacci, pur qualificandosi con il suo vero nome, avallò però le generalità degli amici.

SONO SCOMPARSI ALL'ARRIVO DELLA POLIZIA

## PRESO DI MIRA DA DUE SCONOSCIUTI

Hanno seguito un uomo per oltre un'ora in pieno centro minacciandolo e costringendolo a telefonare al «113»

Un uomo è stato stretto d'assedio in un bar di piazza San Giovanni da due individui che lo avevano pedinato per oltre un'ora, attraverso tutto il centro, minacciandolo continuamente. Una telefonata al «113» ha risolto tutto: una pattuglia con il maresciallo Steffè e l'appuntato della Valle è accorsa in piazza San Giovanni; ma all'arrivo della polizia, i due individui erano riusciti già a dileguarsi.

Gli agenti hanno udito il racconto dell'assediato, il pittore Stefano Trulic di 45 anni, abitante in via Balamonti 16 e si sono messi subito alla ricerca delle due persone: si sono recati in una trattoria di via Madonnina, dove — secondo il denunciante — era cominciato tutto.

«Mi trovavo nel locale — ha detto — e stavo giocando a biliardo, quando sono stato avvicinato da due individui che hanno cominciato a dirmi: «Stefano, Per evitare una lite, egli è uscito dalla trattoria ma i due lo hanno seguito prima da lontano e poi sempre più da vicino, rinacciandolo continuamente. Stefano Trulic è entrato per ben tre volte in un bar e sempre i due lo stavano attendendo davanti all'ingresso. Alla fine egli ha cercato scampo nel bar di piazza San Giovanni, dove ha telefonato alla Volante.

Il maresciallo Steffè e l'appuntato Della Valle hanno interrogato il gestore della tratta-

ria di via Madonnina per conoscere i nomi dei due individui: gli agenti hanno però saputo soltanto che sono degli avventori occasionali.

### PROGNOSI DI UN MESE

#### Infortunio sul lavoro a un cameriere

In un ripostiglio del Bar Garibaldi, è caduto accidentalmente il cameriere Silvio Scagnoli di 37 anni, abitante in via Settefontane 4. L'uomo si era recato nel retrobar per prelevare alcune bottiglie di liquore. Salito su una scala di legno, mentre stava allungando il braccio per prendere quanto gli serviva, ha perduto l'equilibrio ed è caduto a terra da un'altezza di circa 2 metri. Lo Scagnoli ha riportato una vasta e profonda ferita lacerata sulla fronte, alla tempia sinistra, contusioni alla mandibola e al torace nonché una grave contusione alla volta cranica, con sospette lesioni ossee. L'infortunio è stato soccorso dai compagni di lavoro che hanno chiesto l'intervento della Croce Rossa. All'assistenza dell'Ospedale maggiore egli è stato visitato dal medico di guardia che lo ha fatto accogliere nella guardia chirurgica con la prognosi di un mese.

INCIDENTE STRADALE PRESSO SESANA

## Macchina italiana contro camion jugoslavo

Prognosi di due settimane per il guidatore dell'auto

Nell'urto contro un autocarro jugoslavo è rimasto ferito nei pressi di Sesana, Eros Baricelli di 43 anni, abitante in via Lovisato 4. Alla guida della sua «Fiat 128» egli stava percorrendo la strada che porta al valico di Ferneti quando, da una traversale di destra è sbucato un camion. L'automobilista ha cercato di frenare e di sterzare di colpo, ma la manovra non gli è riuscita, e la vettura si è schiacciata contro il «gigante».

In seguito all'urto il conducente ha riportato un violento trauma cranico, ferite lacerate alla parte sinistra della fronte, contusioni escoriate alla gamba destra e contusioni al piede sinistro. Il ferito è stato soccorso dai sanitari della Croce Rossa jugoslava, che lo hanno trasportato subito all'Ospedale maggiore, mentre la milizia della strada provvedeva al rilievo del sinistro, e a regolare il traffico, che è proseguito a sensi unici alternati.

L'infortunio automobilista è stato ricoverato nella divisione chirurgica con la prognosi di 2 settimane salvo complicazioni.

### Domani sciopero alle Camere commercio

Le organizzazioni sindacali delle Camere di Commercio della Regione (Gorizia, Udine e Fordenone) e il Sindacato di Trieste, comunicano che «esaminata la grave situazione venutasi a creare per la scarsa volon-

tà dimostrata dall'assessorato regionale dell'Industria e commercio nella risoluzione dei numerosi problemi riguardanti la categoria ed in particolare modo quella dell'applicazione dell'art. 6 della legge 24.3.1968, n. 125, si vedono costretti a proclamare una prima giornata di sciopero per lunedì 8 maggio 1972 e invitano la categoria a partecipare compatta a questa azione».

Conferenza all'ESCAI XXX Ottobre. Martedì 9 maggio, alle ore 16, presso la sede dell'ESCAI XXX Ottobre, in via S. Petronio n. 1, il dott. Franco Legnani parlerà sul tema estrattivo del riempimento delle cavità carsiche. Alla conferenza, che tende a chiarire uno dei fenomeni più interessanti del carsismo, sono invitati anche i giovani non iscritti.

### PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni annuvolamenti cumuli-formi che nelle ore pomeridiane potranno essere associati a qualche manifestazione temporalesca, specie nelle zone interne della penisola.

Temperatura: senza notevole variazioni.

Venti: deboli variabili con rinforzi nelle zone temperalesche.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di: Bolzano 9, 26; Verona 9, 21; Trieste 11, 17,1; Venezia 12, 20; Milano 8, 22; Torino 11, 21; Genova 13, 18; Bologna 8, 21; Firenze 14, 20; Pisa 14, 19; Ancona 13, 18; Perugia 10, 16; Pescara 12, 18; L'Aquila 8, 16; Roma Nord 10, 20; Roma Fiumicino 12, 18; Campobasso 9, 21; Bari 12, 18; Napoli 11, 19; Potenza 7, 14; S. Maria di Leuca 4, 19; Catanzaro 11, 17; Reggio Calabria 13, 20; Messina 14, 19; Palermo 13, 18; Catania 9, 21; Alghero 8, 19; Cagliari 13, 16.

DOVEVANO RISPONDERE COMPLESSIVAMENTE DI 36 IMPUTAZIONI

## Processo in Pretura con dieci imputati

Messi nei guai dall'eccessiva velocità di tre ragazzi in ciclomotore. Alcune condanne pecuniarie - La Difesa presenta dichiarazione d'appello

Vita dura per gli imberbi velocisti su due ruote, per i loro genitori e per i produttori nonché per i venditori di questi particolari veicoli. Lo prova il processo celebrato dal pretore dott. Losapio, P. M. dott. Bidoli, cancelliere Maria Scheriani, contro dieci persone. Si tratta, in realtà, di due procedimenti congiunti sotto il vincolo della connessione soggettiva, del quale sono imputati Aldo M. di 17 anni, Cosimo Montemurro di 49 anni, abitante in via San Martino 20, Roberto T. di 17 anni, Maria Tamburini di 41 anni, abitante in via Capodistria 36, i gemelli Giordano e Giovanni Cottur di 58 anni, abitanti in via Zangrande 7, Furio C. di 17 anni, Mario Malanca di 53 anni, da Bologna, il di lui concittadino Marino Bonvicini di 69 anni, e Giorgio Marcon di 37 anni, abitante in piazza dell'Ospedale 6.

Il primo fatto accadde il 27 novembre 1970, quando in via Revoltella — via San Pasquale, vigili urbani rilevarono con il radar-schietto della macchina del Corpo che il «Malanca», pilotato da Aldo M., procedeva a una velocità superiore a quella consentita nei centri abitati. Le guardie sequestrarono il mezzo e deferirono il ragazzo e il padre, nella sua qualità di esercente la patria potestà, all'autorità giudiziaria. Il secondo episodio è dell'1 dicembre di quello stesso anno, quando, in corso Cavour, agenti della polizia stradale «epizzicarono» Roberto T. che filava a una velocità proibita per i centri urbani in sella a un «Malanca», e il terzo fatto avvenne qualche giorno dopo quando Furio C. venne bloccato con un «BM S 4 Jaguarino».

Il pretore dott. Losapio dispose una rigorosa inchiesta che si concluse con il rinvio a giudizio delle persone cui abbiamo più sopra accennato, nei confronti delle quali furono formulate complessivamente 36 capi di imputazione. Aldo M. e Roberto T. furono accusati di avere guidato un ciclomotore che, per l'Accusa, ha caratteristiche di motociclo pur essendo lo stesso sprovvisto di carta di circolazione, targa posteriore, senza avere egli conseguito la patente, di avere superato la velocità consentita nei centri abitati.

Al padre del primo e alla madre del secondo venne mosso l'addebito di avere consentito ai rispettivi figli minori di guidare i mezzi di cui abbiamo già parlato. A Furio C. venne mosso l'addebito di avere condotto il ciclomotore «Jaguarino» che, per l'Accusa, è invece, un

motociclo sprovvisto di carta di circolazione e di targa e a velocità superiore a quella consentita. A Malanca e a Bonvicini venne imputato, nella loro qualità di costruttori e venditori, di avere consegnato, sia pure per interposta persona, ai ragazzi e ai loro genitori una cosa diversa da quella richiesta, cioè un ciclomotore anziché un ciclomotore, di avere apporato ai veicoli modifiche strutturali tali da snaturarne le caratteristiche, di averli immessi sul mercato privi di carta di circolazione e di avere posto in commercio tali mezzi pur dovendo ritenere che gli stessi

### PER TRIESTE OLTRE TRIESTE



## Lonciari

Consigliere Nazionale del MSI

Capogruppo al CONSIGLIO COMUNALE

Del Comitato di redazione de «L'ITALIANO» rivista di vita e cultura diretta da Pino Romualdi.



avrebbero potuto essere condotti da persone sprovviste di patente. Al Cottur e al Marcon, l'Accusa contestò di avere venduto il «Malanca» i primi e lo «Jaguarino» l'altro, veicoli diversi da quelli richiesti e di averli posti in circolazione senza la «carta» e la targa, e i due, inoltre, per avere affidato tali mezzi a persone che non erano nelle condizioni previste dalla legge per poterli guidare.

Gli imputati sono tutti presenti, tranne Roberto T. Giovanni Cottur e Bonvicini e, interrogati, respingono gli addebiti che vengono loro mossi. Imponente il collegio di difesa formato dagli avvocati Vindegarra, Rosario Graziano, Stradella, Carlini, Uilgrai, Barbagallo e Marchesini del Foro di Bologna. Il processo che, in certi momenti, sembra una dotazione di ciclisti, e sulle loro peculiarità, si conclude con la sentenza che condanna Cosimo Montemurro e Maria Tamburini a 80 mila lire di ammenda ciascuno, Malanca a 250 mila lire di multa e 100 mila lire di ammenda, con la condizionale, e l'obbligo di far pubblicare in estratto e per una sola volta la sentenza su «Il Piccolo» e su «Il Corriere della Sera».

Il pretore accorda a Furio C. Aldo M. e Roberto T. il perdono giudiziale, ma infligge ai due ragazzi e ai rispettivi genitori la sanzione amministrativa di 10 mila lire ciascuno, il dottor Losapio assolve, inoltre, Giordano Cottur per insufficienza di prove sul dolo e suo fratello per non avere commesso il fatto e proscioglie, infine, Marcon e Bonvicini da alcuni addebiti con la formula più ampia e per alcune infrazioni applica l'amnistia. I difensori delle persone condannate hanno già presentato dichiarazione di appello.

Elettore socialista!

## VOTA



TRIESTE DEVE AVERE UNA VOCE GENUINAMENTE  
DEMOCRATICA E LIBERALE AL SENATO.

IL CANDIDATO DEL P.L.I. PER IL SENATO E'

## L'ING. AUGUSTO TREBBI

Il 7 e 8 di maggio  
VOTATE COSÌ



# UNA FORZA CHE CRESCE

## LE DELIBERE DEL COMITATO TECNICO

## Approvati interventi nel settore sanitario

380 milioni per il padiglione a Monfalcone  
Numerose opere in varie località regionali

Vari progetti di opere pubbliche sono stati approvati dal Comitato tecnico regionale, riunitosi sotto la presidenza dell'assessore ai lavori pubblici Massimo.

Nel settore delle opere igienico-sanitarie, ha ricordato l'approvazione del progetto relativo ai lavori di costruzione dello impianto di depurazione dei liquami urbani e del collettore di adduzione del Comune di Moggi Udinese. Il progetto generale comporterà una spesa di quasi 185 milioni, mentre per il primo lotto sono previsti interventi per 35 milioni. Anche il Comune di Cormone ha presentato per l'approvazione un progetto per il trattamento dei liquami urbani dell'importo di 60 milioni. Ha riportato, altresì, l'approvazione del Comitato un elaborato che prevede la realizzazione del quarto lotto della costruzione della fognatura nel Comune di Tricesimo.

## CONVEGNO INTERNAZIONALE DI FISICI EUROPEI

## Da Trieste a Grado ideale arco scientifico

Promosso dal Centro atomico di Miramare e dal CERN un incontro sui più attuali problemi della ricerca nucleare

Un ideale arco scientifico si sta per estendere da Trieste a Grado, grazie ad una manifestazione di alto livello internazionale. Promossa dal Centro europeo ricerche nucleari (CERN) di Ginevra e dal Centro internazionale di fisica teorica di Miramare si terrà a Grado, dal 15 al 21 maggio, una Scuola di fisica (The 1972 CERN School of Physics). Si tratta di due settimane di studi che il CERN organizza ogni anno in paesi diversi, e il cui scopo è un'esauriente messa a punto, per giovani fisici sperimentatori, di problemi e interessanti sviluppi nel campo della fisica delle particelle elementari.

E' prevista la partecipazione di un centinaio di fisici, tra cui alcuni docenti di queste discipline, provenienti da importanti laboratori europei, tra cui la presenza del Premio Nobel 1969 per la fisica, prof. M. Gell-Mann. Gli altri docenti sono i professori H. J. Lipkin, E. W. Kite, M. Gordin, R. J. Phillips, K. Gottfried e G. Kramer; lezioni aggiuntive saranno tenute pure dai professori A. M. Baldin, W. Jentschke e G. Kistano. Abdu Salam, direttore del centro atomico di Miramare, il prof. Baldin, assieme al collega Logunov, riveste la carica di direttore dei laboratori russi, mentre il prof. Jentschke è il direttore generale del CERN di Ginevra. Molto atteso sarà anche l'intervento dell'italiano prof. Ettore Majorana, il quale parlerà sui risultati ottenuti dai laboratori nazionali di Frascati. I componenti italiani del comitato organizzatore sono il direttore dell'Istituto di fisica teorica della Università di Trieste, prof. Giuseppe Furlan, e il direttore dell'Istituto nazionale fisica nucleare della nostra città, prof. Luciano Bertocci, ai quali è stata affidata l'organizzazione tecnica della loderole iniziativa.

In una sua dichiarazione al «Piccolo», il prof. Furlan ha tenuto a rilevare l'eccezionale interesse di questo seminario: le precedenti edizioni si sono tenute in Spagna, Finlandia, Bulgaria e in altri paesi membri del CERN; la prossima edizione — a quanto è stato già deciso — si terrà in Danimarca. La Scuola di fisica del CERN — ha osservato il prof. Furlan — è una struttura particolare: l'iniziativa infatti tende a far sì che durante la settimana di studi la vita tra docenti e allievi si svolga in comune. Dopo le lezioni vere e proprie, i membri dei gruppi che approfondiscono i temi trattati e preparano le domande da porre ai docenti il giorno seguente. Questi gruppi possono contare su alcuni direttori di ricerca, che si identificano nei professori Canevari (C.E.R.N.), Furlan (Trieste), Donnachie (Manchester) e Bertocci (Trieste).

Naturalmente la scelta del Friuli-Venezia Giulia non può non essere intimamente collegata con l'esistenza nella capitale della regione del Centro internazionale di fisica teorica, nella cui sede opera fattivamente anche l'Istituto di fisica teorica dell'Università. E gli studiosi dell'Istituto tengono dei corsi a livello avanzato che sono seguiti dai dottorandi del Centro, organizzano seminari e incontri e in un certo senso rappresentano una struttura fissa del Centro stesso. Non bisogna dimenticare però che questa zona è stata prescelta anche perché possa esistere almeno una certa continuità con le visite già effettuate a Dordrecht nel periodo in cui sembrava che il protosincrotrone venisse assegnato proprio a noi: evidentemente il CERN di Ginevra è ancora vivo il ricordo dei sopraluoghi effettuati.

L'inaugurazione del seminario avverrà lunedì 15 maggio, e sarà seguita da un ricevimento offerto dall'Accademia di Scienze e Lettere di Trieste. Domenica 21 maggio sarà effettuata una visita ai vari centri della regione, mentre quella al Centro di Miramare è riservata alla giornata di mercoledì 24. La manifestazione di chiusura si svolgerà il 30 maggio a Grado: interverranno

no anche il presidente del comitato organizzatore della «Scuola», l'italiano prof. Picasso, del CERN di Ginevra, nonché il direttore generale del CERN stesso, prof. Jentschke.

## Domani sciopero alle Camere commercio

Le organizzazioni sindacali delle Camere di Commercio della Regione (Gorizia, Udine e Pordenone) e il Sindacato di Trieste, comunemente che esecutano la grave situazione venuta a crearsi per la scarsa volontà dimostrata dall'assessorato regionale dell'industria e commercio nella risoluzione dei numerosi problemi riguardanti la categoria ed in particolare modo quella dell'applicazione dell'art. 6 della legge 24.3.1968, n. 125, si vedono costretti a promuovere una prima giornata di sciopero per lunedì 8 maggio 1972 e invitano la categoria a partecipare compatta a questa azione.

## Riunione all'Ente Fiera del consiglio generale

Presieduto dall'avv. Piero Slovicovich, si è riunito per l'insediamento, il nuovo consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera di Trieste, composto dai seguenti membri: primo vicepresidente (in rappresentanza del Comune di Trieste), non ancora designato; vicepresidente: dott. Alberto Hesse, dott. Gianfranco Garbassini, consiglieri: dott. Alfonso Ruggiero, dott. Vittorio Cico, dott. Giovanni Barbera, dott. Vittorio Meroglian, dott. Vittorio Maroni, dott. Amato Valentino Varini, avv. Mario Berio, prof. Edoardo Cumbat, avv. uff. Emilio Sadoc, comm. dott. ing. Bruno Umani, gr. uff. cap. Calisto Gerolamini, dott. Adelmo Cutrona, dott. Corrado Bonini, sig. Giulio Petrucci, sig. Vittorio Riccobon, dott. Cesare Vidomiro, prof. dott. Giorgio Costantini, avv. Ervino Dorsi, dott. ing. Gino Fassagnoli, avv. Antonio Rigolotti, dott. Giovanni Delise, sig. Giovanni Volotti.

## LA VITA NEL PORTO

Le m/n «Vivaldi» e «Australe» per il Sud e l'Est Africa - Legnami dal Pacifico per Trieste - Voci pessimistiche per il Canale di Suez

## Nelle Società di pin

Diamo qui appresso i prossimi movimenti delle navi appartenenti alle società di preminente interesse nazionale:

## Nel Lloyd Triestino

Si trova in porto in fase operativa la linea «Vivaldi», che espleta la linea Adriatico-Sud Africa. Parte il giorno 8 con circa 2000 t di merci varie e carico generico. La m/n «Australe» (noleggiata) è attesa per il 12 p. v. dall'Africa orientale, con caffè, spezie e merci varie. Riparte il 15 con legumi, pasta, macchinario e merci varie. La motonave «Volta», della linea Centro America-Nord Pacifico, sarà in porto il giorno 11 per sbarcare legname Douglas dal Pacifico americano e merci varie. Prenderà a bordo trazioni, frigoriferi, acciaio e carico generale per i porti della rotta e riparte il giorno 12.

## Nella Tirrenia

«Carla» in porto il giorno 8 la m/n «Camelia» (della linea del Periplo Italo) per sbarcare alimentari, variare e varie; è attesa a ripartire il 9 p. v. con segugi, frigoriferi e carico generale.

Dalla Spagna arriverà domenica il «Cello», con prodotti alimentari, altre merci di classica produzione spagnola. Riparte martedì prossimo con acciaio, carta e frigoriferi.

## Nell'Adriatica

La «Bernina» (linea Adriatico-Libano - Cipro - Grecia - Turchia) arriva domenica per sbarcare merci varie ed alimentari. Poi farà da bagno. La «Stelvio» (linea Adriatico-Libano - Cipro - Grecia - Turchia) giungerà in porto dall'arsenale ed imbarcherà per i porti della rotta alimentare, carta, ferramenta, tessuti, macchinario e varie.

## La scala mobile per le pensioni agli autoferrotranvieri

La segreteria provinciale della Fim - Cisl informa che il consiglio di amministrazione dell'INPS ha espresso parere favorevole alla applicazione dell'articolo 32 della legge 29 ottobre 1971 n. 889 (scala mobile) delle pensioni degli autoferrotranvieri a decorrere dal 1.º gennaio 1972. Pertanto, la norma di legge, che ha avuto la necessaria chiarificazione interpretativa, dopo l'intesa tra i Ministeri interessati, sarà oggetto del relativo decreto.

L'adeguamento opererà dal 1.º gennaio 1972 per le pensioni in essere al 31 dicembre 1971 nella seguente misura: 10,30 per cento per le pensioni aventi decorrenza anteriore al 1.º luglio 1970; 5 per cento per le pensioni con decorrenza fra il 1.º luglio 1970 ed il 30 giugno 1971. La segreteria nazionale della Fim, ha sollecitato il Ministero.

## Barbieri e parrucchieri per l'Ascensione

L'Associazione degli artigiani informa che gli esercizi da barbiere e parrucchieri osservano l'orario normale con la chiusura al mattino di mercoledì 10 maggio, mentre resteranno chiusi giovedì 11, festa dell'Ascensione.

## Cronache degli spettacoli

## PER LA SOCIETÀ DEI CONCERTI

## Vladimir Ashkenazy domani al Politeama



Vladimir Ashkenazy

Domani sera, alle ore 21 precise, al Politeama Rossetti, con il pianista Vladimir Ashkenazy si concluderà la stagione della Società dei Concerti che iniziando il 3 settembre con lo splendido concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan, ha celebrato il suo 40.º anno di attività con un ciclo di manifestazioni d'altissimo livello.

Il sommo artista russo ritornerà a Trieste presentando un programma di grande interesse nel quale sono comprese le seguenti composizioni: L. van Beethoven, Sonata in do min. n. 8 Op. 13; R. Schumann, Kreisleriana Op. 16; F. Chopin, Notturno in fa diesis Op. 15 n. 1; Notturno in fa diesis Op. 15 n. 2; Sonata in si bem. min. Op. 35.

scanini intul fra i primi il grande talento della giovane Giulia. La concertista suona un «Guerrieri del Geste», che porta la data del 1736, un regalo della baronessa Ravensdale appartenente alla celebre «HM Collection» di Londra. Jean Sibelius, dopo averla ascoltata a Helsinki nel suo Concerto, la definì come «la più brillante violinista del momento». Ermanno Wolf-Ferrari le dedicò il suo Concerto tributandole incondizionata ammirazione.

Il concerto sinfonico che sarà affidato all'orchestra del Teatro Verdi diretta dal maestro Pierluigi Urbini prevede la Sinfonia n. 2 di Terezio Gagliolo (nata a Trieste) e la Sinfonia n. 4 in sol maggiore di Antonio Dvorak.

## «EL DIVORZIO DE RENZO E LUCIA» ALL'AUDITORIUM

## Un brillante Cuttin con in scena «I Giovani»

Oggi due repliche, pomeriggio e sera

(p.m.) E' andata in scena la prima volta della commedia di Dante Cuttin «El divorzio de Renzo e Lucia», per la realizzazione della Compagnia «I Giovani». Si tratta di un lavoro che ha un respiro più ampio di quello che potrebbe lasciare pensare la matrice dialettale, come del resto dovrebbe essere sempre, in siffatte commedie, nel solo di quella partecipazione popolare alla vita di ogni giorno. Dove le passioni e più semplicemente l'azione di quel palpito fresco e genuino che si richiama alla commedia dell'arte. Commedia dell'arte, dove tutto si sviluppa per similitudine alla nostra vita; dalla vicinanza di casa alla via in cui viviamo; basta prendere un sobborgo o uno squarcio di «città vecchia», dove ancora l'umano e la satira, il buono e il fatto di sangue si accomunano come i colori del vestito di Arlecchino.

Ecco perché i vari Volpi, Delconte, Gerini, Segon, Prelog, Suochelli e Castelli, sotto la regia di Renato Bellemo trovano la misura di una recita sbrigata, convincente. Masticano il pane di ogni giorno e lo raccontano agli altri, che alle volte magari snobbano il dialetto, mentre esso va visto nella luce di un inimitabile trucco per la reciproca comprensione dell'antico «volosmo bene».

La commedia sarà replicata oggi due volte, sempre all'Auditorium, alle 16.30 e alle 21.

## Congedo di Calindri Arriva De Filippo

Prende congedo con la recita di oggi Ernesto Calindri dal Politeama Rossetti: il popolare attore, che interpreta la parte principale nella commedia «Pensaci, Giacomo!» di Luigi Pirandello diretta da Fantasio Piccoli, sarà impegnato assieme a Bruna Telli, Alberto Germiniani, Lorenzo Logli e agli altri componenti la compagnia del Teatro San Babila nella tournée, il cui inizio è fissato per il 16.30.

All'odierna rappresentazione, che è la seconda del turno d'abbonamento domenicale, farà seguito martedì, dopo un solo giorno d'intervallo, l'andata in scena del primo dei due annunciati spettacoli con Peppino De Filippo: «A che servono questi quattrini?» di Armando Curcio.

Il tenore Giuseppe Di Stefano parteciperà all'8.ª edizione della stagione lirica goriziana che si aprirà il 18 maggio al Teatro Verdi. Il prestigioso artista si esibirà ne «I Pagliacci» di Leoncavallo, venerdì 19 e sabato 20.

## Mercoledì al Verdi di Giulia Bustabo

Il concerto per violino e orchestra di Aran Kaciaturian che ha già visto al Verdi due applaudite esecuzioni (con Aldo Ferraresi e Salvatore Accardo, sarà riproposto mercoledì prossimo alle ore 21 in turno A dalla violinista Giulia Bustabo.

Giulia Bustabo si è esibita per la prima volta all'età di quattro anni con l'Orchestra sinfonica di Chicago; dopo aver terminato gli studi nella natia America (tra l'altro con Louis Persinger alla Juillard School) si è perfezionata a Parigi ed a Budapest rispettivamente con Georges Enesco e Jean Hubay. Arturo To-

vechia», dove ancora l'umano e la satira, il buono e il fatto di sangue si accomunano come i colori del vestito di Arlecchino. Ecco perché i vari Volpi, Delconte, Gerini, Segon, Prelog, Suochelli e Castelli, sotto la regia di Renato Bellemo trovano la misura di una recita sbrigata, convincente. Masticano il pane di ogni giorno e lo raccontano agli altri, che alle volte magari snobbano il dialetto, mentre esso va visto nella luce di un inimitabile trucco per la reciproca comprensione dell'antico «volosmo bene».

La commedia sarà replicata oggi due volte, sempre all'Auditorium, alle 16.30 e alle 21.

## Premio di studio in memoria di Nicolò Costanzi

L'Università degli studi di Trieste ha istituito un premio di studio «una tantum» di lire 500 mila offerto dalla Società Italcantieri di Trieste, per onorare la memoria del dott. Nicolò Costanzi, grande progettista navale e già consulente della predetta Società. Possono concorrere i laureati della Facoltà di Ingegneria, cittadini italiani, che hanno discusso presso questa Università una tesi in ingegneria navale e meccanica nell'anno accademico 1970-71.

Il premio, unico ed indivisibile, sarà conferito al candidato la cui dissertazione di laurea sarà stata giudicata la migliore da una commissione composta da tre professori ordinari della facoltà di ingegneria, designati dalla Facoltà stessa, e da un rappresentante nominato dalla Società Italcantieri. A parità di merito sarà preferito, nell'ordine, il candidato che avrà presentato una tesi in architettura navale o quello le cui condizioni economiche risultino più disagiate.

Le domande in carta semplice, dirette al Rettore, dovranno pervenire entro le ore 11 del 15 maggio 1972. Alla domanda dovranno essere allegati: a) un certificato di laurea in carta semplice, indicare il voto di laurea nonché i voti riportati nel singolo esame sostenuto; b) una copia della tesi di laurea elaborata dal candidato; c) uno stato di famiglia rilasciato dal Comune; d) un certificato dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette al quale è stata presentata la dichiarazione unica dei redditi, sul modulo appositamente fornito dall'Università; e) una dichiarazione comprovante l'assunzione dell'impiego di famiglia, rilasciata dal Comune di residenza.

## Chiusura settimanale di pasticcerie e rosticcerie

L'Associazione commercianti al dettaglio e l'Associazione esercenti pubblici esercizi (PIPE) invitano i titolari dei negozi di rosticceria, confetteria e pasticceria (questi ultimi in quanto senza licenza di P.S. e non annessi a panetteria) a presentarsi presso gli uffici delle rispettive Associazioni (via San Nicolò 7 e piazza Silvio Benco n. 4) al fine di procedere alla scelta della giornata di chiusura delle rispettive aziende, e ciò in adempimento all'invito emanato dal Comune di Trieste in vista della regolamentazione della chiusura degli esercizi stessi in base a turni settimanali in analogia a quanto disposto dalla legge 1.6.1971, n. 425. Tale adempimento dev'essere effettuato entro le ore 12 di sabato 13 maggio p.v.

## COMITATO GIULIANO-DALMATA PER LA «ZONA B»

Per avere al Parlamento un amico capace di agire efficacemente in difesa della

## «ZONA B»

A salvaguardia dei diritti nazionali di TRIESTE  
NUOVAMENTE COMPROMESSI  
diamo la preferenza al N. 2



## LONCIARI

L'ufficio elettorale di

## LONCIARI

è a disposizione dei cittadini per informazioni e chiarimenti sulle operazioni di voto e per il trasporto di persone anziane o ammalate

TELEFONATE: 766731 - 766876

da RADIO VINCENZI via S. nicolo ang. via dante trieste

lui per lei vuole NAONIS

Dal 2 al 10 Maggio offriamo a tutti i possessori di un rasoio Remington la revisione, pulitura e messa a punto, GRATUITAMENTE.

Sconti permuta fino a Lire 7000 acquistando un rasoio nuovo.



Piazza Silvio Benco, 2 (ex S. Caterina) - Telefono 37876

## AVVISO IMPORTANTE

Vendita dell'argenteria e oreficeria a peso e a pezzo  
Trieste  
Via Ghega, 8  
telefono 36222

da RADIO VINCENZI via S. nicolo ang. via dante trieste

lui per lei vuole NAONIS

## SORDITÀ LETRICO

Novità Aprile 1972

## LETRICO

La LETRICO di Milano, via Rovello, 19 (rappresentante di note Case tedesche), presenta il nuovo vibratore elettronico, senza più niente nelle orecchie, e novità miniaturizzate per sordità difficili (ascolto naturale e senza fastidio anche nel rumore). Prove gratuite e senza impegno in: TRIESTE, Hotel DE LA VILLE, Riva 3 Novembre, 11, martedì 9 e mercoledì 10 maggio. Chi non potesse recarsi all'appuntamento, richiedi l'opuscolo gratis.



PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

LA FIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Ricordati 3 SANCIN

Viaggi - Cambio Valute - Autostrade - Hotel - Voci - D o c u m e n t i - Voci - Piazza Unità 462 4750 - Sita Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIA-FIUME ore 5, 12, 18  
BELGRAD, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19  
GENOVA via Milano, ore 21.30  
giornaliera ore 8.15  
GENOVA via Mantova-Cremona  
giornaliera ore 8.15  
MILANO giornale ore 8.15 21.30  
VENEZIA 6.45 8.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

uev SARDEGNA

Viaggio in autotreno da Trieste dal 28 maggio al 4 giugno.

Castelsardo, Tempio Pausania, Costa Smeralda, La Maddalena, Caprera, Santa Teresa di Gallura, Sa Calada, Nuoro, L'Arca, Barumini, Cagliari, Alghero.

Lire 92.000 - Stanze con bagno Ancona pochi posti disponibili

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT - Piazza Unità 6, tel. 24783

## PER TRIESTE OLTRE TRIESTE

Roma (8 aprile 1972)

«Un cenno particolare, infatti, intendiamo farlo per il candidato che, iscrittosi diciassette anni fa al MSI, divenne, in seguito alla sua costante attività nell'ambito giovanile, Dirigente Nazionale del Raggruppamento Giovanile e anche membro della Direzione Provinciale del Movimento. Durante le drammatiche giornate del 1963 per il ritorno di Trieste all'Italia, Lonciari venne arrestato dalle forze di occupazione ed il suo periodo di detenzione, alla pari di quello di altri quattro collaboratori assieme con lui arrestati, risultò essere poi il più lungo tra quegli infelici ai sostenitori della Causa Nazionale. In definitiva, un biennio di nobiltà morale e patriottico che, adesso, ritorna a tutto vantaggio della causa della lista nella quale Lonciari è incluso».

LA FIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Ricordati 3 SANCIN

Viaggi - Cambio Valute - Autostrade - Hotel - Voci - D o c u m e n t i - Voci - Piazza Unità 462 4750 - Sita Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIA-FIUME ore 5, 12, 18  
BELGRAD, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19  
GENOVA via Milano, ore 21.30  
giornaliera ore 8.15  
GENOVA via Mantova-Cremona  
giornaliera ore 8.15  
MILANO giornale ore 8.15 21.30  
VENEZIA 6.45 8.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

uev SARDEGNA

Viaggio in autotreno da Trieste dal 28 maggio al 4 giugno.

Castelsardo, Tempio Pausania, Costa Smeralda, La Maddalena, Caprera, Santa Teresa di Gallura, Sa Calada, Nuoro, L'Arca, Barumini, Cagliari, Alghero.

Lire 92.000 - Stanze con bagno Ancona pochi posti disponibili

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT - Piazza Unità 6, tel. 24783

## ALLA CAMERA

## GIACOMELLI 1



**MONTATORI** riscaldamento assomoni Gelovizza, tel. 761942. 45205 D

**OPERAI** giovani lavoro tutti assomoni. Presentarsi lunedì pomeriggio Pastificio Trieste, tel. 74810 D

**OPERAIO** meccanico, cognome salatura elettrica, autogestione cerca officina Gradenigo Eufemia 3, tel. 31071. 45014 D

**OPERAIO** capace in riparazioni motocicli cerca. Crispi 8, 45194 D

**PARRUCCHIERA** cerca urgentemente apprendista o mezzalavorante. Tel. 764370. 24188 D

**PARRUCCHIERA** cerca salone Mariuccia, S. Lazzaro 5, telefono 69195. 24356 D

**PELLICCERIA** CERCA MACCHINISTA CAPACE, STIPENDIO ADEGUATO, TELEFONARE 60886. 44982 D

**PENSIONATO** con patente per incarichi fiducia cerca. Indicare posti occupati cassetta 74908 D, SPI.

**PERITO** aziendale o diplomato conoscenza lingue assume importante azienda grafica locale. Telefonare 761924. 74814 D

**PITTORI** esperti assomoni. Presentarsi dalle 17 alle 19 Settefontane 54-C. 74822 D

**RAGAZZE** 15-18enni lavoro leggero, settimana corta, cerca laboratorio 22327 D. Paraggi Viale, telefonare 755492. 74748 D

**RAGAZZO** pasticcere domenica libera, 15.000 settimanali, cerca. Via Roma 28. 45068 D

**SALONE** Luciano cerca apprendista o mezza lavorante. Tel. 741662. 24186 D

**SIAMO** il più grande ed efficiente complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo ambiziosi e serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa — un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri — se avete esperienza, predisposizione alla vendita e soprattutto se vi interessa guadagnare molto, vi garantiamo la possibilità di intraprendere una eccezionale carriera. Liberi subito scrivere a Casella Postale 474 Firenze. 7414 D

**SIGNORINA** da adibire alla cassa anche primo impiego cerca salumeria Masé via T. 74898 D

**SOCIETÀ** assume Trieste setta elementi diplomati, media cultura, auto, presenza, facile parola, lavoro organizzato, guadagni, carriera. Manoscrittura cassetta 22327 D, SPI.

**SOCIETÀ** ramo manutenzioni impiega operai pulizie vetri telefonare 35385 ore 10-12, 15-17 lunedì martedì. 74864 D

**SOCIETÀ** proprietaria orficerie cerca per sua succursale commessa categoria C-1. Offre stipendio adeguato posto sicuro. Richiede conoscenza lingua croata e capacità. Telefonare 29449 orario negozio. 74818 D

## STATO CIVILE

**MORTE:** Mogorovich ved. Mogorovich Anna, anni 70; Luciani Maria, 66; Mutinelli Cataldo, 88; Laska ved. Monti Luciana, 53; Kumar Giovanna, 88; Lonsar ved. Zidarich Anna, 88; Kraja Giuseppe, 83; Oesa Antonio, 88; Piaczek Marcello, 71. NATI: 10

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:** Silbiera Giovanni, operaio con Dusi Maria, casalinga; Boccio Fiore, impiegato con Graffi Gigliola, impiegata; Castellani Mario, pianista con Ierobina Maria, operaia; Fabiani Francesco, pediceliere G. P. con Frigo Annalisa, commessa; Baroni Renato, pensionato con Clementi Anna, casalinga; Sappa Luciano, carabiniere con Dal Forno Gemma, operaia; Turato Bartolomeo, manovale con Ileana Antonietta, casalinga; Monerco Antonio, impiegato con Lega Mariastella, impiegata; Pizzoli Luciano, impiegato con Zambelli Maria Luisa, studentessa; Cavallini Emilio, pensionato con De Angelis Anna, casalinga; Rossi Bruno, meccanico con Pellachier Nadia, biondina; Caria Raimondo, ufficiale Esercito con Pucci Lidiana, impiegata; Turco Ivano, elettricista con Totto Agnese, operaia; Paroli Franco, impiegato con Kosak Adriana, insegnante; Cosetta Zmagoslav, meccanico con Barini Zvezka, commessa; Gusdagnini Flavio Maria, geometra con Mian Giuliana, ass. d'infanzia; Puzi Fulvio, studente università con Galgari Fulvia, studentessa università; De Martin Paolo, carrozziere con Ruzen Gioia, commessa; Collarini Fulvio, fattorino con Kuhar Serena, commessa; Tiziani Rodolfo, perito ind. con Todi Paola, impiegata; Lisi Marco, impiegato con Calia Silvestra, commessa; Giacchi Giuseppe, impiegato con Mastello Giovanna, infermiera professionista; Paoletti Libero, fuochista con Costanzo Viviana, impiegata; Paoletti Flavio, studente con White Gabriela, studentessa; Stok Bogdan, capitano con Puriati Nadia, casalinga; Crevatin Ferruccio, portuale con Brada Bruna, casalinga; Calabrese Gianfranco, operaio con Beni Ileana, ass. di stazione; Medizza Antonia, muratore con Tulliani Antonia, casalinga; Angelini Antonio, lincoletto con Cosetta Margherita, studentessa univ.; Friside Tullio, guardia di Finanza con Muzia Alberta, casalinga; Vidmar Lucio, impiegato con Utrizio Norina, parrucchiere; Chierghin Giuseppe, commesso di bottega con Indrigo Nerina, casalinga; Gatta Alfredo, ferroviere con Landsmann Adriana, biondina; Bartolo Giuseppe, ebreo con Canziani Lidia, casalinga; Carbone Nicola, fabbro meccanico con Gussano Licia, casalinga; Mosca Bruno, commerciante con Liocardiello Giuseppe, impiegata; Giacomini Ennio, famiglia con Bertelli Giuliana, inserviente; Malovich Giancarlo, meccanico con Giorgi Annamaria, insegnante econ. domestica; Di Bartolo Ferruccio, operaio con Tuzzi Danila, casalinga; Piazza Franco con Domini Olga; Rovigatti Secondo, operaio con Cop Nives, casalinga; Alfonsi Paolo, montatore con Beltracchi Maria Rosa, casalinga; Chaim Armando, commesso con Tauer Daria, studentessa univ.; Steffo Sergio, idraulico con Musil Nadia, casalinga; Jugoavac Danilo, autista con Kosanic Lidiana, operaia; Vianovic Claudio, operaio con D'Amelio Inconrasta, parrucchiere; Dragani Gianfranco, impiegato con Masé Lorendana, insegnante; Sinto Sergio, meccanico con Corda Lidiana, sarta; Denimio Vito, ferroviere con Grimaldi Annamaria, operaia; Olenik Cristiano, impiegato con Kompanec Elvira, impiegata; Silamoni Ferruccio, impiegato con Micalizzi Anna Maria, impiegata; Roncelli Silvestro, idraulico con Vistin Adalgisa, commessa; Gullio Antonio, meccanico con Venzaver Edda, parrucchiere.

**STUDENTI** e studentesse minimo 18 anni, cerca albergo sopra Como, per servizio ristorante, piani interni. Stagione luglio ed agosto. Rivolgarsi: Hotel de la Ville, Monza, telefono 039/82.581. 6456 D

**15. ENNE** per studio dentistico cerca. Offerte manoscritte cassetta 74844 D, SPI.

**STANZE E PENSIONI**  
E Lire 90 per parola

**CAMERA** mobilita in quartiere moderno cerca stabile presso sola o piccola famiglia. Scrivere fermo posta tess. n. 38925142. 45018 E

**DISTINTO** cerca stanza ammobiliata bagno preferibilmente suburbio. Telefonare 732347. 45126 E

**IMPIEGATO** stabile 32-33enne cerca ammobiliata. Cassetta 44984 E, SPI.

**STANZE E PENSIONI**  
F Lire 90 per parola

**AFITTASI** letti 3-4 amici, stanza servizi autonomi, telefonare 763714. 44942 F

**AFITTASI** stanza amiche, tel. 771382. 24296 F

**AFITTASI** ammobiliata a pensionata, massima serietà, raccomandabile, telefono 31182 ore 12-14. 24120 F

**AFITTASI** stanza 1-2 uomini brevi, lunghi soggiorni, tel. 752881. 45134 F

**AFITTASI** stanza persona sola. Andr. Campo Marzio S. Sardo. 45275 F

**AFITTASI** camera mobilitata, ascensore, bagno, riscaldamento, signora, telefonare 734468. 23165 F

**AFITTO** camera a due letti per breve periodo a solo uomini. Tel. 745933. 45178 F

**CAMERA** grande vuota centro affittasi uso alloggio ufficio. Telefonare 33866. 45220 F

**COMPAGNO** stanza cerca. Telefonare 767750 via Giulia 39, suonare Jellus. 45206 F

**MOBILIATA** bagno, riscaldamento affittasi distinto impiegato, telefono 792816, 23419 F

**ISTRUZIONE**  
G Lire 90 per parola

**ASSISTENZA** scolastica Repubblica ragazzi, Largo Papa Giovanni. Informazioni telefono 30187. 45030 G

**CHITARRA** lezioni accurate impartisco. Tel. 411138. 44754 G

**INGLESE** madre lingua, conversazioni, lezioni a tutti livelli. Telefono 77212. 45082 G

**MATEMATICA**, fisica, chimica, licenza media corso lusingato praticissimo, telefonare 741296. 45154 G

**PERFORATRICI** sistema IBM. Inizio corsi maggio. Istituto Enekel, Battisti 22. 44414 G

**OGGETTI SMARTI**  
N Lire 100 per parola

**OROLOGIO** bracciale oro in custodia marito vendi mezzogiorno corso Italia davanti negozio Tusset, tel. 752470. Mancina. 24286 H

**SMARTITO** Conconello cane nero, marrone, pelo lungo. Mancina, telefono 772161. 45092 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**  
I Lire 90 per parola

**A.A.A.A.B. CATULLO** stanza, cucina, WC, poggolo, affittasi persona sola 22.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 45144

**A.A.A.A.B. SISTIANA** seminuovo, prongressivo, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, conforti moderni. Affittasi stanza 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 45146 I

**A.A.A.A.B. TIGOR** 2 stanze, stanzetta, cucina, WC, libero luglio, affittasi 22.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 45144 I

**A.A.A.Z. BARCOLA - FARO VITTORE**, appartamento mobilitato con giardino AFFITTASI a matrimonio, soggiorno, stanzetta, cucina, bagnobagno, vasto giardino, serra, vista mare, esposizione soleggiata, AFFITTASI 120.000 mensili, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 46 I

**A.A.A.Z. LOCALE** NEGOZIO avviato tipo artigianale, adatto laboratorio tendaggi, via Piccardi-Revolletta completo di vetrina, serramenti e pavimento AFFITTASI 35.000 piccolo compenso IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 46 I

**A.A.A.Z. LOCALI** e MAGAZZINI di varia grandezza in diverse posizioni centrali e semi centrali adatti a qualsiasi attività commerciale AFFITTANSI PRONTAMENTE - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 46 I

**A.A.A.Z. MANSARDA** piazza Venezia vista mare, palazzo signorile, saloncino, cucinetta, stanza, bagnogabinetto, riscaldamento centrale, ascensore. AFFITTASI a persona sola referenzata 60.000 mensili - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 46 I

**A.A.A.Z. UFFICIO** appartamento centralissimo Corso Italia, 6 stanze, tripli servizi. I piano, AFFITTANSI PRONTAMENTE, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 46 I

**A. S. GIOVANNI PRIMONIGRESSO**, Bellissimo camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, centralnaffa, posto auto, affittasi 45.000 coniugi media età. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 45088 I

**AFITTASI** locale affari mq. 45, altezza m. 4,5, zona Stadio. Telefono 745111. 24178 I

**AFITTASI** appartamento lussuoso uso ufficio, oltre 150 mq. centralissimo. Telefonare 39458 ore ufficio. 45080 I

**AFITTASI** S. Giacomo, camera, soggiorno, cucinino, terrazze, servizi, libero luglio, inintermediari, tel. 762155 pomeriggio. 45393 I

**AFITTASI** locale mq. 90 adatto magazzino, zona Università, telefonare 38408. 44986 I

**AFITTASI** cassetta località Banne, orario ufficio telefono 812388. 74922 I

**AFITTO** appartamento soleggiato e magazzino S. Giovanni, strada Guardilella 31, Canclani. 45210 I

**APPARTAMENTI** Garibaldi 2 camera, cucina, 17.000, 25.000 affittansi Amministrazione Pascioli 25. 45022 I

**APPARTAMENTO** mobilitato affittasi inintermediari, telefono 37951 lunedì ore 16-19. 45064 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato signorile D'ANNUNZIO, salone, 3 stanze, cucina, doppiavizi, 3 poggoli, centralnaffa, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45040 I

**APPARTAMENTO** MARINA vista mare 5 stanze, cucina, bagno, centralnaffa, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45040 I

**APPARTAMENTO** (zona Marina) 2 stanze cucina gabinetto azzurri. Telefonare 33866. 45220 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato camera anticamera wc, paraggi piazza Rosmini affittasi, eventualmente anche vuoto. Telefonare 29894. 24238 I

**CAMERA** camerata, cucina, affittasi, telefonare 31559. 45142 M

**CAMERA** cucina, ripostiglio, gabinetto. Affittasi compenso spese, Vigneti 26 - Ucligral. 45220 I

**CENTRALISSIMO** uso ufficio tre stanze stanzetta accessori affittasi. Telefonare lunedì ore ufficio 61204. 74894 I

**CORONED** ufficio indipendente, stanza, altro, wc 25.000, 23-24 stanza, affitta Immobiliare Oriani 2. 24164 I

**DUINO** affittasi tre stanze stanzetta soggiorno cucina servizi terrazza panoramica vista mare riscaldamento centrale. Esclusivamente persone adulte. Telefonare domenica 208202 oppure 37324 ore ufficio. 74816 I

**ELEGANTE** ammobiliato tristanze affittasi inintermediari, tel. 751717. 45184 I

**IACP** bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, piano rialzato, scambieri con Campi Elisi, tel. 71200 lunedì. 45261 I

**MAGAZZINO** restaurato, completamente, acqua corrente, passo carraro, affittasi. Cavana 2 (Androna). Rivolgarsi Radio Brunelli. 24210 I

**MANSARDA** CENTRALISSIMA composta da un vano unico con servizi, centralnaffa, ascensore, adatta a studio affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45045 I

**MONFALCONE** affittasi appartamento due, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, tel. 74404. 408 I

**MONFALCONE** via XXV Aprile vicino mercato, affittasi negozio con riscaldamento. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 408 I

**STANZA** stanziata, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, centralnaffa, zona Fiera, affittasi 50.000, prelevando mobili. Tel. 747126. 45118 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**  
L Lire 90 per parola

**A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE** cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 45146 L

**A. APPARTAMENTO** (4 persone) luminoso 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento cerca affitto zona Giannastasio, XX Settembre, San Francesco. Rivolgarsi Salumeria Carducci 34, tel. 790694. 24268 L

**APPARTAMENTO** cerca in affitto tre, quattro stanze zona Besenghi, Rosmini, S. Andrea, telefonare lunedì 38232. 45130 L

**APPARTAMENTO** quadrastanze oppure tre stanze stanzetta, zona tranquilla, subinlocato, cerca affitto famiglia tre adulti. Telef. 766618. 24182 L

**AZIENDA** commerciale cerca affitto magazzino con 1000 mq accessibile autotreno. Cassetta 24262 L, SPI.

**CERCASI** in affitto 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, tel. 790153. 45160 L

**CERCASI** 1-2 stanze cucina doccia mar 25.000, telefonare lunedì 755954. 24230 L

**CERCASI** affittato appartamento 3, 4 stanze, bagno. Telefonare 754898. 45172 L

**CERCASI** appartamento in affitto 7 o anche 10 stanze con servizio centro, regala lire 150 mila. Cassetta 45303 L, SPI.

**CERCASI** affitto 3 stanze, servizi, accessori, garage - Greta, Commerciale, piani alti, telefonare 418197 ore 21. 24080 L

**CERCASI** affitto locale ex 100-150, riscaldamento, servizi, tel. 410194. 45327 L

**CONIUGI** insegnanti cercano affitto matrimoniale, saloncino, cucina, abitabile, telefono 771496. 45121 L

**CONIUGI** mezzetta referenzati cercano alloggio, affitto medio, telefonare 768989. 45008 L

**COPIA** sposi, senza bambini cerca affitto appartamento sola una camera servizi oppure soggiorno due camere servizi. Telefonare 731148 lunedì ore pasti. 45982 M

**DUE** stanze accessori ultimo piano o mansarda cercansi. Telefonare 752255. 150 L

**GIOVANE** coppia cerca affitto appartamento possibilmente in casetta zona periferica con telefono riscaldamento. Telefonare 756103. 74890 L

**IMPIEGATA** sola cerca affitto appartamento una o due stanze cucina bagno riscaldamento. Cassetta 24212 L, SPI.

**IMPIEGATO** cerca appartamento tristanze accessori zona Ippodromo Fiera Vergerio massimo 55.000. Tel. 420037 18-21. 24220 L

**MAGAZZINO** minimo 500 mq con accesso autocarri cercasi affitto per deposito, tel. 35802. 45176 L

**SIGNORA** sola pensionata cerca affitto appartamento una, due stanze, servizi, centro, telefonare pomeriggio 33550. 45095 Luisa Bitti, Valdirivio. 45307 L

**SPOSI** cercano affitto 2 camere cucina bagno o doccia, preferibilmente Roiano o dintorni, massimo 35.000. Telefonare 413918. 24176 L

**UFFICIO** quattro stanze servizio cerco affitto zona possibilmente parcheggio, telefonare 793843. 45176 L

**VENDITE D'OCCASIONE**  
M Lire 90 per parola

**A.A. PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16. Leopardi, giaguari, pantere, ocelot messicani, visoni, lontre, persiani, castori, castorini breitschwanz. Modelli alta moda. Prezzi estivi. 24274 M

**A. ELETTRODOMESTICI** ZEN. NARO via San Lazzaro 16. **PREZZI ECCEZIONALI** lavastoviglie frigoriferi lavatrici battitappeto lucidatrici scaldabagni garantiti 5 e 10 anni, cucine stufe. 23169 M

**A. LIQUIDIAMO** caldaie gasolio metano, naffa, bruciatori per cessazione attività, tel. 797138. 45174 M

**A. PELLICCE** eleganza, qualità, vasto assortimento, prezzi estimi, taglie da 44 a 54. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, ascensore. 41/1 M

**ARMADIO** frigorifero litri 600 occasionissima vendesi, Crispi 42, telefono 796709. 45142 M

**BARBONCINO** nano un anno, bello, vivace, educato, vendesi 50.000 causa partenza. Tel. 37149. 74908 M

**BILANCE**, affettatrici, tritacarne usati vendesi, Crispi 42. Telef. 796709. 45142 M

**BILANCE** ricostruite diverse portate, garanzia vende ufficiale via Maialica 14. 24134 M

**BRETTIN** maschio pedigree affettuoso vendesi. Tel. 761784 lunedì pomeriggio. 2431 M

**CUCIOLI** pastore tedesco, sciolto maschi, età 45 giorni vendesi, tel. 815332 dalle 10 alle 16. 45281 M

**FRIGO** bar, aspirapolvere, vendonsi. Telef. 792255 13-18. 45100 M

**GELATERIA** trasportabile/terrefratrice, altro arredamento, bar vendesi, Piccolomini 2 - Firenze. 45341 M

**GIRADISCHI** Dual Hi-Fi, vendi rivelerli in via Boccaccio 6 presso Nocera dalle 15 alle 19. 45136 M

**GRUPPO** elettrogeno 8 kw. Motori 4 HP vendesi occasione, via Tessa 35 - Officina, telefono 741310. 23281 M

**INCUBATRICE** termometri, termostati vende Tommasi, Scavellere 2, ore pomeriggio. 45289 M

**LAVATRICE** superautomatica perfetta ottimo funzionamento garantito anche ratealmente vendesi. Negoziato via dell'Istria 13. 24122 M

**MACCHINE** cucire Necchi, Singer, occasione da lire 9.000. Pagamento rateale lire 2000 mensili - Necchi, Battisti 18. Monfalcone, Corso 25. 45343 M

**MASTRO** trasportatore carenato con tratti rettilinei e inclinati, lunghezza m. 30 funzionante vendiamo. Scrivere Cassetta 22222 M, SPI.

**OCCASIONE** vendo carrozzina, accessori baby cars. Telef. 749289 - 754733. 24190 M

**OCCASIONE** vendo obitratrice e frangitrice elettrica seminuova. Telefonare 756103. 74892 M

**OCCASIONISSIMA** vendesi arredamento completo Self-service alimentari, via Montorsino 5 Roiano. 74708 M

**OCCASIONISSIMA** televisori revisionati con garanzia da Lire 10.000 Elettronica, Bramante 2, tel. 734220. 44627 M

**PELLE**, antilope, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 24222 M

**RIVOLUZIONARIO** già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruite collaudato in Svezia dalla Casa Richdahl ora anche in Italia, basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia anni 5, telefonare 73870 Scandinavica General System, via Conti 4. 24270 M

**SMERIGLIATRICE** per pavimenti e smerigliatrice angolare a salita, a pedale, con innastata a quattro lavorazioni legno, condizioni. Via Conti 9/1. 74796 M

**TELEVISORE** 1.0, 2.0 canale funzionamento perfetto con garanzia vendesi occasione negozio via dell'Istria 13.

**TELEVISORE** 24 pollici funzionamento perfetto revisionato vendesi con garanzia. Telefono 755421 deposito via Affari 14. 74880 M

**TELEVISORI** primarie marche ultimi tipi da lire 90.000 in poi. Frigoriferi cucine miste gas-lavatrice superautomatiche ecc. a piccole rate mensili sconti eccezionali. Radio Stella, via Giannastasio 31. 45218 M

**TENDA** campeggio Berline 4, 6 persone seminuova vendo 65.000, tel. 817342. 74710 M

**TENDE** alla veneziana Newflex. Preventivi, misurazioni sul posto, prezzi modici. Telef. 794130. 43779 M

**VENDESI** sacra Bibbia nuovissima otto volumi tel. 813455. 24308 M

**VENDIAMO:** troncatrice a disco seminuova; saldatrici varie; carrelli e carrettine varie; ruote nuove e di occasione; ruote in legno decorative per giardini; materassi, trapani a colonna foro 30 mm; cilindro per lamiere Dima 3 mm; banco da falegname. Telefono orario d'ufficio al 418327. 45982 M

**VENDO** metà prezzo abito da sposa taglia 44, tel. 749451. 45127 M

**VENDO** Cooker femmina, pedigree, mesi dieci. Telef. 791827. 74914 L

**VENDONSI** 19 gabbie legno per animali cm 91 x 63 x 27. Via Diaz 6 pomeriggio. 74910 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**  
N Lire 90 per parola

**A.A.A.A. SGOMBERO** abitazioni, cantine, locali, mobili, rimanenze di ogni genere acquistando tutto, telef. 60896. 45080 N

**A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri, orologi, pianoforti, salotti, mobili intagliati, studi, telefono 31423. 45044 N

**A. CORPERO** quadri, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196-67645. 45190 N

**AQUISTIAMO** quadri piani mobili di ogni genere sgombero soffitte. Telefonare 35911. 24294 N

**COMPERO** pellicola cinematografica a colori o in bianco e nero. Telefonare 792129 ore negozio. 74852 N

**EST** Enciclopedia Scienza Tecnica Mondadori acquisto. Telefonare 224297 ore serali. 24176 L

**GRU** edilizia piccola media portata, Casseri metallici. Solo se occasione e perfette con 795894 dopo ore 17. 45171 N

**RAME** ottone alluminio piombo acquistansi. Prezzi massimi. S. Francesco 48, telefono n. 764329. 24342 N

**TAVOLO** ping-pong da giardino cerca, telefonare 60553. 45323 N

**MOBILI E PIANOFORTI**  
NN Lire 90 per parola

**A.A.A. BOREAN** mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permafex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), telefono 418903. 21 NN

**A. LETTINI** con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggeri box armadietti fasciati bagnetti cuscini antisoffoca attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comode materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 23970 NN

**ATTENZIONE!** Visitate telefonate 796754 «Polli», «via Grimaldi 11: assortimenti», bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

**CUCINE** veri gioielli grande assortimento mobilifici Ballarin via Fonderia, Viale XX Settembre 53. 23308 NN

**LETTINO** metallico seminuovo con materasso gommapiuma vendo, tel. 814521. 23425 NN

**LIBRERIA** originale Biedermeier vendesi telef. 753353 tel. 16-19. 45132 NN

**MATRIMONIALI** lussuossissime, grande occasione massima garanzia, altre usate, Piccardi 49. 45279 NN

**MOBILI** lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 24334 NN

**OCCASIONISSIMA** vendesi camera pranzo con cristalli, ottimo stato, tel. 729406. 45291 NN

**VENDESI** camera pranzo poliesteri tel. 821656 - 823237. 24344 NN

**COMMERCIALI**  
O Lire 90 per parola

**LEGNA** da ardere. Vendonsi notevoli quantitativi e scarti lavorazione tavolame espicato lire 300 al quintale. Caricazione e trasporto carico cliente. Pagamento contanti. Telefonare San Giovanni al Natisone 0432 - 74643. 6483 O

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

**ORO** argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 24030 O

**VOLETE** un trasloco? Volete noleggiare autogrù? Volete spedizioni con containers? Ditta Roiaiti - Monfalcone, tel. 76015 - Udine tel. 61850. 2033 O

**ALIMENTARI**  
OO Lire 90 per parola

**A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. BOTTIGLIERIA**. Per tutti i vs. acquisti vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata, liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca birra, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche: rivolgetevi alla Bottigliera D.I.B.E.M.A., via Commerciale 27, tel. 418782. Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24230/3 OO

**A.A.A. D.I.B.E.M.A. VINI PUGLIESI DI CASTEL DEL MONTE**: in damigiana da 5 e 10 litri si trovano presso la bottigliera D.I.B.E.M.A. via Commerciale 27, e vengono consegnate a domicilio in tutta la città telefonando al 418782 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24230/2 OO

**A.A.A. D.I.B.E.M.A. VITICOLTORI DEL COLLO DI S. FIORIANO**: Tutta la produzione dei vini del Colli divisi in: Vini d'annata. Tipici regionali, a denominazione di origine controllata. Riserva numerata, si trovano alle migliori quotazioni presso la bottigliera D.I.B.E.M.A. via Commerciale 27 e vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città telefonando al 418782 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24230/1 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**  
P Lire 100 per parola

**«ATHENA»** cosmetici cerca rappresentanti per Trieste - Gorizia possibilmente introdotti istituti estetici, parrucchieri, drogheria, telefonare 729366. 24256 P

**DITTA** commerciale leader nel campo delle forniture per ufficio ed industria cerca giovani abili venditori dinamici con autovettura propria e settore coping calcolo antifurto nelle zone di Udine, Portonovo, Gorizia. Scrivere cassetta 2421 P, SPI 34100 Trieste.

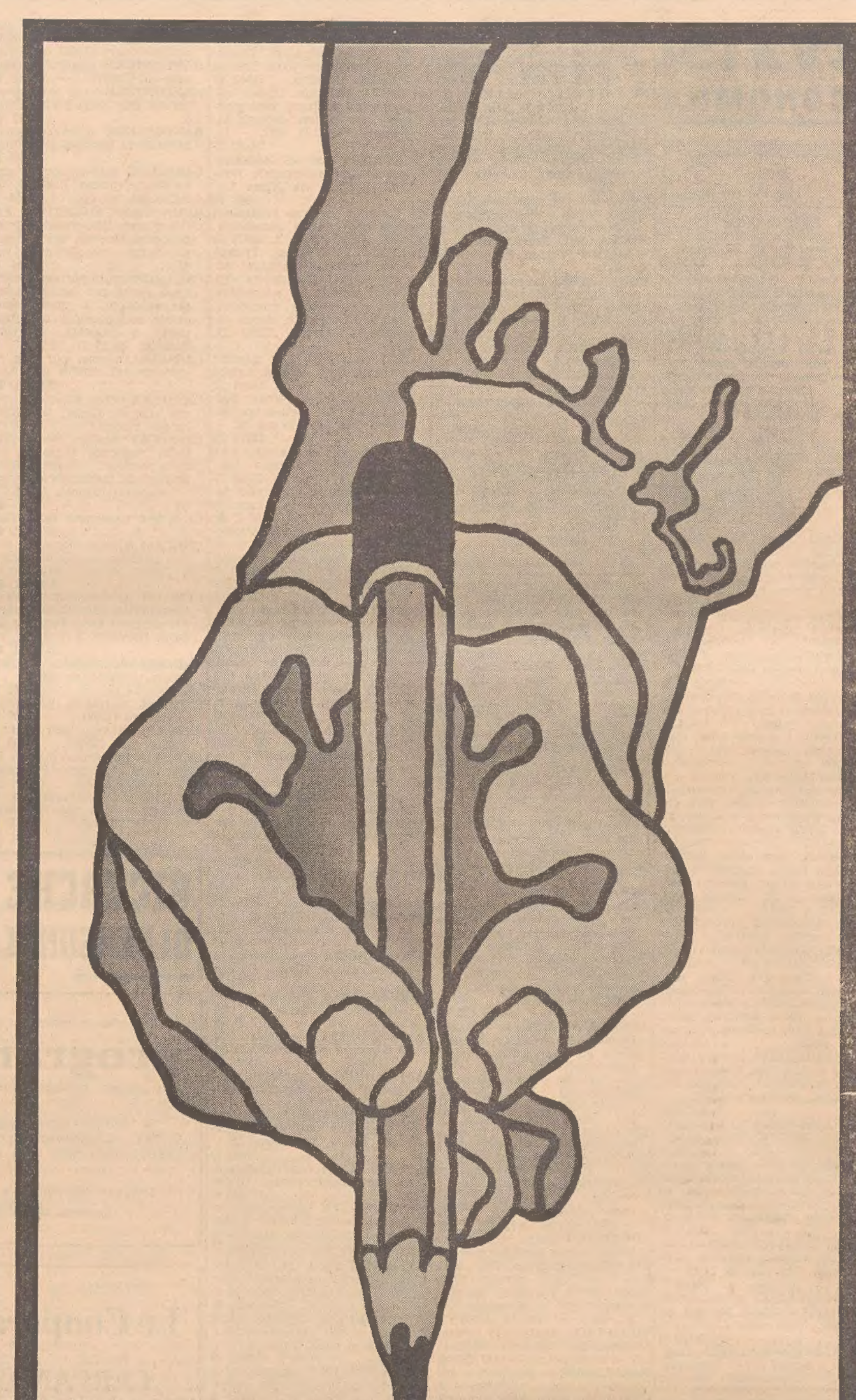
**PRIMAARIA** Compagnia Assicuratrice, cerca agenti, Alfa capoluogo Regione. Telef. TS 68659. 24218 P

**AUTO, MOTO, CICLI**  
Q Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AUTO OCCASIONI VIA ROMAGNA N. 6 SENZA ANTICIPO 30 MESI**. Fiat Dino Coupé 69, 124 Special 69, 850 Special 69 71, Mini Minor MK2 71, MK2 69, Lancia Flavia berl. 68, 850 coupé 67 68 69, Fiat 128 70, 125 68, NSU 65, AM18 71, Fiat 238 70. Aperto festivi. 24288 Q

**A.A.A.A. AUTOGENZA ZANARDO**, via del Bosco n. 20 telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1500 berlina 1970, 1969, 1968. GT Veloce 1970, 1971, 1970, 1968, Giulia 1600 Super 1968, Giulia 1300 Super 1970, Giulia 1300 T 1969, FIAT 600 D 1966, 850 Berlina 1965, 124 Special, 1969, 125 1967, VIGNA LE 850 1966; LANCIA Fulvia Coupé Rally 1.6 HP 1970. OPEL Kadett BLF Coupé 1971. S. Francesco 48, telefono n. 764329. 24342 Q

**Continua in 14.a pagina**



# 7 Maggio: il tuo voto DC decide.

Indietro non si può tornare.  
Rifiuto delle nostalgie e delle avventure.  
No al fascismo, no al comunismo.  
Trieste con l'Italia nell'Europa.

Il progresso deve continuare nella  
libertà e nell'ordine.



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

GIAPPONE E INGHILTERRA DI TURNO A CANNES

Fede e irriverenza  
i temi del FestivalNel «Silenzio» una tragedia cristiana in Estremo Oriente  
O'Toole maniaco religioso nella «Classe dominante»

Cannes, 6. Temi religiosi oggi sugli schermi di Cannes, trattati in termini drammatici nel film giapponese «Chimok» («Silenzio») e con propositi parodistici in quello britannico «The ruling class» («La classe dominante»).

Il film giunto dall'Estremo Oriente è firmato dal regista Masahiro Shinoda. L'azione è ambientata nel Giappone del XVII secolo, all'epoca dei primi tentativi di evangelizzazione di quel paese. Due gesuiti portoghesi provenienti da Macao, i padri Rodrigo e Garrupe, abitano in un minuscolo villaggio di pescatori per prendere contatti con la popolazione del luogo, che pratica il cattolicesimo nella clandestinità, e soprattutto per tentare di ritrovare un altro missionario, il padre Ferreira, giunto colà vent'anni prima. I due sacerdoti, ricevono accoglienze cordialissime da fedeli ma non dalle autorità.

«RISCHIATUTTO». CONTESTATO  
Il ricorso di Paolini  
inviato alla TV

Torre del Lago, 6. Paolo Paolini ha inviato alla televisione il preannunciato ricorso con la sua elezione a «Rischiatutto». Secondo lui, com'è noto, due risposte date dal neo-campione Paolo Barbone erano sbagliate, una sull'ipotesi e l'altra sull'arte antica. La validità della risposta sull'ipotesi («Un cavallo indicato come «Beau Prince») è ancora sottoposta a contestazione. All'altra domanda, invece, la risposta data dal campione era sbagliata, e per questo Paolini ha deciso di contestare la sua vittoria. Il ricorso è stato inviato alla televisione. Secondo il campione, la risposta data dal campione era sbagliata, e per questo Paolini ha deciso di contestare la sua vittoria. Il ricorso è stato inviato alla televisione.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

Cristo è spesso invocato, in quello inglese egli assume il volto di Peter O'Toole. L'attore impersona infatti un nobiluomo d'oltre Manica, discendente dei conti di Gurney, convinto d'essere il Salvatore. Uscito da una casa di cura, dopo che il conte di Gurney, morendo lo ha lasciato erede di grandi sostanze, egli persiste nel credere il Redentore e nell'agire da pazzo stravagante ma, tutto sommato, innocuo. I suoi famigliari, per entrare in possesso dell'eredità, architettano ai suoi danni una beffa, che si ritorce però contro di loro. Lo fanno sposare a una ragazza di vilta, Grace, che gli presenta come «la dama delle ceneri», personaggio adorato dal demente.

I parenti sono convinti che, non appena dall'unione nascerà un figlio erede legittimo di tutte le ricchezze del folle, sarà facile per loro riprendere i conti di manicomio e metter le mani sui suoi averi. Ma hanno fatto i conti senza l'oste. Diventato marito e padre, il protagonista della vicenda smette di crederci Dio e rientra nella normalità. Ma siccome secondo gli ideatori del film la presunta «normalità» significa in realtà odio e violenza, il pazzo rinvoltito si trasforma in «black lo» spensierato, uccidendo prima una zia (diventa nel frattempo suo amante) e poi la moglie. Ciò non impedisce che egli venga accolto con tutti gli onori nella «Camera dei lord».

Contro i «lord», cioè contro la classe dominante del titolo, si appuntano gli strali satirici di Peter Barnes — autore del lavoro teatrale «The ruling class» — e di Peter Medak, che l'ha portato sullo schermo. Il regista è riuscito quasi sempre a far dimenticare l'origine teatrale dell'opera. Assai indovinata la prima parte, che ha il brio e l'andamento di una commedia musicale, e che infatti ha provocato per oltre un'ora frequenti scoppi d'ilarità fra il pubblico, grazie anche al dialogo spiritosissimo. Meno buona la seconda parte, quando il film comincia a prendersi troppo sul serio, ammannendo ideologie contestatrici, che non collimano con il tono scanzonato, e sia pur irriverente, dell'ovvio. «La classe dominante» mette in definitiva sotto accusa la durezza e la violenza che, a detta degli autori, l'aristocrazia inglese nasconde sotto una vernice di raffinatezza e di educazione. Gustosissima l'interpretazione dello scatenato Peter O'Toole e della graziosissima Carolyn Seymour, i quali sono intervenuti allo spettacolo serale in compagnia del regista Medak e sono stati, alla fine, applauditi con entusiasmo.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

che, saputo della loro presenza, si accingono a fare il loro passaggio e sottopongono a torture indicibili le persone sospettate di aver offerto rifugio ai gesuiti. Rodrigo e Garrupe vengono infine catturati e secondo giustizia uccisi. Il film, che ha avuto la sua prima proiezione pubblica, è stato accolto con grande interesse da un pubblico di cineasti, giornalisti e operatori del settore.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

PORTA ROSSETTI

ULTIMA REPLICA

Ore 19.30

(II turno della domenica)

Pensacino!

di Luigi Pirandello

con ERNESTO CALINDRI

(VII spettacolo in abbonamento)

Sono in vendita i posti per il primo spettacolo

PEPPINO DE FILIPPO

Da martedì 9 a giovedì 11

A CHE SERVONO QUESTI QUATTIRNI?

di Armando Carcio

Da venerdì 12 a domenica 14

FATTI NOSTRI

di Luigi De Filippo

Scout per gli abbonati alla Stagione di prosa

OGGI ore 16.30 - ore 21

TEATRO AUDITORIUM

Il divorzio di Renzo e Lucia

di D. Cuttin

OGGI ore 16.30 - ore 21

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione Sinfonica di Primavera

Martedì alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Pierluigi Urbini con la partecipazione della violinista Giulia Bustabo. Orchestra del Teatro Verdi. Musica di L. Cortese, Gershwin e Dvorak. Turno A.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

Stagione Sinfonica di Primavera

Sabato 13 maggio alle ore 18 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Pierluigi Urbini con la partecipazione della pianista Lysa de Barberis. Orchestra del Teatro Verdi. Musica di L. Cortese, Gershwin e Dvorak.

POLITEAMA ROSSETTI. Ultimo giorno

Dura ore 16.30 (II turno della domenica): «Pensacino!», di Luigi De Filippo. Fatti nostri, di Armando Carcio.

TEATRO AUDITORIUM. Oggi ore 16.30 e ore 21: «Il divorzio di Renzo e Lucia», tre atti di D. Cuttin con «I Gurney».

TEATRO MODERNO (via dell'Isola, Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Esotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovo importante arrivo: la grande mostra di uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

FILMORAMATICO «I 300 DI FORT CANBY»

CHARLES BRONSON

EDEN. Ore 15, ultima 22: «Excelsior», di Ugo Bressan, regia di Ugo Bressan. Inedita novella del Decamerone. In 16mm. Vietato ai minori di 18 anni.

AL CRISTALLO DIO PERDONA...IO NO

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

ALCIONE (tel. 761212). 14: «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak e Karl Malden. Specie: Viet. min. 14 anni.

GRATTACIELO

ZIO TOM

ARISTON. 15. ult. 21.30: «La morte risale a ieri sera». Un giallo allucinate di Duccio Tessari, con Raf Vallone e Frank Wolf. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA-ROIANO. 15. «Ammazzami e partiti». Risate a non finire, con i supercomici Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor. «Macho Callaghan», con David Janssen, Jean Seberg, Lee J. Cobb. Un capolavoro western. Il visionario di Trieste.

LUMIERE. 14. «L'albero di Natale». Technicolor con William Holden e Virna Lisi.

RADIO. 14.30: «Il vichingo venuto dal Sud». L'ultimo successo comico di Lando Buzzanca. Technicolor. Viet. min. 14 anni.

OPICINA. 15. «Il vichingo venuto dal Sud», con L. Buzzanca. Vietato ai minori di 14 anni.

SERVOLA. 14. Giuliano Gemma e Nino Benvenuti in «Viva o preferibilmente morti». Spassoso western in cinemascopo technicolor.

GRATTACIELO. 14.30. Seconda settimana di entusiasmato successo: «Zio Tom». Sequestrato, processato, assolto in edizione integrale il capolavoro di Jacopetti e Prosperi in technicolor; più agghiacciante di «Mondo cane», più polemico di «Africa addio». Vietato ai minori di 18 anni.

NATIONALE. 15. 22.10: «Bernardo, cane ladro e bugiardo», con Dwayne Hickman, Maryann Mobley, Elio Lanchester. Al film è abbinato il cartone animato «Bongo». Eastmancolor. Un film per tutti.

RITZ. 15. ultima 22: «Il sindacalista», con Lando Buzzanca, Isabella Biagini, Renzo Montagnani, Paola Piovani. Regia di L. Salce. Technicolor. Sospese le tessere.

ALABARDA. 15. «Il Decamerone proibito». Il technicolor più spensierato e divertente dell'anno! Tratte da novelle beffarde, ridenti e piccanti di Boccaccio. Rigorosamente proibito ai minori di 18 anni.

AURORA. 15. Il mistero della fine di un uomo straordinario, un fatto che ha scosso l'opinione pubblica di tutto il mondo: «Il caso Mattei». Di F. Rosi, interpretato da G. M. Volonte. Technicolor. Per tutti.

AL CAPITOL Cime tempestose

CAPITOL. 14. Due indimenticabili personaggi, una grande storia d'amore: «Cime tempestose», con A. Caldera T. D'Almeida. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 14.30. Terence Hill e Bud Spencer, la formidabile coppia della serie «Tintin», nel colossale technicolor: «Il caso Mattei». Vietato ai minori di 18 anni.

FILORAMATICO. 14.30. Charles Bronson è il colosso Uly. 22.10. Il colossale technicolor: «I 300 di Fort Canby».

FERRARIO. 15. Spettacolare, avvincente, drammatico: «Il barone rosso» (Von Richthofen). La storia del primo aereo da combattimento, con G. M. Volonte. Technicolor. Per tutti.

MIGNON. Viale XX Settembre. 14. ult. 22: «Wanted Sabata l'invincibile». Un western con lo scritto Brand Keris. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNI (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30. «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica», con Franco Nero, Martin Balsam e Maria Tolo. Technicolor. VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un capolavoro del giallo, con la regia di Dario Argento: «Quattro mosche di velluto grigio». Con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer e P. P. Marzulli. Con la regia di Dario Argento. Vietato ai minori di 14 anni.

ABRAZIA. 14.30. Nostalgia e Montezano sono gli ingredienti interpretati del commissario technicolor: «Il caso Mattei». L'anima del commercio. Grande successo.

STARANZANO

EDISON. 15. «Gli Grims», con John Wayne. Western in colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16. «A non di lupara». A colori.

RONCHI

RIO: «Un'angusta da 300 milioni».

EXCELSIOR: «Bello onesto emigrato in Australia».

CORMONS

ITALIA: «Polpo» storia, cartoni animati.

COMUNALE: «Il diavolo».

GRADO

CRISTALLO. 15. «Un nome del popolo italiano», con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman e Yvonne Furneaux. In technicolor. UI. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE: «Le coppi», con Alberto Sordi e Monica Vitti.

EDEN: «Una città chiamata bastarda», con Robert Taylor.

ROMANS

IMPERO. 15. «La collina degli stivali», con Terence Hill e Bud Spencer. Colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14. «L'ave Maria», con James Franciscus.

SUPERCEINEMA. 14. «Una cavalletta», con Bud Spencer.

CAPITOL. 14. «La polizia ringrazia», con Jean Louis Trintignant e Carla Gravina. A colori.

BOCCACCIO. 14. «007 al servizio di Sua Maestà».

CORDERONS

VERDI. 14. «L'albero di Natale». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14. «Amico, stammi lontano un palmuto».

ZANONARO. 14. «Conoscono carole».

CERVIGNANO

NUOVO. «Cecilia».

PALMANOVA

ITALIA: «Sentieri selvaggi».

FARINALE. «La cristiana studentessa agli scandali».

GEMONA

SOCIALE: «Sole rosso».

OGGI

DEBUTTO DELLA PIU' GROSSA DONNA DEL MONDO

«VIA» AI CORSI ABILITANTI

## Non ci sarà lo sciopero nelle scuole

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 6. Il minaccioso sciopero nelle scuole con ogni probabilità non sarà attuato. Difatti il ministro della pubblica istruzione, Misasi, ha firmato stamattina la ordinanza concernente l'organizzazione, per l'anno scolastico 1971-1972, dei corsi abilitanti che era il leit motiv della preannunciata azione dei sindacati scolastici confederali. Evidenti dall'art. 5 della legge 6 dicembre 1971 l'ordinanza stabilisce tra l'altro che i corsi abilitanti speciali si svolgeranno nel mese di settembre e nella prima quindicina di ottobre.

Il primo periodo sarà destinato all'approfondimento delle discipline oggetto di insegnamento; il secondo sarà diretto a favorire la conoscenza fondamentale dei problemi dell'educazione. L'ordinanza interessa oltre 150 mila insegnanti fuori ruolo, che devono essere ammessi nei ruoli. Le ragioni dei sindacati della scuola sono state contrastanti. Soddistatti gli autonomi che non avevano preannunciato alcuna azione sindacale e che anzi avevano condannato il minaccioso sciopero dei confederali della CGIL, CISL e UIL. In particolare il segretario generale del SNSM, prof. Ghio, ha tenuto a sottolineare che la proclamazione dello sciopero decise dai sindacati confederali, scarsamente rappresentativi, è una mossa avventata che si spiega solo per motivi elettorali. Difendendosi poi alle altre organizzazioni sindacali confederali dal governo circa le indennità da concedere ai professori in vista dell'approvazione sullo stato giuridico, il SNSM ha precisato che sono «false» le notizie circa aumenti di sole 1800 lire perché tali aumenti vareranno dalle 10 mila alle 30 mila a seconda della categoria degli insegnanti.

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicesegretario generale del SASMI, Fagnella, il quale ha detto: «finalmente l'on. Misasi ha firmato la tanto attesa ordinanza ministeriale relativa all'attuazione dei corsi abilitanti. Sono pertanto da ritenersi infondate — ha aggiunto — le notizie tendenziose e allarmistiche appertamente messe in circolazione dai sindacati confederali miranti a far credere che i corsi speciali non sarebbero stati attuati questo anno. Lo SNSM, che invece aveva preannunciato scioperi insieme ai confederali per bloccare scrutini ed esami, si è ritenuto «soddisfatto» del provvedimento e difatti il segretario generale, prof. Ricciardulli, ha dichiarato che nei prossimi giorni l'organizzazione di questi tempi e modalità dell'azione sindacale.

A questo proposito va segnalato che al massimo lo SNSM potrà organizzare 15 mila professori non di ruolo e che quindi di un'eventuale sciopero non arrecherà danni al normale svolgimento dell'attività scolastica. Anche per alcuni sindacati confederali poi l'ordinanza è stata giudicata «parzialmente positiva» e pertanto è presumibile che nel corso della riunione intersindacale fissata per il 9 maggio CGIL, CISL e UIL decideranno di sospendere la decisione di sciopero. In questo senso si è espresso il segretario nazionale del SISMI-CISL, prof. Di Leo, mentre il sindacato scuola della CGIL è disorientato dal giudizio della CISL, affermando che con l'ordinanza non si risolve il problema in quanto sono egualmente rinviati di un anno le immissioni nei ruoli.

R. R.

## INSOLITO SINISTRO IN UN'ABITAZIONE

### «Scoppio» di mele a Como: sette feriti

L'esplosione dovuta a fermentazione di una partita di frutta nella cantina del commerciante di ortaggi

Como, 6

Un'esplosione ha provocato a Lurate Caccivio, presso Como, il ferimento di sette persone. Sul posto sono intervenuti carabinieri e personale sanitario. Sono sette le persone che sono state ricoverate nell'ospedale Sant'Anna di Como: gli altri hanno subito infatti solo lievi escoriazioni.

L'esplosione è avvenuta poco dopo le 14 nell'abitazione di Lorenzo Arrigo, un commerciante di frutta e verdura che abita in un appartamento al primo piano di uno stabile di via Unione, insieme con la moglie e due figli. Sul posto sono subito accorsi numerosi vicini. Uno di questi, il commerciante di vini Carlo Paganì, che ha il proprio negozio a poca distanza, ha detto: «Ho udito una forte esplosione e quando sono sceso in strada ho visto lo stabile avvolto da una nube di polvere. Sulla strada c'erano calcinacci, altre macerie e vetri infranti mentre dall'interno giungevano le grida delle persone rimaste ferite. Insieme con me sono precipitati sul posto numerose persone mentre altre hanno provveduto ad avvertire i carabinieri e i medici».

Secondo le prime risultanze l'esplosione potrebbe essere stata provocata dalla fermentazione di una rilevante quantità di mele che erano stivate nello scantinato ed in alcune stanze al pianoterra dell'abitazione. I vigili del fuoco, infatti, hanno accertato, nel corso di un primo sopralluogo, al quale ne seguì un altro più accurato quando saranno state rimosse

## CONCLUSE DUE FRA LE PIU' ROCAMBOLESCHES AVVENTURE NELLA STORIA DEI DIROTTAMENTI

### Il pirata fugge col paracadute e con 175 milioni dal «Boeing»

Dopo essere ritornato a Washington per far cambiare il taglio delle banconote, lo sconosciuto si è lanciato sull'Honduras facendo perdere le proprie tracce - L'altro pirata ha fatto atterrare l'aereo catturato all'Avana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 6. Con un tuffo in paracadute sull'America centrale e con l'atterraggio all'Avana si sono conformati oggi i due atti di pirateria aerea insiti ieri nei celi degli Stati Uniti.

L'uomo che aveva assunto il controllo di un «Boeing 727» delle Eastern Airlines estorcendo alla compagnia di avere 303.000 dollari (175 milioni di lire) e permettendosi il lusso di fare lo schizzinoso per via dei tagli delle banconote, si è lanciato in paracadute nei pressi di San Pedro Sula, in Honduras, portandosi dietro a quanto si presume il ricco malloppo.

Quasi contemporaneamente, un «Boeing 737» delle Western Airlines dirottato dopo il decollo da Salt Lake City da un uomo che in un primo tempo aveva indicato come destinazione l'ultima Hanoi, ripiegando sulla vicina Cuba, scendeva nella capitale cubana. Il dirottatore aveva fatto pervenire a terra, durante uno degli scali, un biglietto nel quale si avvertiva che altri membri, come lui, del movimento anti-imperialista avrebbero compiuto nuovi dirottamenti fin quando non fosse finito l'intervento americano in Indocina.

Quello ai danni delle Eastern Airlines è stato indubbiamente l'atto di pirateria aerea più movimentato della giornata e, senza dubbio, uno dei più ricchi di suspense. Il SNSM ha precisato che la storia dei dirottamenti era cominciata dopo il decollo da Allentown, in Pennsylvania. L'uomo, armato di pistola, immobilizzava una hostess e comunicando al pilota di pilotare una cartella, una potente carica esplosiva gli intimava di scendere dall'aeroporto internazionale di Dulles di Washington.

Ovvero a bordo ci sono 48 passeggeri e sette membri dell'equipaggio. Una volta a terra, il pilota comunicava alle autorità le richieste del pirata: la somma di denaro, in 500 e 1000, e di paracadute, sigarette, viveri, bibite. Il denaro veniva frettolosamente raccolto nella filiale di banca dell'aeroporto e trasmesso al pirata.

Poco dopo il Boeing decollava e puntava verso Sud, mentre sulle sue tracce si mettevano due caccia intercettori. A un certo momento, l'aereo invertiva la rotta e si metteva a volare in cerchio su Washington, mentre da bordo si faceva presente che il pirata non era soddisfatto del taglio dei biglietti di banca. In effetti, nella fretta di accogliere la sua richiesta, i funzionari dell'aviazione avevano raccolto in gran parte biglietti da cento dollari. Il pirata faceva sapere che il voleva di taglio più grosso, in 500 e 1000, e dopo alcune ore ordinava al pilota di scendere nuovamente per cambiare i soldi.

Si procedeva al tempo stesso a un nuovo provvedimento e quindi il Boeing ripartiva per ricevere un nuovo scalo a New Orleans. Qui, si scopriva un guasto al sistema idraulico dell'aereo e la compagnia si offriva di mettere a disposizione un altro apparecchio. Da notare che fin dall'inizio, per vari indizi, era risultato chiaro che l'uomo non era affatto digiuno in questioni di pilotaggio. Mentre il nuovo aereo, anch'esso un «Boeing 727», veniva rimorchiato sulla pista e affiancato all'altro, il pirata tornava ad avvertire che non avrebbe esitato a far esplodere la carica se si fosse tentato di ostacolarlo. Il momento era infatti delicato. Per una trentina metri, quanti dividevano i due aerei, l'uomo avrebbe camminato esposto a possibili tentativi di abbatterlo da parte dei famosi tiratori scelti dell'FBI, ma egli non mancava di

dere la carica se si fosse tentato di ostacolarlo. Il momento era infatti delicato. Per una trentina metri, quanti dividevano i due aerei, l'uomo avrebbe camminato esposto a possibili tentativi di abbatterlo da parte dei famosi tiratori scelti dell'FBI, ma egli non mancava di

cautelarsi adeguatamente percorrendo la distanza con i sei ostaggi in cerchio attorno a lui.

Alla fine, la notizia che l'uomo aveva lasciato l'aereo, lanciandosi con tutta evidenza col paracadute. In effetti il pirata aveva ordinato al pilota di scendere a Merida, in Messico, e scendere l'apparecchio a Los Angeles, dove l'aviogetto sarebbe dovuto comunque atterrare, e qui rendeva note le sue intenzioni facendo pervenire alle autorità un biglietto in cui diceva che «i celi americani non saranno più sicuri fin quando il governo americano non metterà fine all'aggressione contro il popolo indocinese». Sempre a Los Angeles, l'uomo faceva scendere undici passeggeri, uno dei quali riferiva che era armato di pistola e attraverso il sistema di topografia di bordo «chiacchierava» a più non posso, soprattutto di questioni politiche dicendo cose come queste: se gli Stati Uniti non cessano i bombardamenti finiranno per uccidere Richard Nixon.

Dopo il rifornimento e il decollo, l'aereo faceva scalo a Dallas dove veniva permesso ad altri otto passeggeri di scendere mentre uno riusciva a fuggire dalla polizia nella confusione creata dal cambio di equipaggio chiesto dal pirata. Con 56 passeggeri e sei membri dell'equipaggio rimasti a bordo, l'aviogetto decollava per un nuovo scalo a Tampa, in Florida, alle 10.47 italiane di stamane. Effettuato il rifornimento, il Boeing ripartiva puntando questa volta direttamente sull'Avana dove scendeva alle 13.37 italiane.

Los Angeles — Il «Boeing 737» catturato mentre fa rifornimento all'aeroporto di Los Angeles

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

A. P.

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA APRONO NUOVE PISTE NEL TRAGICO GIALLO DELLA CISTERNA

## LE DUE BAMBINE DI BITONTO SONO MORTE ANNEGATE NEL POZZO

Non è stata trovata alcuna traccia di violenze per cui il delitto non sembra opera di un maniaco. Concetta e Incoronata sono state però immobilizzate e scaraventate nell'acqua ancora coscienti

Bari, 6

Proseguono gli accertamenti dell'autopsia giudiziaria della sponibilità del trentenne Raffaele Chiummillo, arrestato dopo che nella sua abitazione di Bitonto sono stati trovati i cadaveri delle due bambine. Il servizio (fratello di Adolfo, di nove mesi, la prima vittima della serie) e Francesco e Giovanni Chiummillo, rispettivamente di 12 e 10 anni (figli di Raffaele), i quali avrebbero ucciso il cugino Giuseppe Siculo, di 15 mesi — lasciano ancora dubbi. Da ciò, tuttavia non si può passare ad affermare che i quattro delitti siano stati compiuti dalla stessa persona; sembra, però, reale la possibilità che siano tutti riconducibili ad un unico colpevole.

Chiummillo, che è rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Bari, si sarebbe detto innocente, sostenendo che mentre era sul suo letto, ubriaco, sarebbe entrato uno sconosciuto il quale avrebbe gettato nel pozzo le due bambine — che i vari episodi siano collegati l'uno all'altro, oltre che dal nesso creato dall'ambiente nel quale si sono determinati, anche

da motivi di rancore da quali tutti gli abitanti della zona (legati a volte da vincoli di parentela che neanche essi conoscono con precisione) sono divisi. Per concretare tutti questi sospetti e queste ipotesi il dott. Bisceglia — con la collaborazione del dott. Lasala, e del dott. De Luca, della questura di Bari — ha cominciato ad interrogare numerose persone.

Un'altra pista sulla quale si muovono anche gli investigatori riguarda il figlio maggiore di Raffaele Chiummillo, Angelo, di 16 anni, considerato da varie persone di carattere violento. Secondo la polizia — che non condivide questo giudizio, esprimendo, semmai, dubbi sulle capacità mentali del giovanotto — Angelo Chiummillo non potrebbe essere sospettabile dell'uccisione di Concetta e Incoronata perché vari testimoni hanno confermato che egli ha trascorso tutto il pomeriggio fuori di casa, prima a giocare a pallone con amici, poi a raccogliere ciliege in campagna ed infine a casa di conoscenti, i quali gli avrebbero anche dato da mangiare.

In ogni caso la soluzione della vicenda non sembra facile, soprattutto perché vi è un elemento irrazionale che condiziona gli accertamenti: le non perfette condizioni mentali del principale sospettato, colpito da crisi epilettiche anche nel corso degli accertamenti. E' proprio durante una di queste crisi che egli — secondo quanto dicono alcune voci — si sarebbe confessato colpevole del delitto.

(Ansa)

DENUNCIATI I GENITORI delle «Lolite» sarde

Cagliari, 6. I genitori delle due sorelle cagliaritanne Anna Rita e Gabriella Podde, protagoniste vittima della vicenda dei «balletti rosa» di Cagliari, sono stati denunciati alla magistratura per

appropriazione indebita aggravata di un quadro del valore di duecento mila lire.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Italia)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Ansa)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Ansa)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

dere la carica se si fosse tentato di ostacolarlo. Il momento era infatti delicato. Per una trentina metri, quanti dividevano i due aerei, l'uomo avrebbe camminato esposto a possibili tentativi di abbatterlo da parte dei famosi tiratori scelti dell'FBI, ma egli non mancava di

cautelarsi adeguatamente percorrendo la distanza con i sei ostaggi in cerchio attorno a lui.

Alla fine, la notizia che l'uomo aveva lasciato l'aereo, lanciandosi con tutta evidenza col paracadute. In effetti il pirata aveva ordinato al pilota di scendere a Merida, in Messico, e scendere l'apparecchio a Los Angeles, dove l'aviogetto sarebbe dovuto comunque atterrare, e qui rendeva note le sue intenzioni facendo pervenire alle autorità un biglietto in cui diceva che «i celi americani non saranno più sicuri fin quando il governo americano non metterà fine all'aggressione contro il popolo indocinese». Sempre a Los Angeles, l'uomo faceva scendere undici passeggeri, uno dei quali riferiva che era armato di pistola e attraverso il sistema di topografia di bordo «chiacchierava» a più non posso, soprattutto di questioni politiche dicendo cose come queste: se gli Stati Uniti non cessano i bombardamenti finiranno per uccidere Richard Nixon.

Dopo il rifornimento e il decollo, l'aereo faceva scalo a Dallas dove veniva permesso ad altri otto passeggeri di scendere mentre uno riusciva a fuggire dalla polizia nella confusione creata dal cambio di equipaggio chiesto dal pirata. Con 56 passeggeri e sei membri dell'equipaggio rimasti a bordo, l'aviogetto decollava per un nuovo scalo a Tampa, in Florida, alle 10.47 italiane di stamane. Effettuato il rifornimento, il Boeing ripartiva puntando questa volta direttamente sull'Avana dove scendeva alle 13.37 italiane.

Los Angeles — Il «Boeing 737» catturato mentre fa rifornimento all'aeroporto di Los Angeles

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

A. P.

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA APRONO NUOVE PISTE NEL TRAGICO GIALLO DELLA CISTERNA

## LE DUE BAMBINE DI BITONTO SONO MORTE ANNEGATE NEL POZZO

Non è stata trovata alcuna traccia di violenze per cui il delitto non sembra opera di un maniaco. Concetta e Incoronata sono state però immobilizzate e scaraventate nell'acqua ancora coscienti

Bari, 6

Proseguono gli accertamenti dell'autopsia giudiziaria della sponibilità del trentenne Raffaele Chiummillo, arrestato dopo che nella sua abitazione di Bitonto sono stati trovati i cadaveri delle due bambine. Il servizio (fratello di Adolfo, di nove mesi, la prima vittima della serie) e Francesco e Giovanni Chiummillo, rispettivamente di 12 e 10 anni (figli di Raffaele), i quali avrebbero ucciso il cugino Giuseppe Siculo, di 15 mesi — lasciano ancora dubbi. Da ciò, tuttavia non si può passare ad affermare che i quattro delitti siano stati compiuti dalla stessa persona; sembra, però, reale la possibilità che siano tutti riconducibili ad un unico colpevole.

Chiummillo, che è rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Bari, si sarebbe detto innocente, sostenendo che mentre era sul suo letto, ubriaco, sarebbe entrato uno sconosciuto il quale avrebbe gettato nel pozzo le due bambine — che i vari episodi siano collegati l'uno all'altro, oltre che dal nesso creato dall'ambiente nel quale si sono determinati, anche

da motivi di rancore da quali tutti gli abitanti della zona (legati a volte da vincoli di parentela che neanche essi conoscono con precisione) sono divisi. Per concretare tutti questi sospetti e queste ipotesi il dott. Bisceglia — con la collaborazione del dott. Lasala, e del dott. De Luca, della questura di Bari — ha cominciato ad interrogare numerose persone.

Un'altra pista sulla quale si muovono anche gli investigatori riguarda il figlio maggiore di Raffaele Chiummillo, Angelo, di 16 anni, considerato da varie persone di carattere violento. Secondo la polizia — che non condivide questo giudizio, esprimendo, semmai, dubbi sulle capacità mentali del giovanotto — Angelo Chiummillo non potrebbe essere sospettabile dell'uccisione di Concetta e Incoronata perché vari testimoni hanno confermato che egli ha trascorso tutto il pomeriggio fuori di casa, prima a giocare a pallone con amici, poi a raccogliere ciliege in campagna ed infine a casa di conoscenti, i quali gli avrebbero anche dato da mangiare.

In ogni caso la soluzione della vicenda non sembra facile, soprattutto perché vi è un elemento irrazionale che condiziona gli accertamenti: le non perfette condizioni mentali del principale sospettato, colpito da crisi epilettiche anche nel corso degli accertamenti. E' proprio durante una di queste crisi che egli — secondo quanto dicono alcune voci — si sarebbe confessato colpevole del delitto.

(Ansa)

DENUNCIATI I GENITORI delle «Lolite» sarde

Cagliari, 6. I genitori delle due sorelle cagliaritanne Anna Rita e Gabriella Podde, protagoniste vittima della vicenda dei «balletti rosa» di Cagliari, sono stati denunciati alla magistratura per

appropriazione indebita aggravata di un quadro del valore di duecento mila lire.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Italia)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Ansa)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

(Ansa)

Ad avvertire il «112» subito dopo la sparatoria è stata Maria Galiotto che abita nel palazzo di fronte all'autorimessa: la donna è stata chiamata dal garagista Bruno Borgiani, il quale a quel'ora stava dormendo nell'interno di un'automobile.

I funzionari della sezione omicidi hanno tuttavia un elemento importante per le indagini: una testimone, sul cui nome la polizia mantiene il massimo riserbo. Ha infatti dichiarato di aver assistito dalla finestra della sua casa alle ultime fasi dell'omicidio, affermando che l'altro di aver udito, dopo i colpi, il Giuliani gridare: «Mi hanno ammazzato». Nel corso della notte gli investigatori hanno interrogato i familiari della vittima: la moglie, Giovanna Feliciani di 44 anni, che soffre di una grave forma di sordità, e tre figli, Patrizia di 20 anni, Mauro di 17 e Roberto di 8. Sembra, però, che essi non abbiano saputo offrire alla polizia particolari elementi per l'esito delle indagini.

La denuncia a carico dei coniugi Giacomo Podde di 36 anni e Maria Grazia Porceddu di 41 entrambi da Cagliari titolari della Galleria d'arte «L'oblio» si riferisce ad un episodio accaduto due anni fa in città e legato ad un quadro della pittrice cagliaritanne Rosanna Rossi. L'artista aveva ceduto un suo dipinto al dott. Giorgio Mazza ed i suoi complici avrebbe ucciso per vendicarsi di un torto subito. La figlia del fioraio Patrizia Giuliani, ha dal canto suo, riferito che il padre, che usava ieri sera insieme con un certo Pietro, Quest'ultimo rimproverato dalla polizia, avrebbe dapprima negato, ma, di fronte alla testimonianza di una donna che l'avrebbe visto insieme con il Giuliani pochi minuti prima che avvenisse l'omicidio, vicino all'autorimessa di via Roviano, avrebbe ammesso di essere stato con il Giuliani.

dere la carica se si fosse tentato di ostacolarlo. Il momento era infatti delicato. Per una trentina metri, quanti dividevano i due aerei, l'uomo avrebbe camminato esposto a possibili tentativi di abbatterlo da parte dei famosi tiratori scelti dell'FBI, ma egli non mancava di

cautelarsi adeguatamente percorrendo la distanza con i sei ostaggi in cerchio attorno a lui.

Alla fine, la notizia che l'uomo aveva lasciato l'aereo, lanciandosi con tutta evidenza col paracadute. In effetti il pirata aveva ordinato al pilota di scendere a Merida, in Messico, e scendere l'apparecchio a Los Angeles, dove l'aviogetto sarebbe dovuto comunque atterrare, e qui rendeva note le sue intenzioni facendo pervenire alle autorità un biglietto in cui diceva che «i celi americani non saranno più sicuri fin quando il governo americano non metterà fine all'aggressione contro il popolo indocinese». Sempre a Los Angeles, l'uomo faceva scendere undici passeggeri, uno dei quali riferiva che era armato di pistola e attraverso il sistema di topografia di bordo «chiacchierava» a più non posso, soprattutto di questioni politiche dicendo cose come queste: se gli Stati Uniti non cessano i bombardamenti finiranno per uccidere Richard Nixon.

Dopo il rifornimento e il decollo, l'aereo faceva scalo a Dallas dove veniva permesso ad altri otto passeggeri di scendere mentre uno riusciva a fuggire dalla polizia nella confusione creata dal cambio di equipaggio chiesto dal pirata. Con 56 passeggeri e sei membri dell'equipaggio rimasti a bordo, l'aviogetto decollava per un nuovo scalo a Tampa, in Florida, alle 10.47 italiane di stamane. Effettuato il rifornimento, il Boeing ripartiva puntando questa volta direttamente sull'Avana dove scendeva alle 13.37 italiane.

Los Angeles — Il «Boeing 737» catturato mentre fa rifornimento all'aeroporto di Los Angeles

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

A. P.

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA APRONO NUOVE PISTE NEL TRAGICO GIALLO DELLA CISTERNA

## LE DUE BAMBINE DI BITONTO SONO MORTE ANNEGATE NEL POZZO

Non è stata trovata alcuna traccia di violenze per cui il delitto non sembra opera di un maniaco. Concetta e Incoronata sono state però immobilizzate e scaraventate nell'acqua ancora coscienti

Bari, 6

Proseguono gli accertamenti dell'autopsia giudiziaria della sponibilità del trentenne Raffaele Chiummillo, arrestato dopo che nella sua abitazione di Bitonto sono stati trovati i cadaveri delle due bambine. Il servizio (fratello di Adolfo, di nove mesi, la prima vittima della serie) e Francesco e Giovanni Chiummillo, rispettivamente di 12 e 10 anni (figli di Raffaele), i quali avrebbero ucciso il cugino Giuseppe Siculo, di 15 mesi — lasciano ancora dubbi. Da ciò, tuttavia non si può passare ad affermare che i quattro delitti siano stati compiuti dalla stessa persona; sembra, però, reale la possibilità che siano tutti riconducibili ad un unico colpevole.

Chiummillo, che è rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Bari, si sarebbe detto innocente, sostenendo che mentre era sul suo letto, ubriaco, sarebbe entrato uno sconosciuto il quale avrebbe gettato nel pozzo le due bambine — che i vari episodi siano collegati l'uno all'altro, oltre che dal nesso creato dall'ambiente nel quale si sono determinati, anche

da motivi di rancore da quali tutti gli abitanti della zona (legati a volte da vincoli di parentela che neanche essi conoscono con precisione) sono divisi. Per concretare tutti questi sospetti e queste ipotesi il dott. Bisceglia — con la collaborazione del dott. Lasala, e del dott. De Luca, della questura di Bari — ha cominciato ad interrogare numerose persone

# CRONACHE SPORTIVE

GRAN FINALE A SINGHIOZZO: OGGI E' CAMPIONATO, SABATO BELGIO-ITALIA

## Il Cagliari sulla strada di una Juve «scudettabile»

Spera nella caduta dei bianconeri il Torino per ritornare in vetta (se vincerà a Verona)

Intenzione di campionato fra un Belgio e l'altro; tempo di elezioni e domenica di scelte anche per lo scudetto. L'Inter ha da tempo abdicato e cova in segreto la speranza di far suo almeno lo scudetto europeo. Tribuna calcistica propone al terzo ultimo atto stagionale lo scontro al vertice fra Juventus e Cagliari, diviso da un solo punto in classifica e deciso a contendersi in novanta minuti il simbolo tricolore. Scoppio medita la mossa inibitrice Juve (Cera chissà dove) per mettere in crisi il governo bianconero, che da parte sua cerca al cospetto del pubblico amico il definitivo voto di fiducia sul consuntivo 1971-72, nonostante il Belgio fuori uso fra i passivi imprevisti e solo con lo scudetto (se vince oggi è fatta).

I conti torneranno, alla corte di Agnelli e Boniperti. Il Cagliari, che mai era stato in questa stagione così vicino al settimo cielo dopo la sua partenza a scoppio ritardato, recrimina ancora sul punticino strappatogli ultimamente dal Varese. La mozione di sfiducia all'impero della «vecchia signora» presentata dai sardi, che hanno in Gigi Riva il loro riconosciuto capo, abile «parlatore» nelle aree di rigore più affollate, trova nel «fermatissimo» Morini l'ostacolo maggiore per i programmi di sorpasso isolati. Ma Juventus e Cagliari non sono le sole a disputarsi lo

scudetto più conteso. A tre punti per cui prenderebbe corpo la teoria degli equilibri più allargati: possibilità di spargimento finale, magari a tre o a quattro squadre, per il sollazzo dei tifosi e dei cassieri delle società interessate. Oltre a Verona-Torino, interessano al Torino retrocessi la loro micidiosa rincorsa, e di Roma, dove il Catanzaro chiede elemosina. Per Bologna e Atalanta il pari di tacito accordo. Senza storia la visita dell'Inter in casa della Fiorentina e quella della Sampdoria a Varese.

IL COLPO DI TESTA DEL GIOCATORE NON TURBA LA VIGILIA

## Tregua per Vastini: al completo la Triestina

Contro il San Donà giocherà la formazione migliore (ore 16)

Una vigilia tranquilla in casa alabardata. Rientrato il «caso» Vastini, che aveva movimentato la giornata di venerdì (il giocatore, come noto, si è messo solo in serata a disposizione del tecnico dopo aver minacciato di ritornare a casa), gli alabardati hanno atteso nella quiete del centro velico Hannibal di Mantova, recriminando ancora sul faticoso ritorno dal San Donà. Il clima è disteso anche se, è naturale, non poteva essere quello delle volte precedenti. E' auspicabile comunque che tutti i giocatori della Triestina si presentino in panchina con la maglia numero tredici.

Sulla partita con il San Donà Petagna ha detto: «Si tratta di una gara molto importante, una partita che può racchiudere tutta una stagione. Una gara chiusa, insomma, che noi dobbiamo assicurarci a tutti i costi per conservare i due punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici, che vedrebbero così diminuire le possibilità di recupero. Più si va avanti e più i due punti di vantaggio diventano importanti».

la zona nella quale sono in corso i lavori di rifacimento delle scale, sono state rimosse e diradate ai seggi elettorali.



Il Leeds United ha vinto la Coppa d'Inghilterra, battendo in finale l'Arsenal, detentore, per 1-0. E' la prima volta che il Leeds conquista la coppa. L'incontro si è svolto all'Empire Stadium di Wembley alla presenza di 100 mila spettatori. Nella foto: il capitano Brian Peckham con la coppa.

### Arbitri in Serie A

(Inizio ore 16)

Bologna - Atalanta: Lattanzi  
Juventus - Cagliari: Toselli  
Napoli - Fiorentina: Pieroni  
Milan - Napoli: Angonesi  
Roma - Catanzaro: Torelli  
Sampdoria - Inter: Michelotti  
Varese - Fiorentina: Stagnoli  
Verona - Torino: Giunti

CLASSIFICA: Juventus p. 38; Cagliari, Torino p. 37; Milan p. 36; Fiorentina p. 33; Roma, Inter p. 32; Napoli p. 27; Sampdoria p. 26; Atalanta, Bologna p. 23; Venezia p. 21; Catanzaro, Verona p. 20; Mantova p. 19; Varese p. 10.

HOCKEY PISTA SERIE A - TERZA GIORNATA

## Triestina e Ferroviario giunte al primo successo

Gli alabardati vittoriosi a Viareggio - Sconfitto il Follonica

Ferroviario-Follonica 4-1

FERROVIARIO: Carli (Brunner), Fozzari, Martelli 1, Kalk 2, Scignano, Dall'Acqua 1, Fabris, Tirelli, Brancolini. FOLLONICA: Anedda (Bocaglia), Migliorini, Gabellieri, Salvadori, Bellati 1, Bruni, Micheli, Vichi, Gaeta. ARBITRO: Bertani di Reggio Emilia. Primo tempo: 2-1.

La partita avrà inizio alle ore 16. Contro il San Donà il pubblico non potrà accedere nella curva dei popolari sul lato di sinistra, in quanto le transenne che sbarravano il passo verso

l'Empire Stadium di Wembley alla presenza di 100 mila spettatori. Nella foto: il capitano Brian Peckham con la coppa.

Così in Serie D

(Inizio ore 16)

Valdagno - Clesiatom, Manno - Lignano, Bassano - Montebelluna, Alente - Montebelluna, Bolzano - Ortiseo, Arco - Pordenone, Triestina - San Donà, Merisano - Torvis Pina

Gli uomini del Ferroviario sono stati impegnati col contagocce (solo 6 su 10 hanno giocato) e ciò ha permesso una buona fusione dei reparti e una gran mole di lavoro preparatorio nel tiro in porta. Un maggior bottino non è sortito perché ieri sera i tiratori sono andati a cercare il difficile invece di seguire la strada più facile, il migliore è stato indubbiamente Kalk, il più in ombra Scignano, ma i veri mastini della serata sono stati Martelli e Fozzari, che si sono bene appoggiati anche su Dall'Acqua.

La squadra locale invece si è trovata in una situazione di grande difficoltà, avendo fuori una squadra più tecnica e più esplosiva. Se rimprovero si può fare ai ferrovieri, questo riesce la loro condotta sotto rete, con la ricerca di tiri

CLASSIFICA: Triestina p. 45; Bolzano, Merisano p. 43; Clesiatom, Montebelluna p. 33; Arco, Pordenone p. 32; Bassano, Pordenone p. 28; San Donà, Torvis Pina p. 26; Montebelluna, Lignano p. 25; Alente, Manno, Valdagno p. 24; Schio p. 21.

La squadra locale invece si è trovata in una situazione di grande difficoltà, avendo fuori una squadra più tecnica e più esplosiva. Se rimprovero si può fare ai ferrovieri, questo riesce la loro condotta sotto rete, con la ricerca di tiri

La squadra locale invece si è trovata in una situazione di grande difficoltà, avendo fuori una squadra più tecnica e più esplosiva. Se rimprovero si può fare ai ferrovieri, questo riesce la loro condotta sotto rete, con la ricerca di tiri

ITALIA - AUSTRIA DI DAVIS

Panatta e Pietrangeli fanno il terzo punto

Reggio Calabria, 6. «Cappotto» dell'Italia all'Austria nella seconda giornata del primo turno eliminatorio, gruppo A, della zona europea di Coppa Davis. Adriano Panatta, ripreso dall'attacco di garofanerie che l'aveva costretto al riposo, è sceso in campo al fianco di Nicola Pietrangeli ed ha battuto assieme a «Nico» la coppia austriaca Blumke-Koskovic in soli tre set, durati poco meno di due ore.

SI E' CONCLUSA IN CINQUE PROVE LA REGATA INTERNAZIONALE CLASSE «STAR»

## La «Coppa Nordio» a «Mystere» degli svizzeri Bernet-Anrein

L'ultima vittoria è andata ai britannici Jardine-Wastall - Pieno successo elvetico

Bene o male, pure la prova conclusiva di questa manifestazione dello yachting triestino, una manifestazione che lo Yacht Club Adriatico aveva preparato per mesi e mesi con ogni cura, è stata portata a termine. Si era sperato fino a pochi giorni fa che la gara, che era stata investita tutta l'Europa, e che in questa occasione non ha voluto risparmiare la nostra città, era ben poco da fare.

Jardine-Wastall, l'equipaggio dell'imbarcazione inglese «Stary Two» del British Yacht Club di Kiel, il Circolo nautico inglese, residente nel porto baltico che, in agosto sarà teatro delle prossime Olimpiadi, ha vinto la prova conclusiva della coppa «Tito Nordio». Questo equipaggio, uno dei pochissimi inglesi praticanti lo star, presentatosi al raduno triestino senza eccessive velleità, con una condotta di gara sempre coraggiosa e tatticamente valida, piazzandosi in tutte le prove in posizioni di tutto rispetto, è stato alla fine meritatamente premiato.

Il «Mirage» di Scala-Testa, dopo aver condotto la regata per una buona parte del percorso, si è piazzato al secondo posto. E' certamente alla fine della prova, i due forti atleti guardano al futuro, lasciati andare a qualche considerazione, magari un po' severa, in quanto senza la squalifica subita nella penultima prova, la loro posizione nella classifica finale avrebbe rappresentato una maniera invidiabile la classe di una formazione ancora giovane, ma decisamente di grossa levatura internazionale.

Nelle posizioni immediatamente successive ai primi arrivati in quest'ultima prova, si guardano equipaggi che, sin dall'avvio della manifestazione avevano lasciato chiaramente intendere di appartenere all'«Europeo» dello starnio europeo; intendiamo parlare dei tedeschi della Germania orientale, degli ungheresi, del russo Budnikoff. Comunque il colpo grosso è stato fatto dagli svizzeri, i paggi dei laghi svizzeri: «Mystere», «Pussy Cat», «Penelope» occupano nell'ordine i primi tre posti nella classifica finale. Nulla da dire, pur non le donne riserbo, la classifica è abbastanza rispondente a verità.

JACKIE ICKX NELLA POSIZIONE DI TESTA

## FERRARI-MONOLOGO ALLA 1000 KM DI SPA?

Francorchamps, 6. Il belga Jackie Ickx, voglia di correre da vendere in questo periodo in cui gode di una considerevole forma, si è cimentato oggi nella «Coppa di Spa» una corsa riservata alle gran turismo, che ha fatto da vigilia per la 1000 chilometri di Spa, sesta prova del campionato mondiale marche. Ieri Ickx ha ottenuto la posizione di testa dello schieramento di vetture, fra le mille chilometri di Spa lasciando ai due altri secondi la migliore delle altre vetture, un'altra Ferrari, quella di Brian Redman ed Arturo Merzario.

Tre vetture di Maranello occupano le prime tre posizioni nella classifica delle prove e gli altri sono talmente lontani che anche la sesta prova del mondiale marche, che è la quinta della stagione, non rischia di trasformarsi in un monotono monologo delle vetture italiane. Le Ferrari hanno vinto tutte e cinque le prove del campionato, con un centopunti alla classifica con cento punti.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma. L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

Motivo alquanto in voga a Montebello, l'inseguimento di Fuoco ai coetanei. Questi ultimi, come nell'ultimo confronto diretto, saranno i soliti Klitia, Fornaretto e Bilizzi, mentre stavolta cambierà la distanza (miglio allungato invece di doppio chilometro), e diminuirà l'handicap del penalizzato, chiamato a correre con un avanzo di 20 metri rispetto al 25 dell'ultima volta.

Klitia si trova in grande ordine e forse potrebbe trovare finalmente la via del successo dopo i gagliardi, ma poco fortunati, tentativi contro lo stesso Klitia, che ha vinto il Gran Premio di Francia. Seconda prova del mondiale di motociclismo. Saarinen su Yamaha ha girato in 34.92 sugli 8.055 km del circuito della media di 126,518. Il campione del mondo Giacomo Agostini, su MV Agusta, è stato soltanto terzo, preceduto da un altro finlandese, Teuvo Lansi-vuori su Yamaha.

Nella classe 500 cc il miglior tempo è stato realizzato dal francese Christian Borjesson in 3.53.4 su Yamaha, secondo Agostini in 3.54.0.

Nelle prove riservate alle 125 cc, bella la prova dell'italiano Gilberto Parloti, che su Morbidelli ha fatto segnare il miglior tempo alla media di 119,435.

Per i velocisti la corsa Totò, nella quale spicca Parato attualmente in bell'ordine. Con il figlio di Mister Taro vanno segnalati il rientrante e penalizzato Honos, il ben titolato Moustache e l'eterno San Domingo. Pur ancora complessata in fase di lancio, la qualitativa Goccia non dovrebbe perdere la corsa del 3 anni posta in apertura, poco consistente apparendo la opposizione. La precisa Verdiana dovrebbe imporre il suo passo a Beni Suf e al penalizzato Mallo nel Premio Udine, mentre il giovane Vadian ci sembra appoggiabile nella «mista» del Premio Gorizia. In gentilezza, le nostre preferenze vanno a Talavera, mentre Josef, pur penalizzato, dovrebbe farcela nell'«handicap» a invito, infine attendibile risalto di Neutrone.

MOTO

Parloti primo in prova a Clermont F.

Clermont Ferrand, 6. Il finlandese Jarno Saarinen ha fatto registrare il miglior tempo durante le prove della 350 cc valori per il Gran Premio di Francia. Seconda prova del mondiale di motociclismo. Saarinen su Yamaha ha girato in 34.92 sugli 8.055 km del circuito della media di 126,518. Il campione del mondo Giacomo Agostini, su MV Agusta, è stato soltanto terzo, preceduto da un altro finlandese, Teuvo Lansi-vuori su Yamaha.

Nella classe 500 cc il miglior tempo è stato realizzato dal francese Christian Borjesson in 3.53.4 su Yamaha, secondo Agostini in 3.54.0.

Nelle prove riservate alle 125 cc, bella la prova dell'italiano Gilberto Parloti, che su Morbidelli ha fatto segnare il miglior tempo alla media di 119,435.

Per i velocisti la corsa Totò, nella quale spicca Parato attualmente in bell'ordine. Con il figlio di Mister Taro vanno segnalati il rientrante e penalizzato Honos, il ben titolato Moustache e l'eterno San Domingo. Pur ancora complessata in fase di lancio, la qualitativa Goccia non dovrebbe perdere la corsa del 3 anni posta in apertura, poco consistente apparendo la opposizione. La precisa Verdiana dovrebbe imporre il suo passo a Beni Suf e al penalizzato Mallo nel Premio Udine, mentre il giovane Vadian ci sembra appoggiabile nella «mista» del Premio Gorizia. In gentilezza, le nostre preferenze vanno a Talavera, mentre Josef, pur penalizzato, dovrebbe farcela nell'«handicap» a invito, infine attendibile risalto di Neutrone.

Motivo alquanto in voga a Montebello, l'inseguimento di Fuoco ai coetanei. Questi ultimi, come nell'ultimo confronto diretto, saranno i soliti Klitia, Fornaretto e Bilizzi, mentre stavolta cambierà la distanza (miglio allungato invece di doppio chilometro), e diminuirà l'handicap del penalizzato, chiamato a correre con un avanzo di 20 metri rispetto al 25 dell'ultima volta.

Klitia si trova in grande ordine e forse potrebbe trovare finalmente la via del successo dopo i gagliardi, ma poco fortunati, tentativi contro lo stesso Klitia, che ha vinto il Gran Premio di Francia. Seconda prova del mondiale di motociclismo. Saarinen su Yamaha ha girato in 34.92 sugli 8.055 km del circuito della media di 126,518. Il campione del mondo Giacomo Agostini, su MV Agusta, è stato soltanto terzo, preceduto da un altro finlandese, Teuvo Lansi-vuori su Yamaha.

Nella classe 500 cc il miglior tempo è stato realizzato dal francese Christian Borjesson in 3.53.4 su Yamaha, secondo Agostini in 3.54.0.

Nelle prove riservate alle 125 cc, bella la prova dell'italiano Gilberto Parloti, che su Morbidelli ha fatto segnare il miglior tempo alla media di 119,435.

Per i velocisti la corsa Totò, nella quale spicca Parato attualmente in bell'ordine. Con il figlio di Mister Taro vanno segnalati il rientrante e penalizzato Honos, il ben titolato Moustache e l'eterno San Domingo. Pur ancora complessata in fase di lancio, la qualitativa Goccia non dovrebbe perdere la corsa del 3 anni posta in apertura, poco consistente apparendo la opposizione. La precisa Verdiana dovrebbe imporre il suo passo a Beni Suf e al penalizzato Mallo nel Premio Udine, mentre il giovane Vadian ci sembra appoggiabile nella «mista» del Premio Gorizia. In gentilezza, le nostre preferenze vanno a Talavera, mentre Josef, pur penalizzato, dovrebbe farcela nell'«handicap» a invito, infine attendibile risalto di Neutrone.

MOTO

Parloti primo in prova a Clermont F.

Clermont Ferrand, 6.

Motivo alquanto in voga a Montebello, l'inseguimento di Fuoco ai coetanei.

Questi ultimi, come nell'ultimo confronto diretto, saranno i soliti Klitia, Fornaretto e Bilizzi, mentre stavolta cambierà la distanza.

Il campione del mondo Giacomo Agostini, su MV Agusta, è stato soltanto terzo.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

L'Alfa Romeo, che figura al secondo posto della classifica con

La vittoria di domani e renderebbe matematicamente imprevedibili e quindi laureate campioni del mondo con notevole anticipo sul programma.

**A.A.A.A.A. AUTOSALONE CIT-  
LIA**, via GIULIA 8. RIVENDI-  
TORE AUTORIZZATO ALFA  
ROMEO Savra S.p.A. Pre-  
sentazioni e dimostrazioni nuovi  
modelli Alfa Romeo 1.3-1.6.  
Vendita autovetture usate.  
Permuta e rateazioni fino 30  
mesi. A.R. 1750 berlina 68 69  
70, Giulia Super 66 70, Giulia  
1300 71 72, GT 1300 Junior 67  
68, Fiat 124 berlina, 1100 R,  
1100 R fam., 850 66 67, Special  
68, berlina Bertone, 500 F  
11, Ford Taurus 12 M, Mini  
Minor 68 69, Autobianchi A  
111, Opel Kadett, Simca 1501,  
1000 GLS, NSU Prinz 1.100,  
1200 C, Lancia Fulvia. Aperto  
Festivi 10-13. 45196 Q

**A.A.A.A.A. APERTO** festivi. Mol-  
to a Vento 65, 124 66, 68,  
850 special 70, 69, 67, 65, 64.  
Escort 1100 70; 124 coupé 67;  
500 R 67; Renault 16 TS 71;  
69; R 8 68; Volkswagen 67,  
66, 1500 C 65; 1100 D 65;  
Prinz 70. 24232 Q

**A.A.A. AUTOMERCATO**, via Ros-  
setti 41, tel. 772122. Fiat 124  
coupé 68, 67; 124 berlina 67;  
128 4 porte 70; 850 sport cou-  
pé 68, 66; 500 F 67, 68, 69;  
A 112 70; Alfa Romeo 1300 GT  
69; Renault Gordini 1300 69;  
Maserati Mistral. Ritiriamo  
usato. Rateazioni. 45226 Q

**A.A.A. SIMCA** 1100 rally 72, Mi-  
ni Cooper 66, Alfa GT 66, 67,  
67 69, 124 Sport 68, 1100 R 68,  
1100 R familiare 67, 850 Spi-  
der 71 850 coupé 66, 124 Spe-  
cial 70, 125 68, 850 67, 66,  
68, 124 67, visibile in via Colo-  
gna 7 tutti i giorni. 74932 Q

**ACQUISTASI** 500 giardiniera,  
telefonare 792502. 24166 Q  
**AFARE** Fiat 124 Sport Coupé  
fine 67 vende privato. Telefo-  
nare 734062. 24338 Q

**ANGELI** Ford 1968, ottimo sta-  
to vendesi, tel. 740216.  
**ALFA** 7, ottimo stato, quattro  
cucette più una, gabinetto,  
vano proprio, completa di ve-  
le e motore, vende privato,  
telefonare 69542 giorni festivi  
15-16. 45006 Q

**ALFA** 5.0 il piccolo cabriolet a  
vela in vetroresina, costa sol-  
tanto L. 1.095.000. Concessio-  
nario esclusivo Piero Ostuni,  
via Machiavelli 28. 123 Q

**AUDI** presso la concessionaria  
DINOCONTI, VIA CORONEO  
23. Sempre pronta consegna  
delle lussuose berline 100 L.S.  
100 GL. 24168 Q

**AUDI** NSU, un'ampia gamma  
di cilindrata dal 600 al 1300.  
Modelli per ogni gusto e per  
ogni esigenza. Protacones-  
sario. Pagamento con minimo  
anticipo, massimo rateale 30  
mesi senza cambiali. Prota e  
dimostrazioni presso la nuo-  
va concessionaria AUDI, Auto-  
salone Caltulo, Fabiosevero  
34. Tel. 764469. 38 Q

**AUTOCASIONI** Pipan, via Car-  
teri 13. Permuta rateale e  
acquisto auto usate: Fulvia  
HP 1600, 2 C 65, Giulia 64, Ju-  
lia 65. 45228 Q



AVENDO COMPLETAMENTE RINNOVATA L'ESPOSIZIONE, LA SALVARANI  
SAREBBE LIETA DI RICEVERE UNA VOSTRA VISITA, ONDE SOTTOPORVI  
ED ILLUSTRARVI LA GAMMA DEI SUOI NUOVI MODELLI

**CUCINE  
SALVARANI®**  
VIA S. FRANCESCO 11 (ang. via Palestrina) tel. 69220

minor 67, 124 Sport 66, 1100 R,  
124, 850, 900 D, 500 L F, VW  
66, 238 furgone, NSU Prinz.  
Festivi ore 10-12. 24340 Q  
**AUTOSALONE FIEGL**, Crispi,  
32/a: 500 L, 500 giardiniera,  
850 berlina, coupé spider, pul-  
mino, 128, 124, 124 special, 124  
coupé, Ford Escort, Mini mi-  
nor, Giulia super, GT junior,  
1750 coupé. Permuta, facilitati-  
zioni. 24292 Q

**BATTERIE** originali tedesche a  
prezzo di fabbrica servizio  
diurno e notturno concessio-  
naria generale Italia garage  
Regina via Raffineria 6, tele-  
fono 725345. 74929 Q

**BMW BMW BMW R 50/5 R 60/5**  
R 75/5 modelli 1972 consegna  
immediata concessionaria ga-  
rage Regina via Raffineria 6,  
tel. 725345. 74929 Q

**BMW 1600 1800 2000** vende ga-  
rage Regina tel. 725345.  
**BATTELLI** pneumatici «Zodiac»  
pronta consegna, sconti spe-  
ciali. Concessionario: «Adria-  
boats», Riva Grumula 2.  
45228 Q

**BARCHE** compensato marino  
metri tre complete L. 65.000,  
telefonare 30197. 30198 Q

**BATTELLI** usati diverse occa-  
sioni, anche a rate. Rivolgersi  
Automotonautica Piero O-  
stuni, via Machiavelli 28. 123 Q

**BATTELLI** pneumatici PRAM,  
economico, costa soltanto Li-  
re 88.000. Concessionario Piero  
Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

**BATTELLI** pneumatici ZODIAC  
pronta consegna. Rivolgersi  
Automotonautica Piero O-  
stuni, via Machiavelli 28. 123 Q

**BIANCHINI** 65, Fiat 500 68,  
Fiat 600 63, Fiat 850 64 65  
67, Fiat 850 coupé 66, anche  
con facilitazioni venditori.  
Via Caltulo 1, Autosalone.  
38 Q

**BOX** auto, acqua, luce, riscald-  
amento, via Zigor, affittasi  
telefonando 729320. 45351 Q

**CABINATO** legno via Diesel,  
liti vendesi occasione, telef.  
410949 pomeriggio. 24130 Q

**CABINATO** Chris-Craft motor  
185 CV revisionato venditori,  
telefono 741502 ore 13-15.  
45302 Q

**CANOTTO** Zodiac con motore  
Mercury 10 HP vendesi, telefo-  
no 61015 ore 18-20. 150 Q

**CABRIOLET** Fiat 1500 S per-  
fetta vendesi telefonare 28894  
visibile Garage Aurora via  
Belleggio. 24238 Q

**CARRELLI** per imbarcazioni  
collaudi montaggio ganci ac-  
cessori Derby piazza Scorcio-  
la, tel. 24574 Derby nautica via  
Fili, 21 tel. 29943. 74508 Q

**CITROEN ID Super** 1968 privato  
vende. Telefonare 746350.  
74906 Q

**CITROEN D** super immatricola-  
to ottobre 71, vendesi pri-  
vato, telefonare 772635. 74760 Q

**CONCESSIONARIO SIMCA PA-  
DOVANI & DE CARLI VIALE  
SANZIO** 11 vende auto revisio-  
nate, con garanzia, anche  
senza anticipo. FIAT 500, 65,  
68; 750, 65; 1100 R, 67, 68,  
Prinz 69, 70. Primula 66, 68.  
Kadett 65. Fulvia GT 68; Ful-  
via 20 67. Volkswagen 65.  
Mini Minor 68, 69. IM3 64.  
Simca 1000 65, 66, 67, 68, 69,  
70, 71; 1301 S 69, 70; 1500 65,  
Giulia 65. 45104 Q

**DACIA** 175 S perfetta, per-  
muta «Luis o Cicio» semi-  
nuovo, tel. 211577. 24112 Q

**E' arrivata la PILOTINA ALBIN**  
di grande classe ed abitabilità  
Scafo, ponte e struttura  
in fibreglass. Punture in teak,  
5 posti letto in 2 cabine sepa-  
rate. Lunghezza mt. 7,50, mo-  
tore Diesel 20 HP. Rivolgersi  
Automotonautica Piero Ostuni,  
via Machiavelli 28. 123 Q

**ECCEZIONALE** 2100 Fiat adat-  
ta roulotte o taxi vendi mig-  
lior offerente, tel. 31351 ore  
ufficio. 45000 Q

**FIAT 500 L 70**, meccanica 650  
accessoriatissima presso Auto-  
elite, via Giulia 88. 24328 Q

**FIAT 750** vendi marcante 50.000  
garage piazza Evangelica 1.  
45224 Q

**FIAT 750** ottimismo condizio-  
ni recente vendesi via Gatte-  
ri 44 da lunedì. 24290 Q

**FIAT 850 65** vendi L. 210.000,  
via Giacinti 12, tel. 41967 Q

**FIAT 2300 coupé S 1966** perfetta  
originale vetri elettrici occa-  
sione vendesi. Tel. 725344.  
74904 Q

**FIAT Dino coupé** 1968 1.000.000.  
Giulia GT 1600 1965, radio 550  
mila vendi contanti, telefono  
414044. 24160 Q

**FIAT** motofasci e barche in  
vetroresina. Affidatevi alla  
lunga esperienza. Concessiona-  
rio Piero Ostuni, via Machia-  
velli 28. 123 Q

**FLYING junior** usato cercasi tele-  
fonare 734564. 24260 Q

**FULVIA** coupé, 124 coupé, 850  
coupé, Mini K2. Artisti 9.  
45116 Q

**FUORIBORDO** perfetto Johnson  
Evinrude 4 HP occasione ac-  
quistasi. Telefonare 64237.  
24336 Q

**GILERA** Saturno Sport, via Pla-  
via capolinea 19. 45120 Q

**GILERA** 150 pentamare auto-  
strada nuovissima vende oc-  
casione privato telef. 791197.  
24394 Q

**GILERA 124** «S» 4 marce, rev-  
sionata vendesi 130.000, tele-  
fono 410505. 45271 Q

**GILERA 125** pronta consegna li-  
re 267.000 in strada presso  
concessionaria Piaggio, San  
Francesco 44. 44604 Q

**GT JUNIOR** 1970 perfetto vendi-  
di privato tel. 815388 mattina-  
te e sera. 123 Q

**IMBARCAZIONE** House Boat,  
una villetta galleggiante dota-  
ta di ogni comfort, per visi-  
tata rivoli Automotonautica  
Piero Ostuni, via Machia-  
velli 28. 123 Q

**LANCIA** Fulvia normale vende-  
si autoccina «Stilias», via Co-  
logna 4, tel. 744994. 23215 Q

**LAVERDA**: roulotte tecnica-  
le all'avanguardia nelle  
versioni 310 - 360 - 450, visio-  
nabili da Dinoconti, via Co-  
loneo 32. 24168 Q

**MERCEDES 220 SE** 35.000 km  
gomme nuovissime perfet-  
tissime, assicurata 72, vendesi  
telefonando 732225. 74946 Q

**MOTO** Villa cross 50 cc per-  
fetta pronta gara vendi tele-  
fonare 32597 ore pasti.  
45228 Q

**MOTORE** fuoribordo Mercury  
35 CV senza patente vendesi  
occasione Adriaboats, Riva  
Grumula 2. 45036 Q

**MOTORE** Giulietta 1300 GT 1968,  
revisionato cassetta Conero,  
garanzia officina Felice, telef.  
761989. 24162 Q

**MOTORI** fuoribordo venditori,  
Autoservice Naciovini, via Co-  
logna 44/1, tel. 741327.

**MOTORI** fuoribordo JOHNSON  
1 fuoribordo più venduto nel  
mondo. Concessionario Piero  
Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

**MOTOSCAFI** «Gigala & Ber-  
telli» plastica e finiture inva-  
perabili, prezzi convenienti.  
«Adriaboats», Riva Grumula 2.  
Visitateci. 45230 Q

**MOTOSCAFI CHRIS-CRAFT**, va-  
sto assortimento modelli,  
più venduti date le sue doti  
di qualità, prezzo e comodi-  
tà. Rivolgersi Automotonautica  
Piero Ostuni, via Machia-  
velli 28. 123 Q

**MOTOSCAFI** «Crestliner» con-  
to 18% entro 15 maggio, pronta  
consegna. «Marina Uno»  
Lignano riviera, tel. 0431-72311.  
aperto anche la domenica.  
45228 Q

**MOTOSCAFO** fuoribordo dalla  
Pietà visibile a terra portici-  
olo Barcola, vendesi telef.  
412987. 45162 Q

**MOTOSCAFO CHRIS-CRAFT** 30  
P.T. posto letto 6, lunghezza m.  
9,15 munito di 2 motori Die-  
sel Perkins da 90 HP molto  
accessoriato. Privato vendi.  
Rivoli Automotonautica  
Piero Ostuni, via Machiavelli  
28. 45331 Q

**NSU Prinz** 4 dal 1963 al 1970 ot-  
timo stato revisionate vendon-  
si con facilitazioni sino 24 me-  
si. Servizio assistenza Auto-  
salone Fabio Severo 34. 45228 Q

**NSU Prinz** 1000, 65, 69, 71. NSU  
1100, 66; NSU 1200, 68, 69 an-  
che con dilazioni sino 24 me-  
si venditori via Fabio Severo  
34. 45228 Q

**NAUTICA** 2000 costruzione arti-  
ganale triestina. Nuovissime  
imbarcazioni inaffondabili in  
vetroresina. Presentazioni pro-  
mozionali limitate maggio. Te-  
lef. 816086. Strada di S. Giu-  
seppe (Domio). 74860 Q

**NAUTICA** 2000 riparazioni pla-  
stificazioni verniciatura car-  
penteria imbarcazioni da di-  
porto. Tel. 816086. Strada di  
S. Giuseppe (Domio). 74862 Q

**OCASIONE** Renault 1100 lus-  
so 1966, ottimo stato unico  
proprietario vendi 380.000 con-  
tanti, tel. 817342. 74708 Q

**OCASIONE** vendi Fiat anno  
1964, unico proprietario tel.  
45164 Q

**OCASIONE** vendi 850, 600, Te-  
lefonare 793848. 24300 Q

**OCASIONE** Fiat 1100 59, visi-  
bile, Fortunio 10. 45311 Q

**«OCANIX»** cabinato a vela,  
quattro cucette, m. 5,90, solo  
1.850.000. «Adriaboats» Gru-  
mula 2. 45232 Q

**OPEL** Kadett 1000 perfetta ven-  
de telefonare 61853 dalle 9 al-  
le 12. 24235 Q

**OTTIMA** 1100/D 64, accessori-  
ta, tel. 734033. 44976 Q

**PASSERA** tugata vendesi, ulti-  
mo pontile Grignano, telefo-  
nare 727018 ore serali. 24148 Q

**PRIMULA** coupé S vendi per-  
fettamente a posto. Orario ne-  
gozio. Tel. 812238. 74920 Q

**PRINZ** L 67 vendesi tel. 820221.  
45198 Q

**PRIVATO** vendi 1500 Fiat ot-  
tima condizionali. Tel. 420348.  
45198 Q

**PRIVATO** vende Fiat 1500 63,  
tel. 724720 ore 8-12 e dopo  
ore 19. 45335 Q

**PUGH** 175 5 marce, vendi tel.  
746495 ore pasti. 45158 Q

**PULMINO** Fiat 850, unproprie-  
tario, tel. 727018 ore serali. 24148 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

**ROULOTTE** Eifeland, 24371 Q

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

HANOI APPROFITTA DELLA STASI PER LANCIARE AZIONI DI DISTURBO

## «Commando» viet forzano una base difensiva di Pleiku

Distrutte le installazioni del perimetro - Di nuovo interrotta la strada tra la città e Kontum - Pezzi a lunga gittata attorno ad Hue - Pioggia di razzi su Phnom Penh

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 6. Mentre sui fronti della guerra vietnamita si cerca, da una parte e dall'altra, di approfittare della relativa tregua che è succeduta agli scontri dei giorni scorsi, la cronaca oggi registra una notevole attività dei reparti guastatori comunisti. Uno di questi reparti, dopo aver attaccato, con il fuoco dei mortai e con i razzi, la sede fortificata del comando di una brigata sudvietnamita impegnata nella difesa di Pleiku, nella zona centrale, è scattato all'assalto, riuscendo a penetrare all'interno del perimetro della «base 42», dove si trova il bunker. La sede del comando è stata distrutta, sanguinatamente la guarnigione è riuscita a distruggere diversi pezzi di artiglieria.

A La Plata in Argentina

### TUPAMAROS svaligiano la «banca del sangue»

Buenos Aires, 6. E' stato annunciato ufficialmente che un «commando» dell'organizzazione estremista argentina «Armata rivoluzionaria del popolo» (ERP) si è impadronito, ieri, del plasma contenuto nella banca del sangue di una clinica della città di La Plata.

Il furto è stato compiuto da un gruppo di dieci persone che sono penetrate nel «laboratorio» per le malattie del torace, facendosi passare per amici di un degente. Dopo aver minuziosamente esaminato la farmacia della clinica, i componenti del «commando» si sono impossessati della riserva di plasma sanguigno e sono quindi fuggiti.

D'altra parte, la polizia ha affermato che un altro «commando» dell'ERP ha assalito, nella città di Cordoba, un autocarro addetto al trasporto del latte e ne hanno distribuito il contenuto agli abitanti del quartiere popolare di «Cocora».

(Ansa-Alp)

OGGI TERMINA LA VISITA IN ROMANIA

## Sorrisi e mistero della Meir a Bucarest

Finora nessun comunicato - Ma dai colloqui non sarebbero emersi risultati apprezzabili

Bucarest, 6. Il primo ministro israeliano, signora Golda Meir, ha avuto con il presidente rumeno Nicolae Ceausescu e i suoi collaboratori, discutendo la situazione in Medio Oriente e le possibili nuove misure da intraprendere per sbloccare gli aiuti umanitari, quando, due giorni fa, si è iniziata la visita, la prima di un alto esponente israeliano in un paese comunista, nessuna delle due parti sembra ancora disposta ad affermare che qualche passo avanti è stato fatto nel tentativo di trovare una nuova base di appoggio con gli Stati arabi.

Dopo la lunga riunione i funzionari israeliani che accompagnano la signor Meir hanno dichiarato che si è trattato di un incontro che ha avuto per cornice la stessa, cordiale atmosfera che ha caratterizzato la prima riunione fra la Meir e il presidente rumeno, ieri. George Macoveanu, primo vice-ministro rumeno per gli affari esteri, e specialista per gli affari mediorientali, era presente alla riunione di oggi, e la signora Meir era accompagnata dal suo consigliere politico, Simcha Dinitz. Ma secondo alcuni osservatori progressi non se ne sarebbero avuti, e anzi buona parte delle quattro ore di incontri sarebbero trascorse nel tentativo di riconciliare i punti di vista delle due parti in vista di quello che dovrà essere il comunicato che sarà comunicato congiuntamente da diramare a conclusione della visita.

Ieri i funzionari rumeni avevano definito ufficialmente quella della Meir una visita «di lavoro non ufficiale», e ciò, in base al protocollo rumeno, avrebbe permesso di fare a meno del comunicato. Oggi, invece, la visita è tornata ad essere classificata come «ufficiale», e le due parti avrebbero convenuto sulla necessità di rendere pubblico un qualche sommario delle discussioni tenute.

In precedenza il presidente Ceausescu aveva sollecitato iniziative più decise da parte dei paesi che affermano di auspicare una soluzione della crisi nel Medio Oriente. L'opinione pubblica internazionale, aveva affermato, ha mostrato una certa riserva che, non soltanto ha

In questo attacco contro la base, che si trova sulla rotabile numero 14, i governativi hanno perso, secondo quanto ha annunciato il comando di Saigon 80 uomini fra morti e feriti. I comunisti, secondo notizie pervenute dalla base, hanno lasciato sul terreno 36 morti e una ventina di feriti. Per superare lo sbarramento di filo spinato si erano protetti le mani ed i ginocchi con una spessa fasciatura. Diverse ore dopo dell'attacco una densa colonna di fumo nero si levava verso il cielo dal bunker dove si trovava il comando che senza dubbio rappresentava l'obiettivo principale dell'operazione.

Il successo riportato dal guastatore comunista in questa azione sembra doversi ascrivere, oltre all'elemento sorpresa, anche al fatto che, una volta penetrati nella base i comunisti hanno lanciato numerose bombe lacrimogene che hanno concorso ad aumentare la confusione fra i soldati governativi. Numerosi ufficiali hanno cercato di far fronte alla situazione infilando la maschera antigas.

Intanto il tentativo sudvietnamita di riaprire al traffico un tratto di una quarantina di chilometri della rotabile numero 14, vitale per l'invio dei rifornimenti a Pleiku e a Kontum, sembra che sia fallito. I reparti della fanteria sudvietnamita, che ieri erano riusciti ad assicurare il passaggio di un certo numero di autocarri attraverso quel tratto di strada, sono stati respinti dalla zona di passo del monte Chu Pao, che domina la rotabile in un punto a undici chilometri a Sud di Kontum. I governativi sono stati costretti a battere in ritirata dopo avere duramente combattuto per l'intera giornata di ieri.

Dal fronte settentrionale viene riferito che batterie di cannoni da 130 mm di fabbricazione sovietica, sono state avvistate nei pressi della ex capitale imperiale, Hue. Si tratta di cannoni che hanno una gittata di 27 chilometri e presumibilmente dovrebbero entrare in funzione alla ripresa della offensiva. Cacciabombardieri americani hanno attaccato subito queste batterie distruggendo tre cannoni.

Anche a Phnom Penh, la capitale della Cambogia, si è avuto un'azione dei guastatori comunisti. Obiettivo principale di questa operazione un ponte, che si trova nei pressi del palazzo presidenziale e dell'am-

basciata americana e che costituisce l'inizio della rotabile numero uno, che collega Phnom Penh alla capitale sudvietnamita. Il comando cambogiano ha precisato che la città è stata attaccata con un violento fuoco dei mortai e con i razzi. Un primo bilancio delle vittime parla di sei morti e 16 feriti. Ma si tratta senza dubbio di un bilancio destinato a crescere notevolmente con il passare del tempo.

Sorpresi dal bombardamento migliaia di civili, presi dal panico, hanno abbandonato le loro case (mense) nelle strade portandosi dietro in molti casi le loro povere cose. Carretti tirati a mano sono stati visti passare non si sa per dove, dove piani di materassi, cucine, pentole ecc. Alcuni razzi hanno provocato violenti incendi nel settore occidentale della città. Uno di questi in un edificio posto tra due hangar all'aeroporto internazionale.

A. P.

### HANOI SMENTISCE contatti segreti

Tokio, 6. Il Vietnam del Nord ha accusato oggi gli Stati Uniti di aver diffuso « voci infondate » su incontri privati per ostacolare e frustrare ulteriormente il colloquio di pace di Parigi. Le accuse sono contenute in una dichiarazione del ministero degli Esteri di Hanoi nel quale si condannano gli Stati Uniti per aver sospeso i colloqui di Parigi.

DOPO LA PROCLAMAZIONE DELLA LEGGE MARZIALE

## IMPICCATI AD ANKARA TRE «ULTRA» DI SINISTRA

Nessuno tranne gli avvocati era presente all'esecuzione Imponenti misure di polizia attorno al carcere e in città

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ankara, 6. Sono stati impiccati stamane, nel carcere centrale della città di Ankara, i tre estremisti di sinistra condannati per attività terroristiche. Un'imponente cordone di sicurezza ha circondato il luogo dell'esecuzione. Le autorità militari hanno ordinato il coprifuoco totale in città, dalle undici di sera alle cinque di questa mattina. Le forze armate sono rimaste in allarme, come disposto l'altra sera dopo l'attentato al comandante della polizia turca, ferito a raffiche di mitra davanti alla sua abitazione, e il dirottamento di un «DC-9» turco a Sofia.

Quattro autori del dirottamento chiedevano appunto la liberazione dei tre giovani compagni di guerriglia e di altri tre condannati a morte, poi sono arresti, in cambio dell'astensione politica in Bulgaria. I tre impiccati oggi, Denis Gernis di 24 anni, Yusuf Aslan di 25 e Huseyin Ismail di ventuno, avevano proclamato, durante il processo, di far parte del clandestino «esercito popolare turco di liberazione». Erano stati riconosciuti colpevoli di aver tentato di rovesciare, con la forza, la costituzione, un reato che in Turchia è passibile della pena capitale, e di aver rapito ad Ankara quattro aerei americani, poi rilasciati incolumi.

Le esecuzioni di stamane sono le prime da quando, un anno fa, venne proclamata in Turchia la legge marziale. Il carcere centrale di Ankara era illuminato a giorno durante le impiccagioni, avvenute alle tre e mezzo del mattino. All'interno del recinto un centinaio di agenti, altri sorvegliavano la prigione dall'esterno.

Le vie della capitale brulcavano di pattuglie militari; non si vedeva alcun civile a causa del coprifuoco. I pochi giornalisti e fotografi muniti di licenza per la zona della prigione hanno potuto lasciare l'edificio solo alle fine del coprifuoco. Non erano stati comunque ammessi ad assistere alle impiccagioni. Erano, invece, presenti all'esecuzione gli avvocati difensori.

U.P.I.

### E' GIUNTO A BONN William Rogers

Bonn, 6. Il segretario di stato americano William Rogers è giunto oggi a Bonn per consultarsi con gli esponenti del governo tedesco nell'ambito dei preparativi per

l'imminente viaggio del Presidente Nixon a Mosca. All'aeroporto Rogers, pur facendo notare che il suo arrivo viene a coincidere con i tentativi compiuti dal cancelliere Brandt e dai membri dell'opposizione per superare gli ostacoli che si frappongono alla ratifica dei trattati russo-tedesco e tedesco-polacco, ha precisato di non aver nessuna intenzione di interferire nella crisi tedesca.

(Ap)

### PERQUISITE A MOSCA case di dissidenti

Mosca, 6. Agenti della KGB, la polizia segreta russa, hanno compiuto, la scorsa notte, una serie di perquisizioni nelle abitazioni di quattordici esponenti della dissidenza sovietica. Sembra che la vasta operazione di polizia che ha avuto per teatro Mosca,

rientri nei tentativi compiuti dalle autorità per mettere definitivamente fuori causa la rivista «Cronaca dei tempi moderni» portavoce della dissidenza sovietica.

Secondo quanto rivelano fonti attendibili, gli agenti della KGB hanno perquisito, per oltre nove ore, l'appartamento di Pyotr Yalir, esponente tra i più attivi del cosiddetto «Movimento democratico». Gli agenti hanno sequestrato libri editi all'estero e materiale clandestino. Le stesse fonti precisano che la perquisizione è stata effettuata in vista di Yalir rientra nel «caso numero 24».

Del «caso 24» si cominciò a parlare ufficialmente, registrandolo con questo nome, all'inizio dell'anno dopo che i dirigenti del partito comunista sovietico decisero di bloccare tutte le ulteriori pubblicazioni di «Cronaca dei tempi moderni».

INTERVISTA A UN GIORNALISTA BRASILIANO

## ALTMANN AMMETTE LE STRAGI DI LIONE

Raccontate dall'ex «SS» le rappresaglie compiute nella città francese - Non intenderebbe difendersi

San Paolo, 6. Secondo un giornalista brasiliano, Klaus Altmann, l'uomo che vive a La Paz dal 1951, ha ammesso di essere Klaus Barbie, capo della «Gestapo» a Lione durante il secondo conflitto mondiale. L'intervista speciale del quotidiano «O Estado do São Paulo», Evaldo Dantas Ferreira, recatosi il mese scorso in Bolivia, ha dichiarato che Altmann gli ha fatto un racconto particolareggiato della sua attività durante la guerra.

Nei mesi scorsi si era diffusa la notizia secondo cui dietro il nome dell'ingegner tedesco Altmann si nascondeva in realtà l'ex capo della «Gestapo» Barbie. Ma Altmann aveva sempre negato di essere l'ex nazista. «Nelle sue dichiarazioni», ha detto Dantas — Altmann non cerca di minimizzare le sue responsabilità. Egli non espone alcuna difesa per le azioni at-

tribuitegli. Egli sa che ora è praticamente segregato a vita e quindi non ha alcun interesse a presentare una linea di difesa. Secondo Altmann la sua presenza a Lione coincide casualmente con l'adozione di importanti decisioni da parte dei dirigenti nazisti. Egli narra nei dettagli episodi notevoli e inediti della seconda guerra mondiale.

«In questi episodi», ha aggiunto Dantas, «non si può parlare di personalità francesi ma di attività e le cui gesta sono oggi storiche, ma anche altre personalità la cui attività dell'epoca era rimasta nel più assoluto anonimato e che ora viene rivelata da Altmann in maniera stupefacente. Nella sua intervista a Ferreira, Altmann avrebbe anche ammesso di essere lui ad aver arrestato, durante la guerra, l'esponente della resistenza francese Jean Moulin, dopo avere elaborato personalmente un piano per la sua cattura.

Altmann ha anche dichiarato sempre secondo il giornalista brasiliano, di aver predisposto l'annientamento del comando clandestino della resistenza a Lione. Il giornalista di «O Estado do São Paulo» ha aggiunto che Altmann non desidera di chiarare pubblicamente di essere Barbie per motivi giuridici.

(Ansa-Alp)

Grossa flotta francese nell'Oceano Indiano

Port Elizabeth, 6. La Francia sta rapidamente aumentando la sua forza navale nell'Oceano Indiano per controllare le attività della marina sovietica in questa zona. E' stato scritto oggi il quotidiano sudaficano «Die Oostersig», precisando che al momento attuale il numero delle navi francesi dislocate nell'Oceano Indiano supera quello di qualsiasi altro paese. Stati Uniti e Russia compresi.

(Ap)

CHINO ALESSI

Direttore della «Pieve»  
Edito dalla S. E. T.  
Stab. Tip. Tristino Via S. Felice 8

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

«Il Piccolo» è iscritto alla P.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

«Il Piccolo» è iscritto alla P.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

«Il Piccolo» è iscritto alla P.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

«Il Piccolo» è iscritto alla P.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

«Il Piccolo» è iscritto alla P.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

La struttura di «Il Piccolo» è controllata da un Comitato di Accertamento Diffusione.

SENZA SOSTE L'ASCELA DEL METALLO

## AUMENTA ANCORA IL PREZZO DEL'ORO

L'incremento, quasi un dollaro l'oncia a Hongkong potrebbe avere ripercussioni sui mercati europei

Londra, 6. L'ascesa del prezzo dell'oro, che ha caratterizzato, fino a ieri, l'andamento dei mercati, con aumenti medi di oltre un dollaro per oncia, è proseguita sui pochi mercati aperti anche il sabato. In particolare ad Hongkong, mercato sul quale si concentra la domanda di una amplissima area orientale, si è avuto, nella seduta di oggi, un aumento di ben 85 centesimi di dollaro. Il prezzo del metallo ha così raggiunto la quota di 52,14 dollari USA per oncia.

L'aumento, secondo i commentatori degli operatori locali, è da mettere in diretta relazione con l'aumento dei prezzi europei. A Londra, dove ieri è stato registrato un prezzo di chiusura di 51,05 dollari per oncia,

è viva l'attesa per la ripresa dell'attività del mercato londinese. Per vedere se il prezzo del metallo si adeguerà anche ai livelli raggiunti in Asia.

(Italia)

### L'INGLESE LEYLAND rileva l'Innocenti

Milano, 6. Dopo dieci anni di collaborazione che ha portato la Innocenti tra le prime posizioni del mercato automobilistico italiano, i rapporti tra la Innocenti e la British Leyland registrano una importante evoluzione. Infatti l'industria inglese ha deciso di rilevare — informa un comunicato Innocenti — il pacchetto azionario della società milanese, mirando con questa operazione, a dare ulteriore impulso alle attività della Innocenti autoveicoli che si concretizzerà naturalmente in un potenziamento di produzione e realizzazione di nuovi modelli.

Questo programma si inserisce nella strategia del gruppo Leyland proprio nel momento in cui la Gran Bretagna è alle soglie dell'ingresso nel Mercato Comune. Si vuole infatti arrivare a coordinare le attività della British Leyland in Italia. Mr. Geoffrey Robinson, «financial controller» della British Leyland, è stato incaricato di sovrintendere a tutto questo.

(Italia)

### LIMITE ALL'IMPORT di acciaio negli S.U.

Washington, 6. Il Presidente Nixon ha annunciato che il paese della CEE, la Gran Bretagna e il Giappone hanno accettato di rinnovare gli accordi per limitare volontariamente le loro esportazioni di prodotti siderurgici verso gli Stati Uniti nei prossimi tre anni.

Il nuovo accordo rappresenta una diminuzione di circa il 10 per cento nelle importazioni di prodotti siderurgici negli USA e prevede anche una riduzione delle importazioni di acciaio inossidabile e leghe.

Il Presidente Nixon ha espresso la sua soddisfazione per il rinnovo degli accordi ed ha messo in rilievo che il nuovo accordo, sottoscritto, per gli anni 1972-73 e 1974, dai produttori della CEE, della Gran Bretagna e del Giappone, «permetterà ai produttori americani di prendere le loro decisioni con la garanzia che le importazioni non disorganizzeranno il mercato interno».

(Ansa-Alp-Reuters)

NUOVA SVALUTAZIONE del cruzeiro brasiliano

Rio de Janeiro, 6. La Banca Centrale del Brasile ha deciso un'altra svalutazione del cruzeiro brasiliano. A partire da lunedì, i tassi di cambio rispetto al dollaro statunitensi se passeranno da 5,10/5,245 a 5,880/5,915 cruzeiro per ogni dollaro USA.

(Ansa-Reuters)

ALLENDE NAZIONALIZZA l'americana ITT

Santiago del Cile, 6. Il governo cileno ha annunciato la propria intenzione di chiedere al parlamento di nazionalizzare le attrezzature di telefonia (ITT) in Cile. La richiesta verrà presentata la settimana prossima. La compagnia statunitense è stata recentemente accusata di avere compilato, nel settembre 1970, per evitare l'arrivo del presidente eletto, il marxista Salvador Allende, assunse il potere.

(Ap)

Incendio in una clinica a Springfield: 9 morti

Springfield, 6. Almeno nove persone sono morte in un incendio, scoppiato nelle prime ore di stamane, in una casa di cura. All'arrivo dei vigili del fuoco l'intero edificio di due piani era già completamente avvolto dalle fiamme.

Al momento dello scoppio dell'incendio 41 persone erano ospiti della casa. I feriti tutti ricoverati all'ospedale di Springfield, sono 32. Si tratta della sciagura più grave che abbia colpito questa cittadina americana nella sua storia.

(Ap)

RINGRAZIAMENTO

Commissi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ciro Accardo

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento ai dirigenti ed al personale del Lloyd Triestino.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Margherita F. Acquaviva

le figlie e i familiari La ricordano con affetto. Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 8.30 nella chiesa dei Salesiani.

Ricorre domani il sesto triste anniversario della perdita di

Giovanna Lunardelli

Le figlie e i parenti La ricordano con immutato affetto.

+

Maria Lucioni

non è più con noi.

Lo annunciano, a parenti, amici e conoscenti le famiglie LUCIONI e FERRANTE.

I funerali avranno luogo domani 8 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

IL CENTRO STUDI E RICERCHE PER L'INDIRIZZO ALLE PROFESSIONI DI

Trieste annuncia con dolore la perdita della propria valente ed affezionata collaboratrice

RAG.

Maria Lucioni

Prendono parte al dolore della famiglia il SOVRINTENDENTE ed i COLLEGHI del Centro.

Si associano i COLLEGHI della Federazione Coltivatori Diretti di Trieste.

VILMA e NERINA HIRSCH piangono la perdita dell'affettuosa amica

Maria

Il 5 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Lonzar ved. Zidarich

Ne danno il triste annuncio i figli ARMANDO, GIORGINA, ADA, la nipotina, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un grande cuore vada ai signori medici dott. Roncalli e dott. Dario Vignati.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di retamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 7 maggio 1972.

Ieri, 6 maggio, è mancata ai suoi cari

Mario Nikpalì

Ne danno il triste annuncio la moglie VALERIA, il figlio DARIO con la moglie MIRANDA e la nipote MARISA, la sorella, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 8 maggio, alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al dolore la famiglia del dott. ANGELO BRESOLIN.

E' improvvisamente mancata il nostro caro

Oscar Wagner

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello e i parenti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici, parenti, conoscenti e colleghi di lavoro hanno voluto esprimere al nostro caro

Giuseppe Manzoni (sior Pepi)

ringraziano tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini nel triste momento.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commissi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Rina Rosso Bartole

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al doloroso momento.

I FAMILIARI

Le famiglie TURAZZA ROTTERI e DIMINI

Monfalcone, 7 maggio 1972

RINGRAZIAMENTO

Commissi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Luigi Piller

ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Commissi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Pierina ved. Bassan

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FIGLI

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Giordano Bacchelli

la madre, la moglie ANNA, la figlia MIRELLA e i familiari tutti Lo ricordano con infinito rampianto.

7 maggio 1968 - 1972.

8.5.1971 - 8.5.1972

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Nino Bettio

La moglie Lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 7 maggio 1972.

+

Il giorno 5 corr. dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei Suoi cari

Maria ved. Crosatto

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con la moglie MIRIAM, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. Luigi Marin, la Direzione e il Personale della Casa di Cura Igea per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - S. Paolo

+

Ieri 6 maggio, si è spento serenamente, confortato dall'affetto dei Suoi cari

Luigi (Nando) Vascon

# STOCK

## estrazione premi cassette della fortuna 1971



### 1° Premio: JAGUAR XJ6 4,2 Berlina

● oppure motocicletta BORA JUNIOR S con motore Volvo Penta Aquatic da 130 HP ● oppure pelliccia di leopardo somalo chiaro (del valore di L. 5.000.000)  
BUONO N. 28109/8  
Angelo SADOCCO - Via Biscia 115 - GARBAGNATE (MI)

### 2° Premio: ALFA ROMEO 1750 Berlina

● oppure motocicletta CIGALA & BERTINETTI mod. King Cobra FB con motore Mercury da HP 65 ● oppure crociera marittima «GIRO DEL MONDO» di 80 gg. per 2 persone (l.c.) con il LLOYD TRIESTINO ● oppure pelliccia di giaguaro chiaro (del valore di L. 2.000.000)  
BUONO N. 05188/8  
Giancarlo D'AMBROSIO - Via P. da Cortona 8 - ROMA

### 3° Premio: INNOCENTI Mini Minor MK3 Berlina

● oppure crociera marittima «SUD AFRICA» di 50 gg. per 2 persone (l.c.) con il LLOYD TRIESTINO ● oppure pelliccia di visone black (del valore di L. 1.000.000)  
BUONO N. 20624/9  
Vittorio AMATO - Corso Garibaldi 153 - SALERNO

### 4° Premio: AUTOBIANCHI A 112

● oppure crociera marittima «SUD AFRICA» di 50 gg. per 2 persone (l.c.) con il LLOYD TRIESTINO ● oppure pelliccia di visone cross (del valore di L. 1.000.000)  
BUONO N. 02189/12  
Giovanni PORTA - Via Metastasio 8 - TORINO

### 5° Premio: FIAT 127 Berlina

● oppure piscina KRÜLLAND mod. 6120 (diametro m. 6, altezza m. 1,20) ● oppure pelliccia di breitschwanz grigio con guarnizioni in visone (del valore di L. 900.000)  
BUONO N. 26193/8  
Antonino AUGUGLIARO - Via G. B. Fardella 392 - TRAPANI

### 6° Premio: FIAT 127 Berlina

● oppure roulotte LEVANTE mod. «Graziella» TS 4 dinette ● oppure pelliccia di breitschwanz nero con guarnizioni in visone (del valore di L. 900.000)  
BUONO N. 21741/9  
Angelo DI BARI - Via Marchese Montrone 106 - BARI

### 7° Premio: FIAT 127 Berlina

● oppure roulotte LEVANTE mod. «Graziella» TS 4 dinette ● oppure pelliccia di lince russa chiara (del valore di L. 900.000)  
BUONO N. 01962/7  
Francesco FRANCESCHI - Via Catalani 20 - LUCCA - S. ANNA

### 8° Premio: FIAT 500 L Berlina

● oppure battello pneumatico PIRELLI mod. Laros 15 con motore CARNITI da HP 12 ● oppure pelliccia di persiano grigio (del valore di L. 600.000)  
BUONO N. 01121/9  
Mario MINGUZZI - Via Grado 40 - RAVENNA

### 9° Premio: FIAT 500 L Berlina

● oppure barca a vela ALPA mod. Esse con randa e fiocco ● oppure pelliccia di persiano nero (del valore di L. 600.000)  
BUONO N. 03692/7  
Lucia ROSSI - Via Vergerio 7 - PADOVA

### 10° Premio: FIAT 500 L Berlina

● oppure cucina SALVARANI mod. Pretty completa di elettrodomestici ● oppure pelliccia di persiano marrone (del valore di L. 600.000)  
BUONO N. 26819/7  
Luigi GIORGINI - Via Ruffini 27 - CIVITANOVA MARCHE (MC)

Inoltre sono stati assegnati numerosissimi altri premi tra i quali: impianti stereo ad alta fedeltà, scooter, cineprese e cineproiettori, televisori, lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, macchine per scrivere e fotografiche, orologi d'oro, cucine, autoradio, ecc.

Estrazione effettuata a Trieste il 2/5/1972 a norma di legge alla presenza dell'Intendente di Finanza, Autorizz. Min. N. 2/214022 del 21/5/1971

**AAA.Z. ATTICO VISTA MARE** zona Rolano via Solito - casa recente costruzione 130 mq. - grande salone, due stanze, matrimoniale, soggiorno con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza, poggolo, cantina, possibilità box auto, ascensore, centralnaffa. **VENDESI PRONTAMENTE** 22.000.000. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. IPODROMO** appartamenti signorili nuova costruzione **VENDESI** con possibilità mutuo 75% - soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, centralnaffa, due ascensori, acqua calda centralizzata - **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. OCCASIONE** 12.000.000 vendesi appartamento in posizione tranquilla - tre stanze, cucina, due poggoli, posto per la macchina, soffitta. Possibilità mutuo ventennale. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. OPICINA CENTRO** pronta consegna appartamento mansardato in palazzina di tre appartamenti - **ULTIMA DISPONIBILITA'** tre stanze, cucina, doppi servizi, mansarda con terrazza - La costruzione è dotata di riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, serramenti in douglas, posto auto scoperto. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. ROTONDA BOSCHETTO** PINDAMONTE in parco alberato appartamento con loggiato panoramico, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, bagnogabinetto, centralnaffa, **VENDESI OCCASIONE** 7 milioni. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. ULTIME DISPONIBILITA'** cantieri in ultimazione **COMMERCIALE** - SARA DAVIS, appartamenti panoramici: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, moderni comfort centralizzati, posto auto al coperto - Appartamento all'ultimo piano con mansarda - Esenzioni fiscali, mutui al 75%. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. VIA FRANCA VENDESI** prezzo conveniente - due o tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Prezzo: 6.500.000. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA.Z. ZONA ROSSETTI-PICCARDI** appartamento nuovissimo in piano alto palazzo signorile - salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, moderni comfort centralizzati - Agevolazioni fiscali, mutuo 75% **VENDESI** 15 milioni. **IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO.** 46 S

**AAA. A POCCHI** minuti da piazza Goldoni e dalle rive in pieno sole e nel verde fuori dal traffico veicolare, via Caracciolo 4 angolo via Bazzoni in splendida palazzina vendesi appartamenti condominiali 4 stanze più salotto, 2 bagni, cucina, terrazza, poggolo, cantina, garage più parcheggio privato esterno, giardino; finiture accuratissime. Visite in loco, sabato, domenica ore 10-12. Altri poggoli per appuntamento telefonando all'impresa 795894. 45163 S

**AA. APPARTAMENTO** via BE-NUSSI, 2 stanze cucina bagno poggolo, acqua libera, mutuo 6.000.000 vende Immobiliare Giuliana - Piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 45289 S

**AA. OCCASIONE** vendesi provvigione appartamento via FLAVIA, stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnaffa L. 5.500.000, attualmente affittato. Telef. 69114. 45289 S

**VI VOLETE BENE? Sposatevi presto! La vita coniugale è bella e tanti auguri anche a voi E IL PROBLEMA DEI MOBILI non vi preoccupa, lo risolve per voi amichevolmente e signorilmente in tanti modi**

**LA SERENISSIMA MOBILI**  
Via Barbariga, 5 - Via Castaldi, 3 - Telefono 421274

**LA SERENISSIMA MOBILI**  
Via Barbariga, 5 - Via Castaldi, 3 - Telefono 421274

**AI. PIAZZA FERRUGINO**, pres. S. Seminolo, piano, tre stanze, cucina, bagno, POGGIO VISTA PANORAMICA, ascensore, centralnaffa. Vendesi libero 12 milioni 800.000 trattabili. **ESPERIA.** Imbriani 8, tel. 29235.

**AI. SELLA NEVEA**. Nuovo complesso turistico a 144 km da Trieste, L. 100.000. Lm. Complesso condominiale zona panoramica. Appartamenti varie combinazioni. Tutti comfort. Mutuo assicurato 50%. **VENDESI DIRETTE.** **ESPERIA.** Imbriani 8, tel. 29235.

**AI. VICOLO DELLE ROSE, 39 (ROIANO)**. Bellissimo complesso VISTA CITTA' E GOLFO. Appartamenti 1-2-3 stanze, saloncino, servizi, balconate, ogni comfort. ANCHE GIARDINI PROPRI. ATTICI. GRANDI TERRAZZE. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale. Possibilità mutuo regionale. **PRATICHE GRATUITE.** **VENDESI DIRETTE** senza provvigione. **VISITARE ORE 15-17.30** ufficio SABATO. Informazioni telefonare 29235. 45088 S

**AI. ACIT. APPARTAMENTI** nuovi, moderna estate. Appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, POGGIO VISTA PANORAMICA. Disponibile ultimo piano con mansarda. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ACIT. APPARTAMENTO** due stanze soggiorno cucinino bagno garage centralnaffa vendesi 11.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24330 S

**AI. ACIT. BAIAMONTI**. Consegna estate. Vendesi ultimi appartamenti, stanza soggiorno cucinino bagno poggolo, cantanti 2.500.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ACIT. CENTRALE** rimesso a nuovo 3 stanze cucina servizi vendesi 7.800.000. Altro GARBALDI semimodulo 4 stanze cucina doppi servizi centralnaffa, ascensore, ultimo piano. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24330 S

**AI. ACIT. SIGNORILE**. Vendesi appartamento in palazzina salone 3 stanze cucina doppi servizi garage centralnaffa, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ACIT. S. MARCO (zona)**. Vendesi 3 stanze cucina doppi servizi garage centralnaffa, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ACIT. STRADA FIUME**. Vendesi appartamento salone due stanze cucina tutti comfort. Altro FABIO SEVERO alta saloncino 2 stanze cucina servizi tutti comfort. Consegna estate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ACIT. ULTIMO PIANO**. Vista mare salone 2 stanze cucina servizi tutti comfort vendesi 16.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24332 S

**AI. ROSSETTI-FIERA**. Semi-nuovo PRONTINGRESSO. V. piano, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, ascensore, centralnaffa, cantina, vendesi 10 milioni 500.000. **ESPERIA.** Imbriani 8, tel. 29235. 45090 S

**AI. SAN GIOVANNI**. Consegna fine anno. Appartamenti due stanze, cucina, doppi servizi tutti i comfort, posti auto. Riforme bellissime. **MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE.** Possibilità **MUTUO REGIONALE.** Vendesi. **ESPERIA.** Imbriani 8, tel. 29235. 45090 S

**AI. ACIT. ADATTO INVESTIMENTO**. Vendesi appartamento nuovo 2 stanze cucina bagno centralnaffa garage affittato 50.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24330 S

**AI. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO»** VIA COMMERCIALE. Iniziativa costruzione palazzina signorile, splendido parco. Appartamenti trisanzie, salone, attici con mansarda. Vendite esclusive **AGEP** Crispi 14. 23275 S

**AI. VIGNETI** costruzione appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti agevolazioni 75%. Vendite **AGEP** Crispi 14. 45027 S

**AI. VISTA MARE**, inizio costruzione palazzina signorile, 2-3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, mansarda, attici meravigliosi. Prenotazioni, vendite, visione progetti. Carducci 28, Lorenza, telefono 734237. 24172 S

**ACQUISITO** magazzino 200 mq centro o rive, Casetta 45104 S. SPI.

**ACQUISITO** prontamente negozi locali, pianoterra, appartamenti primi piani rilevando qualsiasi attività commerciale come Carducci, Goldoni, Barriera, Sansovino, San Giacomo, Garibaldi. Scrivere specificando ubicazione Casetta 24113 S. SPI.

**APPARTAMENTI** tre, quattro, cinque stanze, accessori, rifiniture, pronto ingresso, zona viale Ippodromo, viale R. Sanzio, vende direttamente. Impresa Chermetta-Crismani, via Roma 20. 45096 S

**APPARTAMENTI** condominiali, 2-3 stanze, bistrada, trisanzie, mansarda in palazzina soleggiata tranquilla, accanto parco verde via Verga 50, accurate rifiniture. Tel. 61962. 24352 S

**APPARTAMENTI** inizio costruzione S. GIOVANNI vista mare 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, giardino, centralnaffa, ascensore, vende 3.350.000, cucina contanti 2.500.000. **IMMOBILIARE CIVICA**, piazza S. Giovanni 4. 45042 S

**APPARTAMENTI**, uffici, locali d'affari, varie grandezze, finiture accurate, riscaldamento, acqua calda e TV centralizzata, poggoli, vende Impresa Costruzioni Luigi Marcon, via Casardi 3, tel. 79718. 23291 S

**APPARTAMENTI** condominiali occupati da Rossetti due, tre, quattro stanze, cucina, da 2.300.000 in poi vendonsi. Informazioni telefonare 741097. 24198 S

**APPARTAMENTO** condominiale trisanzie cucina servizi ascensore vendesi via Marco Polo 6, buone rifiniture. Tel. 61962. 24352 S

**APPARTAMENTO** via dell'Eremita tre stanze cucina bagno poggolo ripostiglio cantinetta centralnaffa vendesi. Telefono 767556. 45107 S

**APPARTAMENTO** panoramico 4 stanze accessori vendi Strada del Friuli 124/2 Boschetti ore 10-12. 44918 S

**APPARTAMENTO** interno, camera cucina WC ammobiliato vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 24142 S

**APPARTAMENTO** paraggi LOC. OHL, vista mare, 5 stanze, stanza, cucina, bagno, due poggoli, centralnaffa, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 45042 S

**APPARTAMENTO** centrale adatto abitazione, studio, bagno, autoriscaldamento, terrazza, vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 45078 S

**CONDOMINIO (zona Marina)** 2 stanze cucina gabinetto vendesi. Telefonare 33666. 45220 S

**CROCIERIERI (HORTIS) OCCASIONE** 2-3 stanze, cucina, wc da 2.200.000 in poi. **LOCALI D'AFFARI**. Pagamento 50% dilazionato. **VISITARE FERIALE ORE 11-12.30**. Informazioni telefonare 29235. 45088 S

**F. SEVERO** casa recente costruzione 2 stanze, soggiorno, cucina, poggolo, due servizi, box, vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 45078 S

**GABROVITZA** appartamento in villetta, ingresso indipendente, vasto parco fiorito, centralgasolio, box auto vendesi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA** Tel. 35111. 100 S

**GIARDINO** Public vendesi 4 stanze cucina servizi ripostiglio poggolo. Eventualmente permutati con appartamento piccolo. Telefonare 414035. 45084 S

**GORIZIA** vendesi, intermediazione, appartamento zona residenziale, 4 vani, cucina, doppi servizi, garage, mutuo esistente. Casella postale 42. 804 S

**GORIZIA** vendesi, intermediazione, appartamento zona residenziale, 3 vani, cucina, doppi servizi, garage, mutuo esistente. Casella postale 42. 804 S

**GRADO**. Vendesi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgarsi direttamente al costruttore: Grado, via Italia 36, telefono 8170. 1528 S

**HABITAT** ideale nelle palazzine di via Artemisio, nella conda verde di Cologna. Vendonsi appartamenti due stanze soggiorno cucina doppi servizi; tre stanze salone cucina due bagni. Rifiniture decorose, parcheggi privati. Impresa Steinbach, telefono 421280 dopo le ore 18. 23339 S

**INIZIATE** prenotazioni complesso Verga Cilino. Appartamenti diverse grandezze, attici. Rivolgarsi Settefontane 4, vendita direttamente impresa. 44936 S

**JESOLO** Lido vendesi appartamento cucina bagno completamente rinnovato. Ventesimo 9, telefonare 81761. 24244 S

**PROGETTI** approvati palazzine ville. Informazioni ore ufficio. Telefonare 767993 lunedì. 24164 S

**ROZZOL** - Prontingresso, tre stanze, servizi, confortevolissimi, ben rifiniti - vende CIVIDIN & SERPO. Canalicolo 2. 24164 S

**SISTIANA** palazzina panoramica, 6.800.000 / 11.200.000, massime facilitazioni - vende esente mediazione 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**SISTIANA** vendi appartamenti vista mare soggiorno, cucina, doppi servizi 3 stanze consegna giugno 1972 informazioni, tel. 29235. 24146 S

**SOGGIORNO**, stanza, 7.300.000, stabile due anni, prontamente vendesi - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**SUPERATTICISSIMO**, panorama favoloso, molto personale adatto 2 persone, centralnaffa ascensore vendesi, telefonare 767993. 24164 S

**OCCASIONE** centomillesimo 4 stanze cucina 7.000.000 trattabili vendesi libero. Tel. 767993

**OPICINA** località Villa Carsia, terreni fabbricabili zona D.I. lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12-16-18. 45325 S

**PER** investimento vendonsi case periferia, 7-8 appartamenti, affittati, rendita 7% - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**PRIVATO** vende libero trisanzie stanza cucina bagno completamente rinnovato. Ventesimo 9, telefonare 81761. 24244 S

**PROGETTI** approvati palazzine ville. Informazioni ore ufficio. Telefonare 767993 lunedì. 24164 S

**ROZZOL** - Prontingresso, tre stanze, servizi, confortevolissimi, ben rifiniti - vende CIVIDIN & SERPO. Canalicolo 2. 24164 S

**SISTIANA** palazzina panoramica, 6.800.000 / 11.200.000, massime facilitazioni - vende esente mediazione 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**SISTIANA** vendi appartamenti vista mare soggiorno, cucina, doppi servizi 3 stanze consegna giugno 1972 informazioni, tel. 29235. 24146 S

**SOGGIORNO**, stanza, 7.300.000, stabile due anni, prontamente vendesi - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**SUPERATTICISSIMO**, panorama favoloso, molto personale adatto 2 persone, centralnaffa ascensore vendesi, telefonare 767993. 24164 S

**OCCASIONE** centomillesimo 4 stanze cucina 7.000.000 trattabili vendesi libero. Tel. 767993

**VANI** vendonsi per negozi, laboratori, depositi in varie zone città. Tel. 61962 feriali 9-12-17-20. 24352 S

**VENDESI** proprietà immobiliare con fabbricati centro Capriva del Friuli, mq 18.000. Rivolgarsi all'Amministrazione Immobiliare S. Orsola. Telefono 2775. 6461 S

**STARANZANO** vendesi appartamento tre camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi, grandi terrazze. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 45325 S

**TERRENO** edificabile acquistabile pagando contanti, telefonare 24412 orario 16-19. 44938 S

**TERRENO** edificabile privato cerca telefono 758493 oppure 814246. 74584 S

**TERRENO** Sales Bristle vendesi, telefonare 811048. 74338 S

**TERRENO** con progetto approvato villa, località Sales, acqua, luce, lire 3000 al mq vendesi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA**. Telefono 35111. 100 S

**TERRENO** Santa Croce con progetto approvato villa, acqua, luce, lire 10 milioni vendesi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA**. Telefono 35111. 100 S

**TERRENO** zona panoramica Muglia edificabile villetta con acqua luce e strada lire 3 milioni vendesi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA**. Telefono 35111. 100 S

**TERRENO** recintato Garbavizza, progetto approvato villa con mansarda, acqua, luce, lire 3000 al mq vendesi. **AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA**. Tel. 35111. 100 S

**TERRENO** Gretha panoramico, mq 500, adatto villa, vendesi. Tel. 74257. 24172 S

**TOR PIERO (ROIANO)** OCCESSIONE. Ultimi appartamenti 2-3 camere, camerette, cucina, camerino bagno, minimo contanti 2.500.000, rimanenza mutuo. **VISITARE FERIALE ORE 10-17.30**. Informazioni tel. 29235. 45088 S

**VANI** vendonsi per negozi, laboratori, depositi in varie zone città. Tel. 61962 feriali 9-12-17-20. 24352 S

**VENDESI** proprietà immobiliare con fabbricati centro Capriva del Friuli, mq 18.000. Rivolgarsi all'Amministrazione Immobiliare S. Orsola. Telefono 2775. 6461 S

**VENDESI** appartamento stanza salone cucina doppi servizi cantina primo piano. Telefono 745933. 45178 S

**VENDESI** due stanze, cucinino, soggiorno, servizi, ascensore, centralnaffa, paraggi S. Marco, telefono 763176, pomeriggio. 24241 S

**VENDO** villa Padriciano telefonare 727885 domenica e lunedì mattina. 74762 S

**VENDO** terreno costruibile panoramico 2.000.000 alberato Muglia e Noghère. Telef. 272777. 74900 S

**VENDO** occasione camera cucina wc poggolo via S. Marco 55 ore 10-13 mezzogiorno. 44960 S

**VENDONS** locali affitti a gila affittati, posizioni diverse rendita 6% assicurata - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**VIA** Scalnata vendesi locale 60 mq circa prezzo 10.000.000 trattabili Amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 24144 S

**VILLA** Barcola lussuosa 8 vani tripli servizi loggia terrazza tutti comfort 370 mq. Parco alberato garage strada propria complesso 1550 mq vendesi, tel. 410106 pomeriggio. 44960 S

**VILLA** signorile salone salotto, pranzo, 5 stanze, cucina, servizi, lisciaia, garage giardino alberato mq 250 pressi Giannina. Trieste, vende privato, libera. Offerte Casetta 4446 S. SPI. 45178 S

**ZONA** Staranzano impresa vendesi ultimi appartamenti ultra moderni: 3 stanze, soggiorno, pranzo, cucina con retro, ripostiglio, doppi servizi, am-

**pie** terrazze, garage e cantine. Rifiniti lussuosi. Con agevolazioni mutuo anche regionale. Telefonare 73569. 408 S

**ZONA** CACCIATORE appartamenti in palazzina di due piani vista libera posti macchina ogni comfort vendonsi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 45078 S

**Z. STRADA** di Rozzol 119/1 pronto ingresso palazzina con finiture di pregio vendiamo ultimi appartamenti vista mare due stanze saloncino cucina poggolo box auto facilitazioni mutui. Informazioni Impredil S. Francesco 11. Tel. 769582. 74780 S

**Z.Z. OPICINA** via Nazionale. **ULTIMI APPARTAMENTI** Impresa PETRA, tel. 37246. **Z.Z. ZINI CASE BELLE**. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comfort. Giardino alberato. Tel. 413333. 163 S

**VILLEGGIATURE**  
Lire 120 per persona

**AFFITTASI** appartamento per stagione, Visoglion, telefonare dalle 18 in poi, tel. 209283. 45207 T

**BELLARIA** Forlì **PENSIONE** ALEXANDRA, via Rovigno, tel. 0541/49103-47582. Spiaggia privata, tranquilla, parcheggio. Cucina familiare. Bassa 2.200. Dir. POZZI ROBERTO. 6431 T

**GRATIS WEEK-END FAMILIARI** 6-5 - 11-6 (sabato e domenica) in bungalows, villette con uso cucina, per scelta vacanze estive. Ponte speciale 1-4-6. Informazioni: Centro Turistico, Galleria Rasponi 5, 48100 Ravenna. Tel. (0544) 33166. 6433 T

**MIRAMARE - RIMINI HOTEL** GIUMER. Tel. 37277. Sul mare: maggio 1900, giugno 3200, agosto 3300. Supplemento camera servizi lire 400. 6265 T

**RICCIONE - HOTEL FERRARA** NI - Tel. 41333. 100 m mare, completamente rimodernato. Parcheggio, cabine mare. Bassa 2.200. Dir. POZZI ROBERTO. 6431 T

**RICCIONE - HOTEL S. FRANCESCO** - Tel. 42939. Vicinissimo mare, camere servizi, trattamento eccellente. Maggio lire 2500, giugno-settembre 2650, 1-10/7 e 26-31/8 3500, luglio 3800, agosto 4000 comp. 5882 T

**RIMINI - PENSIONE BELVEDERE** - Via R. Elena, telefono 23434. Completamente rinnovata. Prima linea. Autoparco. Cabine mare. Bassa da L. 2600. 6158 T

**RIMINI - SAN GIULIANO MARE - PENSIONE VILLA DE ANNA**, via Zavagli, tel. 25722. Vicina mare, familiare. Bassa 1900-2100. Media 2400-2600. Al. 2800-3000. 6069 T

**RIMINI - S. GIULIANO - PENSIONE ARLESIANA**. Telefono 27341 (sino 10-5 telef. 22261). Sul mare, comfort, giardino, parcheggio. Giugno 1900, luglio 2400. 5947 T

**VISERBA - HOTEL JET** Tel. 38231-38232. Direttamente mare, camere servizi. Maggio lire 2100, giugno sett. 2400. Alta convenienti. 5058 T

**MATRIMONIALI**  
Lire 150 per persona

**ASPIRANTI** matrimonio ottimo, felice. Inviamoli gratuitamente rivista auto-servizi. Inviare Milano oltre 8 mila autentici, vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultraterminale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Poculare», Eustachio 45 Milano. 5074 U

**PER** sposarsi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci, insisteremo, spediremo la vostra lettera postale. 1572, Milano. Informazione gratuita. 5071 U

**VEDOVA** povera bella sposerebbe con massimo 60enne affettuoso buona posizione. Casella 74530 U SPI.

**COMPLESSO «EDEN»**  
Villa Vicentina (Cervignano) INVESTIMENTO CAPITALE ASSICURATO 10%. Prezzi convenientissimi. Adatto per week-end tutto l'anno. Ufficio vendite dirette.

**CIVIDIN & SERPO**  
Trieste, via Canalicolo 2  
Telefono: 35664 - 35389

**OCCESSIONE** Ultimi appartamenti 2-3 camere, camerette, cucina, camerino bagno, minimo contanti 2.500.000, rimanenza mutuo. **VISITARE FERIALE ORE 10-17.30**. Informazioni tel. 29235. 45088 S

**VANI** vendonsi per negozi, laboratori, depositi in varie zone città. Tel. 61962 feriali 9-12-17-20. 24352 S

**VENDESI** proprietà immobiliare con fabbricati centro Capriva del Friuli, mq 18.000. Rivolgarsi all'Amministrazione Immobiliare S. Orsola. Telefono 2775. 6461 S

**VENDESI** appartamento stanza salone cucina doppi servizi cantina primo piano. Telefono 745933. 45178 S

**VENDESI** due stanze, cucinino, soggiorno, servizi, ascensore, centralnaffa, paraggi S. Marco, telefono 763176, pomeriggio. 24241 S

**VENDO** villa Padriciano telefonare 727885 domenica e lunedì mattina. 74762 S

**VENDO** terreno costruibile panoramico 2.000.000 alberato Muglia e Noghère. Telef. 272777. 74900 S

**VENDO** occasione camera cucina wc poggolo via S. Marco 55 ore 10-13 mezzogiorno. 44960 S

**VENDONS** locali affitti a gila affittati, posizioni diverse rendita 6% assicurata - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

**VIA** Scalnata vendesi locale 60 mq circa prezzo 10.000.000 trattabili Amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 24144 S

**VILLA** Barcola lussuosa 8 vani tripli servizi loggia terrazza tutti comfort 370 mq. Parco alberato garage strada propria complesso 1550 mq vendesi, tel. 410106 pomeriggio. 44960 S

**VILLA** signorile salone salotto, pranzo, 5 stanze, cucina, servizi, lisciaia, garage giardino alberato mq 250 pressi Giannina. Trieste, vende privato, libera. Offerte Casetta 4446 S. SPI. 45178 S

**ZONA** Staranzano impresa vendesi ultimi appartamenti ultra moderni: 3 stanze, soggiorno, pranzo, cucina con retro, ripostiglio, doppi servizi, am-